



Gruppo Terna

Relazione finanziaria semestrale

30 giugno 2008

Indice

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008	3
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008	58
Prospetti contabili consolidati	
Conto economico consolidato	60
Stato patrimoniale consolidato	61
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	62
Rendiconto finanziario consolidato	64
Nota Illustrativa	
A. Principi contabili e criteri di valutazione	66
B. Informativa di settore	70
C. Informazioni sul Conto economico consolidato	72
Ricavi	72
Costi operativi	74
Proventi e oneri finanziari	76
D. Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	79
Attivo	79
Passivo	86
E. Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale	99
F. Aggregazione di imprese	102
G. Rapporti con parti correlate	104
H. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.	
Operazioni atipiche o inusuali	106
I. Note esplicative al Rendiconto Finanziario	106
L. Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008	107
Allegato I - Prospetti contabili Terna SpA	108
Attestazione ai sensi delle disposizioni ex art. 154-bis commi 2 e 5 del D.lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza)	111
Relazione della Società di revisione	112



**Relazione intermedia sulla gestione
al 30 giugno 2008**

Indice

Premessa	6
Area di consolidamento.....	6
Dati di sintesi	8
Terna e i mercati finanziari.....	9
Fatti di rilievo del primo semestre 2008	14
Società Controllate.....	17
- Brasile	
- Italia	
Gestione economica e finanziaria	21
- Conto economico riclassificato	
- Risultati economici per area geografica e per settore di attività	
- Situazione patrimoniale riclassificata	
- Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati rispetto ai saldi della Capogruppo	
- Flussi finanziari	
Rapporti con Parti Correlate.....	34
Eventi ed operazioni non ricorrenti, operazioni atipiche o inusuali.....	34
Rischi ed incertezze.....	35
- Regolatorio	
- Rischi connessi al malfunzionamento della RTN	
- Rischio paese controllate estere	
- Contenzioso legale	
- Rischi finanziari	
- Sicurezza aziendale	
Normativa di Riferimento Italia	39
- Quadro normativo	
- Sintesi delle Delibere AEEG	
Quadro energetico	42
- Fabbisogno energetico Italia	
- Produzione di energia elettrica	
Dispacciamento e Commerciale	44

- Esercizio elettrico	
- Copertura del fabbisogno	
- Approvvigionamento delle risorse di dispacciamento	
- Servizio di interrompibilità	
- Qualità del servizio, energia non fornita e disservizi	
Rete di Trasmissione Nazionale	50
- Consistenza impianti	
- Piano di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale	
- Attività realizzative	
Ricerca e sviluppo	54
Risorse Umane e Organizzazione	55
- Evoluzione consistenza del personale	
- Sistemi di incentivazione manageriale	
Azioni proprie.....	56
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008	56
Prevedibile evoluzione della gestione.....	56

Premessa

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Terna al 30 giugno 2008 è stata redatta in accordo con le previsioni dell'art. 154-ter al D.Lgs. 58/98 introdotto dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 195 (c.d. "Decreto *Transparency*").

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include:

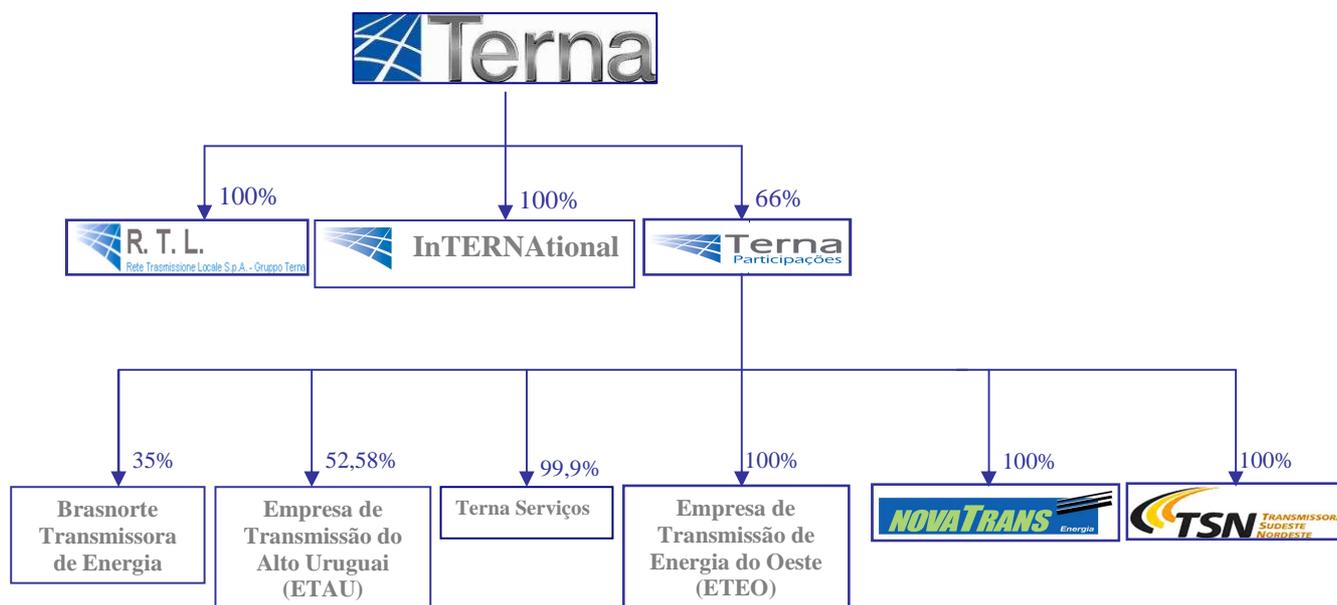
- le società nazionali interamente controllate:
 - RTL SpA (che ha incorporato, nel corso del secondo semestre 2007, le società controllate RTM 1 SpA, RTM 2 SpA e la società RTT Srl acquisita in data 30 giugno 2007) e
 - InTERNAtional SpA (costituita dalla capogruppo Terna in data 10 settembre 2007);

- le società brasiliane, controllate con una quota di possesso pari al 66%:
 - controllata diretta
 - Terna Participações SA;
 - controllate indirette tramite Terna Participações SA
 - TSN SA¹;
 - Novatrans SA;
 - Terna Serviços LTDA ed
 - Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda ("ETEO").

La società collegata CESI SpA, partecipata da Terna al 24,36% e la società a controllo congiunto ETAU SA, di cui Terna Participações detiene il 52,58% del capitale sociale, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. La società a controllo congiunto Jaurù Transmissora de Energia S.A, costituita nel corso del 2007 e di cui Terna Participações SA detiene una partecipazione pari al 35%, ha cambiato la propria denominazione (a gennaio 2008) in Brasnorte Transmissora de Energia S.A.. Attualmente, la società è ancora in fase di start up.

¹ TSN al 30 giugno 2008 include i saldi delle società Goiana Transmissora de Energia S.A. – "GTESA" e Paraiso Açú per Transmissora de Energia S.A. – "PATESA" acquisite e contestualmente incorporate dalla società in data 30 novembre 2007.

Al 30 giugno 2008, la struttura del Gruppo è la seguente:



Dati di sintesi

I risultati consolidati del Gruppo Terna al 30 giugno 2008 sono:

- **Ricavi pari a 667,9 milioni di euro**, +4,0% (+25,5 milioni di euro), a fronte dei 642,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2007;
- **Margine operativo lordo (EBITDA)² pari a 479,2 milioni di euro**, +1,7% (+7,8 milioni di euro) del EBITDA pari a 471,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2007;
- **Risultato operativo (EBIT) si attesta a 347,4 milioni di euro**, 1,5% (pari a 5,3 milioni di euro) inferiore rispetto all'EBIT dei primi sei mesi del 2007, pari a 352,7 milioni di euro;
- **Utile netto pari a 216,1 milioni di euro (di cui di Gruppo 203,9 milioni)**, +6,2% (+12,7 milioni di euro) a fronte di un valore di 203,4 milioni di euro al 30 giugno del 2007.

I dipendenti del Gruppo a fine giugno 2008 sono 3.706 in aumento di 104 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

	30-giu-08*	30-giu-07	Variazioni
Dati energetici (GWh)			
Energia elettrica prodotta netta	151.845	147.160	4.685
Importazione netta	20.493	25.344	-4.851
Energia elettrica richiesta	168.627	168.687	-60
Potenza massima richiesta (MW)	55.292	54.331	961
Investimenti in attività materiali (milioni di euro)	321,6	242,4	79,2
Dati Patrimoniali e finanziari (milioni di euro)			
	30-giu-08	31-dic-07	Variazioni
Immobilizzazioni nette	6.523,6	6.034,6	489,0
Capitale circolante netto	-795,4	-652,0	-143,4
Capitale investito netto	5.300,4	4.923,2	377,2
Fondo TFR, imposte differite e rischi ed oneri	427,8	459,4	-31,6
Patrimonio netto	2.312,0	2.273,5	38,5
Posizione finanziaria netta	2.988,4	2.649,7	338,7

*valori energetici provvisori

² Per l'illustrazione del criterio adottato nella predisposizione del margine operativo lordo si rinvia allo schema di conto economico riclassificato illustrato nel successivo paragrafo "Gestione economica e finanziaria".

Terna e i mercati finanziari

Indicatori finanziari		30 giugno 2008
Peso azioni Terna ⁽¹⁾		
> su indice MIB30 (%)		1,28%
> su indice S&P/MIB (%)		1,26%
Rating		
Standard & Poor's	Outlook	Negative
	M/L Termine	AA -
	Breve Termine	A-1+
Moody's	Outlook	Stable
	M/L Termine	A1
	Breve Termine	Prime-1
Fitch	Outlook	Stable
	M/L Termine ⁽²⁾	A+
	Breve Termine	F1

(1) Fonte: Borsa Italiana. Dati al 30 giugno 2008

(2) Issuer Rating

PERFORMANCE TITOLO TERNA SpA

Il titolo TERNA ha archiviato il primo semestre del 2008 a quota 2,689 euro per azione, in calo del 2,50% rispetto alla quotazione di inizio anno. Sebbene lievemente negativa, è la quarta migliore performance dell'Indice S&PMib, che nello stesso intervallo ha perso oltre 23 punti percentuali. Il rendimento totale dell'azione, invece, il cd *total shareholder return* (rendimento inclusivo sia dell'andamento del corso azionario che dei dividendi pagati nel periodo) è stato positivo (+ 0,83%).

Nel corso del periodo il volume giornaliero medio di scambi sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana è stato pari a 14,4 milioni di azioni, in aumento del 20% rispetto al volume medio scambiato nell'anno 2007 (12 milioni).

A quattro anni dal collocamento, avvenuto nel giugno 2004, Terna ha garantito agli azionisti un progresso nettamente superiore a quanto realizzato dalla media delle aziende italiane (+ 58,2% rispetto al +5,2%

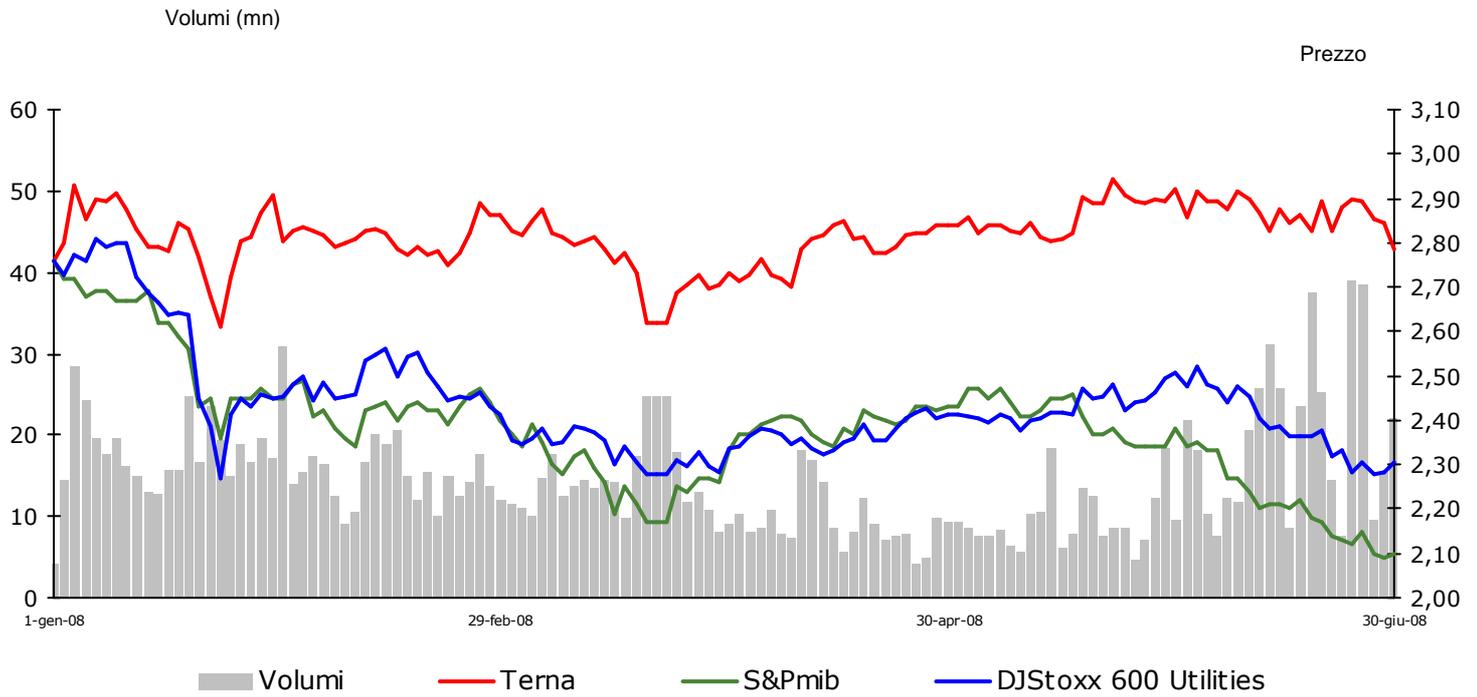
registrato dal S&PMib) e un rendimento totale dell'azione oltre quattro volte il rendimento medio registrato dal mercato (+98,5% rispetto al +23,9% del S&PMib).

In particolare, nel mese di maggio, quando il rialzo del prezzo delle materie prime ha aumentato la volatilità sui mercati, il titolo Terna ha aggiornato il massimo storico dall'IPO, raggiungendo quota 2,945€ per azione (22 Maggio 2008).

PERFORMANCE TITOLO TERNA PARTICIPAÇÕES

Nel primo semestre 2008, i Certificati di Terna Participações SA, rappresentativi di una azione ordinaria e di due azioni privilegiate ciascuno, si sono apprezzati del 3,23%, a fronte di una crescita del mercato brasiliano del 1,77%. La capitalizzazione media a giugno 2008 è pari a oltre 2,8 miliardi di real brasiliani, equivalenti a circa 1,1 miliardi di euro.

Andamento del titolo Terna e degli indici S&PMib e DJ STOXX 600 Utilities



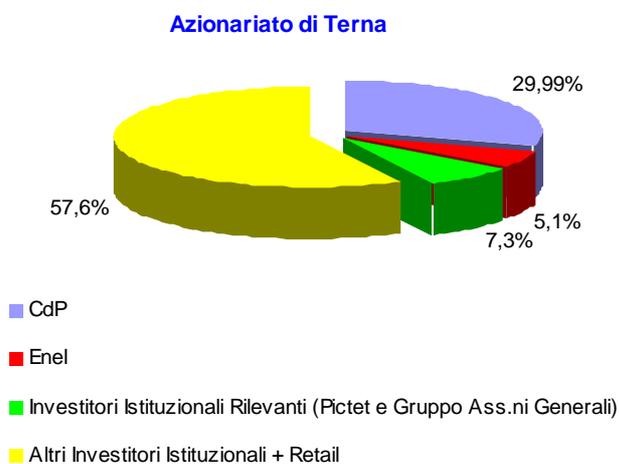
Fonte: Bloomberg

Azionariato

Il Capitale Sociale di Terna SpA ammonta a 440.199.936 euro ed è rappresentato da 2.000.908.800 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,22 euro.

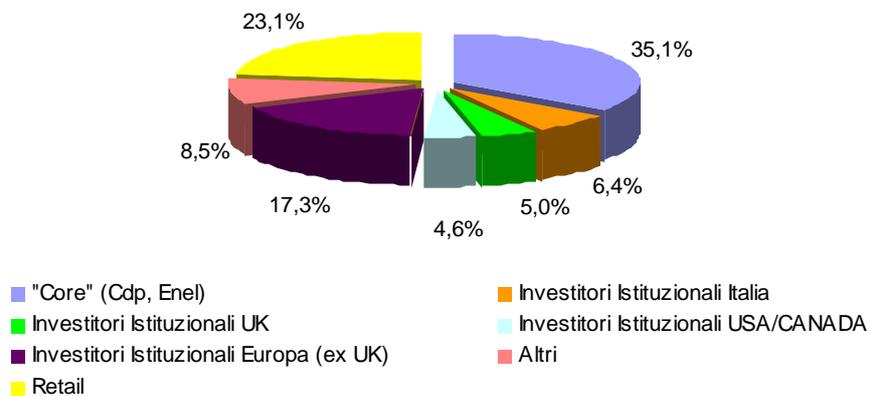
In base alle risultanze del libro soci e di altre informazioni raccolte alla data di redazione del presente bilancio, l'azionariato di TERNA SpA risulta così ripartito:

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CdP): 29,99%
- Enel S.p.A.: 5,1%
- Investitori Istituzionali Rilevanti: 7,3% (di cui Pictet Asset Management SA al 5,2% e Gruppo Assicurazioni Generali al 2,1%)
- Altri Investitori Istituzionali + Retail: 57,6% (di cui Altri Investitori Istituzionali al 34,5% e Retail al 23,1%).



In base alle periodiche ricognizioni effettuate dalla Società, si ritiene che le azioni Terna SpA siano detenute per circa il 65% da azionisti italiani e per il restante 35% da investitori istituzionali esteri, prevalentemente europei ed americani.

Azionariato di Terna per tipologia ed area geografica



Fatti di rilievo del primo semestre 2008

Piano strategico 2008- 2012

In data 31 gennaio 2008, Terna ha presentato agli analisti finanziari il Piano Strategico relativo al periodo 2008-2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il Piano 2008 – 2012 del Gruppo Terna e le principali linee guida, sono descritte nel paragrafo “Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio” del Bilancio Terna al 31 dicembre 2007, cui si rimanda.

Certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001

Nel mese di gennaio TERNA ha ottenuto la certificazione per la gestione ambientale ISO 14001 e quella per la gestione della sicurezza del lavoro e tutela della salute OHSAS 18001. Le due certificazioni vanno ad aggiungersi alla certificazione di qualità ISO 9001 che TERNA ha sin dal 2001, dando luogo a un sistema di gestione integrato qualità – ambiente – sicurezza in grado di accrescere l’efficacia dei processi aziendali e di supportare un elevato livello di responsabilità sociale e ambientale. La rilevanza di tale riconoscimento è avvalorata dal fatto che delle 40 società del S&P MIB, solo 14 hanno ottenuto una certificazione ambientale ISO 14001 e solo 5 possono esibire un sistema integrato.

Rating & outlook Terna

L’agenzia di rating Standard & Poor’s, il 13 febbraio 2008 ha confermato il rating a lungo termine di Terna SpA pari a “AA-” e quello di breve al livello di A-1+. L’outlook viene modificato da stabile a negativo.

L’agenzia di rating Moody’s, il 15 maggio 2008, ha rivisto il rating di lungo termine della Società dal livello “Aa3” al livello “A1” con outlook stabile. L’Agenzia ha confermato il Rating di breve termine a “Prime – 1”.

L’agenzia di rating Fitch, il 30 maggio 2008, ha rivisto il rating di lungo termine della Società dal livello “AA-” al livello “A+” con outlook stabile e quello relativo al debito senior unsecured dal livello “AA” al livello “AA-“. L’Agenzia ha portato il rating di breve termine da “F1+” ad “F1”.

Il limitato downgrade del rating di TERNA – che rimane comunque di livello molto elevato ed uno dei migliori del settore – è motivato dall’incremento degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo della Rete Nazionale e dalla politica dei dividendi, che comporteranno un aumento del debito nei prossimi anni.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione Terna SpA

L’Assemblea annuale degli azionisti di TERNA S.p.A. riunitasi in seconda convocazione il 28 aprile 2008 in Roma, in sede ordinaria, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione ed ha confermato Luigi Roth Presidente della Società. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell’Assemblea, ha confermato Flavio Cattaneo Amministratore Delegato della Società.

Si riporta di seguito la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, che resterà in carica fino all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2010:

- *dalla Lista presentata dall’Azionista di controllo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:*
 - Luigi Roth – Presidente
 - Flavio Cattaneo – Consigliere
 - Cristiano Cannarsa – Consigliere

- Paolo Dal Pino³ – Consigliere
- Matteo Del Fante – Consigliere
- Michele Polo³– Consigliere
- *dalla Lista presentata dall’Azionista di minoranza Enel S.p.A.:*
 - Claudio Machetti – Consigliere
- *dalla Lista presentata dall’Azionista di minoranza Assicurazioni Generali S.p.A. e società dallo stesso controllate:*
 - Salvatore Machi³– Consigliere
 - Vittorio Rispoli³ – Consigliere

Rinnovo del Collegio Sindacale Terna SpA

L’Assemblea annuale degli azionisti di TERNA S.p.A. riunitasi in seconda convocazione il 28 aprile 2008 in Roma, in sede ordinaria ha altresì rinnovato il Collegio Sindacale.

Si riporta di seguito la composizione del nuovo Collegio Sindacale della Società, che resterà in carica per il triennio di legge fino all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2010:

- *dalla Lista presentata dall’Azionista di minoranza Assicurazioni Generali S.p.A. e società dallo stesso controllate:*
 - Luca Aurelio Guarna - Presidente
 - Stefania Bettoni - Sindaco supplente
- *dalla Lista presentata dall’Azionista di controllo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:*
 - Marcello Cosconati - Sindaco effettivo
 - Lorenzo Pozza - Sindaco effettivo
 - Mario Paolillo - Sindaco supplente

Prestito da 300 milioni con Banca Europea di Investimenti (BEI) per lo sviluppo delle grandi infrastrutture elettriche (costruzione del cavo SA.PE.I.)

In data 5 maggio 2008 TERNA S.p.A. ha firmato un accordo con la Banca Europea di Investimenti (BEI) per un prestito da 300 milioni di euro finalizzato a finanziare la costruzione del collegamento in cavo sottomarino SA.PE.I. Il prestito, che non è ancora stato erogato, avrà durata di 20 anni e sarà restituito in rate semestrali a partire dal quinto anno.

³In possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla Legge e dallo Statuto TERNA S.p.A. e dal Codice di Autodisciplina

Acquisizione Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda (“ETEO”) e incorporazione di Lovina Participações SA

In data 30 maggio 2008 si è perfezionato, a valle dell’approvazione dell’Autorità di regolazione locale (ANEEL, Agência Nacional de Energia Elétrica), l’acquisto, attraverso la controllata Lovina Participações, dell’intero capitale sociale della società Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda (“ETEO”).

Il controvalore complessivo per l’acquisto della totalità del pacchetto azionario di ETEO è pari a 566,5 milioni di R\$ (circa 223 milioni di euro).

L’operazione è stata interamente finanziata da Terna Participações con un prestito bancario di durata annuale, effettuato attraverso l’emissione di commercial paper.

ETEO è titolare di una concessione trentennale per 502 km di linee di trasmissione a 440KV nello Stato di San Paolo nel 2007 ha realizzato ricavi per 86,2 milioni di R\$ (pari a circa 33,6 milioni di euro) con un Ebitda di 69,5 milioni di R\$ (pari a circa 27,1 milioni di euro). Il valore delle immobilizzazioni nette era pari a 162,1 milioni di R\$ (pari a circa 63,2 milioni di euro) e, al momento del closing, la Società non ha debiti finanziari.

In data 2 giugno 2008 si è proceduto alla fusione per incorporazione della società Lovina Participações SA nella neo società acquisita ETEO.

Prestito sindacato da 650 milioni di euro e linea di credito rotativa da 500 milioni di euro

In data 26 giugno 2008, TERNA S.p.A. ha sottoscritto un prestito bancario di ammontare pari a 650 milioni di euro con un sindacato formato da BBVA, Société Générale, BNP Paribas, Bank of Tokyo-Mitsubishi e Dexia Crediop (in qualità di Joint Mandated Lead Arrangers) ed una linea di credito rotativa di ammontare pari a 500 milioni di euro con Royal Bank of Scotland e Banco Santander (in qualità di Joint Mandated Lead Arrangers).

Il prestito sindacato avrà una durata di 7 anni dal momento in cui verrà erogato e sarà rimborsato a scadenza. la linea di credito rotativa sarà disponibile per 5 anni.

Acquisizione elettrodotti di Ravenna 380 KV e di Brindisi 150 KV

In data 27 giugno 2008 TERNA S.p.A. ha sottoscritto il contratto per l’acquisto da EniPower Trasmissione S.p.A. di due elettrodotti rientranti nel perimetro della RTN, nonché dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi ad essi inerenti; specificatamente:

- l’elettrodotto in aereo di Ravenna, a 380 KV, in configurazione “doppia terna binata”;
- l’elettrodotto in aereo di Brindisi, a 150 KV, in configurazione “singola terna”.

Il corrispettivo complessivo è fissato in 8,7 milioni di euro.

L’efficacia del trasferimento della proprietà degli elettrodotti decorrerà dal 1° settembre 2008, subordinatamente al verificarsi di specifiche condizioni sospensive indicate nel contratto di acquisto, tra cui l’autorizzazione dell’Autorità Antitrust, peraltro già pervenuta.

Società Controllate

BRASILE

Il Gruppo Terna ha consolidato ulteriormente la propria presenza a seguito dell'acquisizione della società Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda ("ETEO"), così come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo del primo semestre 2008".

Inoltre, in data 25 gennaio 2008 è stata costituita, per il 99,9% da Terna Participações, la società Terna Serviços LTDA con sede a Rio de Janeiro e capitale sociale pari a 1.000,00 reais. Oggetto sociale è la realizzazione di studi di progetto per la costruzione e la manutenzione di attività riguardanti il settore della trasmissione di energia.

Aspetti Regolatori - Adeguamento Canone

Il 24/06/2008 ANEEL ha emesso la Risoluzione Omologatoria n. 670 che stabilisce i nuovi valori del Canone Annuo di Concessione (RAP) in vigore dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009. Il canone annuo di concessione riflette l'aggiustamento per l'inflazione (tasso IGPM) accumulata da giugno 2007 a maggio 2008, pari a +11,53%. L'importo totale del ciclo 2008/2009, comprensivo della neo acquisita ETEO, risulta quindi pari a 741,8 M.ni R\$, +10,15% ,senza considerare il contributo di quest'ultima, rispetto al ciclo precedente.

ANEEL ha inoltre applicato un canone negativo una tantum (Parcela de Ajuste o PA) da corrispondere in 12 quote mensili a partire da luglio 2008 pari a -16.532.290,19 R\$.

Rapporti di cambio nel periodo

Nel corso dei primi sei mesi del 2008 il Real si è rafforzato nei confronti del dollaro USA e dell'euro.

Il cambio USD/BRL nel corso del primo semestre del 2008 ha continuato il suo trend, ed il tasso di cambio è sceso da 1,7735 USD/BRL di dicembre 2007 a 1,593 USD/BRL a fine giugno 2008. Nello stesso periodo l'euro si è deprezzato nei confronti del Real del 3,8% attestandosi a fine mese al cambio di EUR/BRL 2,5112.

Cambio puntuale a fine mese*

	giu '07	set '07	dic '07	mar '08	giu '08
USD/BRL	1,9231	1,8441	1,7735	1,7426	1,5930
EUR/BRL	2,5972	2,6148	2,6108	2,7554	2,5112
EUR/USD	1,3505	1,4179	1,4721	1,5812	1,5764

* Fonte Ufficio Italiano Cambi

Il cambio medio EUR/BRL del primo semestre 2008 si è invece deprezzato del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente attestandosi al cambio medio di 2,5946.

Cambio medio di periodo*

	I sem '07	Anno 2007	I sem '08
EUR/BRL	2,7186	2,6638	2,5946

* Fonte Ufficio Italiano Cambi

Dividendi ed interest on equity

Il 25 marzo 2008, in seguito alla delibera dell'assemblea ordinaria del 10 marzo 2008, Terna Participações S.A. ha distribuito ai suoi azionisti il saldo del dividendo e degli interest on equity del 2007. L'ammontare complessivo pagato è pari rispettivamente a Reais 54.562.216,09 (Reais 0,62 per units) e 12.325.769,47 (Reais 0,14 per units). L'ammontare degli stessi pagati a favore di Terna S.p.A. è pari a Reais 35.962.874,04 (circa euro 13,3 milioni) per dividendi e Reais 8.124.121,90 (circa euro 3,0 milioni) per interest on equity.

Aumento capitale sociale - stock option

In seguito all'esercizio delle stock option assegnate con il piano del 14 dicembre 2006, ed in osservanza a quanto deliberato dell'assemblea ordinaria di Terna Participações S.A., il 10 marzo ed il 24 giugno 2008 sono state emesse dalla società nuove azioni al servizio del piano di stock options rispettivamente di 24.521 e 5.372 units per un aumento complessivo del capitale sociale pari a n. 29.893 units di 3 azioni ciascuna (corrispondenti a Reais 627.753,00).

Attività Operativa

Novatrans Energia (NVT)

Attività di costruzione

Nel corso del primo semestre del 2008 sono proseguite le attività di realizzazione dei nuovi Servizi Ausiliari. È stato completato l'insourcing del personale addetto all'O&M ed è stato realizzato un follow-up sul programma ANEEL R&D di NOVATRANS.

Qualità del servizio

Si riportano di seguito gli indicatori relativi alla disponibilità ed al tasso di guasto relativi al 2007 ed al 2008. I valori sono stati calcolati secondo i "Procedimentos de Rede" di ONS.

Disponibilità

NOVATRANS

	giu/07	giu/08
NVT Linha	99,93%	99,86%
NVT TCSC	99,70%	96,72%
NVT FSC	99,92%	99,96%

Tasso di Guasto

NOVATRANS

	giu/07	giu/08
NVT Linha	0,31	0,31
NVT TCSC	5,01	6,20
NVT FSC	0,50	1,83

Transmissora Sudeste Nordeste (TSN)

Attività di costruzione

Nel corso del primo semestre 2008 le principali attività sono rappresentate dalla prosecuzione del programma di sostituzione dell'olio corrosivo nei reattori infettati e dalla finalizzazione della costruzione del deposito di Bom Jesus da Lapa, oltre alla definizione del contratto per la fornitura, costruzione e attivazione del "Reforço", costituito dal sezionamento della linea Serra da Mesa – Rio das Éguas 500 kV e dall'introduzione di nuove entrate di linea per la connessione della nuova sottostazione di Serra da Mesa 2. L'attività, attualmente in corso, è realizzata in regime "turn-key" da ABB.

L'attività di "Reforço" è stata integrata realizzando una parete antifiamma per il banco reattori della sottostazione di Bom Jesus da Lapa, il montaggio di un interruttore per la desenergizzazione dello stesso banco oltre all'upgrade della sala controllo in Serra da Mesa.

Qualità del servizio

Si riportano di seguito gli indicatori relativi alla disponibilità ed al tasso di guasto relativi al 2007 ed al 2008. I valori sono stati calcolati secondo i "Procedimentos de Rede" di ONS.

Disponibilità

TSN

	giu/07	giu/08
TSN Linha	99,97%	99,84%
TSN SVC	99,06%	99,92%
TSN ATR	100,00%	99,92%
TSN RT	100,00%	99,99%

Tasso di guasto

TSN

	giu/07	giu/08
TSN Linha	0,57	0,09
TSN SVC	3,03	0,00
TSN ATR	0,00	0,00
TSN RT	0,00	0,25

Eteo

Attività operativa

L'attività di O&M è contrattata con la concessionaria locale CETEP.

ITALIA

RTL Rete Trasmisione Locale

Nel corso del primo semestre 2008 le attività operative di RTL SpA sono proseguite regolarmente senza particolari elementi di evidenziazione.

Nel primo semestre i principali eventi di rilievo per la controllata RTL sono stati:

- l'acquisizione, in data 24 aprile 2008, da Edison SpA dei terreni pertinenziali alla stazione 220 kV di Taio e alla stazione 132 kV di Mezzocorona nella provincia di Trento, per un corrispettivo complessivo pari a circa 5,1 milioni di euro;
- la cessione, in data 27 giugno 2008, alla società EniPower Ferrara Srl, della stazione elettrica denominata SS-1, ubicata nel sito petrolchimico di Ferrara, previa dismissione della stessa dalla RTN. Per il trasferimento della proprietà della stazione elettrica, la cui efficacia avrà luogo dal 1° settembre 2008 subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate nel contratto di compravendita, il corrispettivo è fissato per un importo complessivo pari a 6,1 milioni di euro.

Società InTERNAtional

La controllata InTERNAtional SpA non ha svolto alcuna attività operativa, essendo ancora in corso la valutazione delle possibili alternative di sviluppo.

Gestione economica e finanziaria

Conto economico riclassificato

Il conto economico gestionale del Gruppo Terna per il primo semestre ed il secondo trimestre degli anni 2008 e 2007 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico consolidato.

Il trimestre				(a)	I semestre			
2008	2007*	Variazioni	%	euro milioni	2008	2007	Variazioni	%
Ricavi:								
294,0	284,4	9,6	3,4%	- Corrispettivo Utilizzo Rete (1)	601,6	580,4	21,2	3,7%
10,6	10,5	0,1	1,0%	- Altre partite energia (1)	21,5	21,2	0,3	1,4%
13,2	9,9	3,3	33,3%	- Altre Vendite e Prestazioni (1)	21,0	18,3	2,7	14,8%
12,8	12,7	0,1	0,8%	- Altri Ricavi e Proventi Diversi	23,8	22,5	1,3	5,8%
330,6	317,5	13,1	4,1%	Totale ricavi	667,9	642,4	25,5	4,0%
Costi operativi:								
51,6	44,5	7,1	16,0%	- Costo del lavoro (2)	101,1	96,4	4,7	4,9%
31,9	34,3	-2,4	-7,0%	- Servizi e godimento beni di terzi	62,3	61,2	1,1	1,8%
2,8	2,2	0,6	27,3%	- Materiali (2)	5,6	4,0	1,6	40,0%
11,3	4,9	6,4	130,6%	- Altri costi	19,7	9,4	10,3	109,6%
97,6	85,9	11,7	13,6%	Totale costi operativi	188,7	171,0	17,7	10,4%
233,0	231,6	1,4	0,6%	MARGINE OPERATIVO LORDO	479,2	471,4	7,8	1,7%
67,1	60,5	6,6	10,9%	Ammortamenti	131,8	118,7	13,1	11,0%
165,9	171,1	-5,2	-3,0%	RISULTATO OPERATIVO	347,4	352,7	-5,3	-1,5%
-								
19,1	-4,2	23,3	554,8%	- Proventi (Oneri) finanziari netti (3)	-22,7	-28,7	6,0	-20,9%
185,0	166,9	18,1	10,8%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	324,7	324,0	0,7	0,2%
58,5	57,3	1,2	2,1%	- Imposte sul risultato del periodo	108,6	120,6	-12,0	-10,0%
126,5	109,6	16,9	15,4%	UTILE NETTO DEL PERIODO	216,1	203,4	12,7	6,2%
119,5	105,1	14,4	13,7%	-Quota di pertinenza del Gruppo	203,9	194,0	9,9	5,1%
7,0	4,5	2,5	55,6%	-Quota di pertinenza dei Terzi	12,2	9,4	2,8	29,8%

(a) si precisa che, ai sensi della Comunicazione n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, il prospetto riclassificato non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione

Nei primi sei mesi del 2008 i **ricavi**, pari a 667,9 milioni di euro (538,2 milioni di euro per la Capogruppo, 36,1 milioni di euro per la controllata italiana RTL e 93,6 milioni di euro per le controllate brasiliane), registrano un aumento di 25,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2007 (+4,0%), che deriva essenzialmente:

- dal maggior corrispettivo per l'utilizzo della rete, pari a +21,2 milioni di euro, per effetto dei seguenti fenomeni:

Nei prospetti contabili consolidati semestrali:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".
 - (2) comprensivo della voce costi capitalizzati pari a circa euro 26,5 milioni alla voce "Costo del lavoro" e circa euro 4,8 milioni alla voce "Materiali".
 - (3) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2, 3 dei "Proventi/oneri finanziari".
- * con riferimento al II trimestre 2007 i saldi sono stati rideterminati in base alle rettifiche apportate al 31 marzo 2007 in applicazione dello IAS 8; si rimanda al paragrafo della Nota Illustrativa al bilancio 2007 "A) Principi contabili e criteri di valutazione".

- maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana per euro 9,0 milioni, attribuibili:
 - alla Capogruppo per +4,3 milioni di euro, essenzialmente riferibili all'effetto combinato della prevista riduzione della tariffa unitaria, a seguito dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione e della rilevazione di conguagli negativi nel primo semestre 2007;
 - alla società controllata RTL per +4,7 milioni di euro, essenzialmente per effetto dell'ampliamento della percentuale di proprietà della rete nazionale a seguito dell'acquisizione (ed incorporazione) della società RTT effettuata nel mese di giugno 2007 (stimabile in circa 3,5 milioni di euro);
- maggiori ricavi per le società brasiliane per euro 12,2 milioni essenzialmente per effetto di:
 - adeguamento annuale del canone di concessione RAP (euro +4,3 milioni) comprensivo anche della compensazione di maggiori imposte PIS/Cofins di competenza;
 - apprezzamento medio della moneta locale nei confronti dell'euro (euro +3,6 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
 - corrispettivo di trasmissione riferibile alla società ETEO acquisita in data 30 maggio 2008 (euro +2,0 milioni) ed alle società GTESA e PATESA acquisite ed incorporate in TSN nel II semestre 2007 (euro +2,3 milioni);
- dalle altre partite energia (+0,3 milioni di euro) relative essenzialmente al corrispettivo riconosciuto per il servizio di dispacciamento (componente DIS) e per la rilevazione delle misure (componente MIS);
- dalle altre vendite e prestazioni svolte dal Gruppo, che aumentano di 2,7 milioni di euro; in particolare, si rilevano maggiori ricavi della Capogruppo (+1,8 milioni di euro) derivanti dalle attività non regolamentate svolte nel semestre;
- dagli altri ricavi e proventi che si incrementano di 1,3 milioni di euro, principalmente per l'effetto del contratto sottoscritto nel mese di dicembre 2007 con Enel Distribuzione (euro 2,0 milioni), per l'utilizzo di infrastrutture della Capogruppo finalizzato alle comunicazioni in onde convogliate.

Nel secondo trimestre 2008 i ricavi del Gruppo si incrementano di 13,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2007 essenzialmente per l'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- maggiori ricavi per il trasporto di energia nella Rete per +9,6 milioni di euro attribuibili essenzialmente:
 - alla Capogruppo per 2,0 milioni di euro, essenzialmente imputabili ai conguagli negativi rilevati nel 2° trimestre 2007;
 - alla controllata italiana RTL per +2,1 milioni di euro, essenzialmente per i maggiori ricavi relativi alla società RTT non presente nel perimetro di consolidamento nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
 - alle società brasiliane per +5,5 milioni di euro principalmente riferibili alle società ETEO (euro +2,0 milioni) ed alle società GTESA e PATESA (+1,1 milioni di euro) non presenti nel perimetro di consolidamento nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- incremento delle voci Altre vendite e prestazioni per +3,3 milioni di euro principalmente riferibili alla controllante Terna SpA, per i motivi illustrati in precedenza nel commento del semestre.

Nel primo semestre 2008 i **costi operativi**, pari a 188,7 milioni di euro (162,8 milioni di euro per la Capogruppo, 23,8 milioni di euro per le società brasiliane e 2,1 milioni di euro per la controllata italiana RTL), registrano un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per 17,7 milioni di euro (+10,4%), attribuibile alla Capogruppo (euro +15,1 milioni) e alle controllate estere (euro +9,1 milioni) in parte compensato dai minori costi riferiti alla società RTL (euro -6,5 milioni).

La variazione complessiva dei costi operativi (euro +17,7 milioni) è principalmente riconducibile ai seguenti fenomeni:

- “Costo del lavoro”: l'incremento di 4,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007, è attribuibile principalmente all'effetto combinato di:
 - maggiori costi del personale (euro +13,2 milioni) a seguito principalmente dell'incremento del costo unitario dei dipendenti della Capogruppo e della consistenza media dei dipendenti del Gruppo, nonché della riduzione (curtailment) operata nel primo semestre 2007 del TFR in applicazione della normativa introdotta nell'esercizio precedente;
 - incremento dei costi del personale capitalizzati per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo (euro -8,5 milioni);
- “Materiali”: maggiori consumi effettuati nel semestre per 4,4 milioni di euro prevalentemente riferiti a materiali ed apparecchi in parte per le ordinarie attività di esercizio e manutenzione degli impianti della Capogruppo (euro +1,6 milioni), in parte dalla stessa capitalizzati (euro +2,8 milioni rispetto al I semestre 2007);
- “Altri costi”: l'incremento pari a 10,3 milioni di euro è riconducibile alle controllate brasiliane (euro 5,8 milioni) che nel primo semestre 2008 risentono, come suddetto, di maggiori imposte PIS/Cofins rispetto al corrispondente periodo del 2007 ed alla Capogruppo (euro 4,4 milioni) principalmente per maggiori minusvalenze derivanti dalla dismissione di parti di impianto.

Nel secondo trimestre 2008, i costi operativi del Gruppo aumentano di 11,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2007 essenzialmente identificabili negli stessi motivi di quanto sopraesposto, con particolare riferimento al maggior costo del lavoro per circa 7,1 milioni di euro ed all'incremento della voce altri costi per 6,4 milioni di euro, al netto di minori costi per servizi e godimento beni di terzi per 2,4 milioni di euro riferibili alla politica generalizzata di risparmio dei costi posta in essere dal Gruppo a partire dal secondo trimestre 2007.

L'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del periodo si attesta a 479,2 milioni di euro, con un incremento di 7,8 milioni di euro rispetto ai 471,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2007 (+1,7%). Le controllate brasiliane contribuiscono per 69,8 milioni di euro e RTL per 34,0 milioni di euro.

L'incremento dei ricavi e dei costi commentato in precedenza si riflette sull'**Ebitda margin** che passa dal 73,4% del I semestre 2007 al 71,7% circa del corrispondente periodo del 2008.

Gli ammortamenti del periodo crescono, essenzialmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti, di 13,1 milioni di euro rispetto allo stesso periodo 2007; in particolare l'incremento è attribuibile per 10,6 milioni di euro alla Capogruppo, per circa 1,4 milioni di euro alla controllata RTL e per circa 1,1 milioni di euro alle

controllate brasiliane. Gli ammortamenti risultano maggiori (+6,6 milioni di euro) anche nel raffronto tra i due trimestri per le stesse motivazioni sopraelencate.

L'**EBIT** (Risultato Operativo), pertanto, si attesta a 347,4 milioni di euro nei primi sei mesi del 2008, in lieve flessione (-1,5%) rispetto al corrispondente periodo del 2007.

Gli **oneri finanziari netti** del periodo pari a 22,7 milioni di euro (dei quali 8,6 milioni di euro relativi alla Capogruppo e 14,1 milioni di euro alle società brasiliane) risultano così dettagliati:

euro milioni	Primi 6 mesi del 2008	Primi 6 mesi del 2007	Variazione
Proventi finanziari			
Interessi attivi e altri proventi finanziari	12,6	13,9	-1,3
Adeguamento debito (P.O.) e relative coperture	0,6	0,1	0,5
Proventi da derivati non hedge accounting	53,9	23,6	30,3
Differenze di cambio positive	2,5	4,7	-2,2
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1,1	0,4	0,7
Totale proventi	70,7	42,7	28,0
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine e relative coperture	89,8	65,8	24,0
Attualizzazione TFR ed altri fondi del personale	3,4	2,8	0,6
Interessi passivi su finanziamenti a breve ed altri oneri finanziari	0,2	2,8	-2,6
Totale oneri	93,4	71,4	22,0
Totale	-22,7	-28,7	6,0

La riduzione degli oneri finanziari netti rispetto al primo semestre 2007, pari a 6,0 milioni di euro, è attribuibile all'effetto combinato di:

- alla Capogruppo per euro -8,1 milioni, riferibili principalmente all'effetto congiunto di:
 - maggiori oneri finanziari inerenti l'indebitamento a medio e lungo termine e relative coperture (euro +23,4 milioni) imputabile al rialzo dei tassi di interesse, all'incremento del debito medio nonché alla rilevazione del costo ammortizzato di periodo relativo al prestito obbligazionario Inflation Linked (euro +9,2 milioni);
 - maggiori proventi sui derivati non hedge accounting (euro -30,3 milioni) derivanti dal generale incremento dei tassi di interesse che ne ha comportato principalmente l'adeguamento del fair value (euro -12,3 milioni) e la rilevazione di proventi da realizzo (euro -16,4 milioni);
 - adeguamento al fair value dei prestiti obbligazionari e delle relative coperture (euro -0,5 milioni);
 - maggiori proventi finanziari derivanti da impieghi bancari a breve termine ed altri (euro -2,4 milioni);
 - impatto negativo delle differenze cambio (euro +1,6 milioni) principalmente riferibili agli incassi di dividendi ed interest on equity distribuiti dalla controllata Terna Part. nel primo semestre 2008, per effetto dell'apprezzamento del Real nei confronti dell'Euro.
- alle società brasiliane per euro +2,1 milioni sostanzialmente riconducibile a:

- minori proventi per interessi attivi (euro +4,0 milioni) sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti derivanti principalmente dall'operazione di quotazione della controllata Terna Part. (fine 2006) ed impiegati nel corso dell'esercizio 2007, tra l'altro, per le acquisizioni di GTESA, PATESA ed ETAU;
- rilevazione nel primo semestre 2007 dell'interest on Equity a beneficio dei terzi azionisti di Terna Participações (euro -2,2 milioni).

A seguito dell'impatto degli oneri finanziari netti, il **risultato ante imposte** si attesta ad euro 324,7 milioni al 30 giugno 2008, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (euro +0,7 milioni).

Le **imposte sul reddito** a carico del periodo sono pari a 108,6 milioni di euro e registrano una riduzione di 12,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007; tale variazione è riferibile per -11,0 milioni di euro alla Capogruppo (di cui -5,5 milioni di euro per imposte differite nette), per -1,2 milioni di euro alle controllate brasiliane (di cui -1,1 milioni di euro per imposte differite nette) e per 0,2 milioni di euro alla controllata RTL (di cui -2,3 milioni di euro per imposte differite nette).

L'incidenza fiscale sul risultato ante imposte è del 33,4%, rispetto al 37,2% dello stesso periodo del 2007 (rispettivamente 33,6% e 38,4% al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti); tale decremento è essenzialmente riconducibile alla Capogruppo per effetto delle nuove aliquote IRES e IRAP, in applicazione della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), nonché alla società ETEO, che sulla base di una specifica normativa brasiliana (risoluzione autorizzativa dell'ANEEL n. 1.362 del 13 maggio 2008) ha beneficiato della deducibilità fiscale dell'ammortamento del goodwill.

L'**Utile netto** del periodo si attesta a 216,1 milioni di euro, in aumento di 12,7 milioni di euro (pari al 6,2%) rispetto ai 203,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2007. L'Utile netto di Gruppo, scontata la quota di pertinenza dei terzi pari a 12,2 milioni di euro, si attesta a 203,9 milioni di euro, in aumento di 9,9 milioni di euro (pari al 5,1%) rispetto allo stesso periodo del 2007.

Risultati economici per area geografica e per settore di attività

La ripartizione dei dati essenziali dei risultati del Gruppo per le attività in Italia ed in Brasile e per settore di attività sono dettagliate in uno specifico paragrafo della Nota Illustrativa, cui si rimanda.

Situazione patrimoniale riclassificata

La situazione patrimoniale gestionale del Gruppo Terna al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello Stato Patrimoniale.

(a) euro milioni	al 30.06.2008	al 31.12.2007	Variazione
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali e avviamento	584,0	384,7	199,3
- Immobili, impianti e macchinari	5.895,9	5.613,0	282,9
- Attività finanziarie (1)	43,7	36,9	6,8
Totale	6.523,6	6.034,6	489,0
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali	1.479,1	1.541,1	-62,0
- Rimanenze	19,8	12,6	7,2
- Altre attività (2)	28,2	19,1	9,1
- Debiti commerciali	1.734,7	1.772,0	-37,3
- Debiti tributari netti (3)	48,7	4,1	44,6
- Altre Passività (4)	539,1	448,7	90,4
Totale	-795,4	-652,0	-143,4
Capitale Investito lordo	5.728,2	5.382,6	345,6
Fondi diversi (5)	427,8	459,4	-31,6
Capitale Investito netto	5.300,4	4.923,2	377,2
Patrimonio netto di Gruppo	2.190,5	2.162,0	28,5
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	121,5	111,5	10,0
Indebitamento finanziario netto (6)	2.988,4	2.649,7	338,7
Totale	5.300,4	4.923,2	377,2

(a) si precisa che, ai sensi della Comunicazione n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, il prospetto riclassificato non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione

L'incremento delle immobilizzazioni nette pari a 489,0 milioni di euro, rispetto ai valori del 31 dicembre 2007, è attribuibile a:

- **Attività immateriali e avviamento:** rilevano un incremento pari a 199,3 milioni di euro derivante essenzialmente dal maggior avviamento (euro 199,7 milioni) generato dalla cash generating unit brasiliana per effetto della rilevazione provvisoria ad avviamento (euro 192,2 milioni) del maggior prezzo

Nei prospetti contabili consolidati semestrali corrispondono:

- (1) alle voci "Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto" ed "Altre attività non correnti";
- (2) alla voce "Altre attività correnti" al netto dei crediti tributari (euro 101,3 milioni) e alla voce "Attività finanziarie correnti" per il valore dei ratei attivi su proventi finanziari (euro 0,3 milioni);
- (3) alle voci "Altre attività correnti" per il valore dei crediti tributari (euro 101,3 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 38,4 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (4) alle voci "Attività finanziarie correnti" per il valore dei ratei attivi per interessi su contratti derivati (euro 30,6 milioni), "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (euro 64,5 milioni);
- (5) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri", "Passività per imposte differite" ed "Attività per imposte anticipate";
- (6) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti", "Attività finanziarie correnti" per il valore del finanziamento attivo a breve verso ETAU (euro 1,7 milioni) e "Passività finanziarie non correnti".

pagato per l'acquisizione della partecipazione in ETEO rispetto al patrimonio netto acquisito e delle differenze di cambio positive (euro 7,5 milioni) generate dall'adeguamento dell'avviamento al tasso di cambio in essere al 30 giugno 2008;

- **Immobili, impianti e macchinari:** l'incremento del periodo, pari a 282,9 milioni di euro, è sintetizzato nel seguente prospetto:

<i>euro milioni</i>	I semestre 2008	I semestre 2007
Investimenti		
- Linee di trasporto	168,8	56,3
- Stazioni di trasformazione	134,8	112
- Altri beni	13,1	67,9
- Brasile	4,9	6,2
Totale Investimenti	321,6	242,4
Ammortamenti	-120,3	-110,3
Dismissioni ed altri movimenti	-9,3	-10,7
Variazione perimetro di consolidamento	63,2	-
Nuove società acquisite	-	24,5
Differenze cambio	27,7	51,9
TOTALE	282,9	197,8

e attribuibile principalmente:

- alla Capogruppo per +200,1 milioni di euro per l'effetto netto dei nuovi investimenti (euro 306,1 milioni), degli ammortamenti (euro 97,3 milioni) e della rilevazione dei contributi afferenti agli impianti e delle dismissioni (complessivamente euro 8,7 milioni);
- alle controllate brasiliane per +85,0 milioni di euro imputabili ai nuovi asset acquisiti con la società ETEO (euro 63,2 milioni), alla maggiore valorizzazione delle immobilizzazioni tecniche per effetto del deprezzamento del cambio Euro/R\$ rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 27,7 milioni) e all'effetto netto dei nuovi investimenti (euro 4,9 milioni) e ammortamenti (euro 10,8 milioni).

Gli **Investimenti complessivi** effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2008 sono pari a 332,7 milioni di euro (di cui 321,6 milioni di euro attribuibili alle immobilizzazioni materiali), in crescita del 31,2% rispetto al primo semestre 2007.

- **Attività finanziarie:** in tale ambito si rileva in particolare l'adeguamento al patrimonio netto di fine periodo riferibile alla quota di possesso del Gruppo nelle società Cesi (euro +0,5 milioni) ed Etau (euro +1,5 milioni), nonché la rilevazione della partecipazione a controllo congiunto per i costi sostenuti nella costituzione della società brasiliana Brasnorte (pari a 4,9 milioni di euro).

Il capitale circolante netto si attesta a -795,4 milioni di euro e, nel primo semestre 2008, ha generato liquidità per 143,4 milioni di euro essenzialmente riconducibili a:

- decremento dei crediti e debiti commerciali netti, relativi alle partite energia originate con l'attività di dispacciamento dell'energia elettrica svolta dalla Capogruppo, ha generato liquidità per euro 18,0 milioni;
- riduzione dei crediti commerciali netti relativi all'attività di trasmissione dell'energia elettrica pari ad euro 7,3 milioni;
- l'incremento dei debiti tributari netti (euro 44,6 milioni) imputabile principalmente alla rilevazione delle imposte sul reddito di periodo al netto degli acconti versati (euro 15,3 milioni) e al maggior debito IVA (euro 29,8 milioni);
- differimento della quota di ricavi delle società brasiliane TSN e Novatrans relativi al semestre nonché dei ricavi rilevati negli esercizi precedenti e sino al 30 giugno 2008 dalla neo acquisita ETEO, in applicazione della linearizzazione degli stessi sulla durata complessiva della concessione (complessivamente pari ad euro 94,5 milioni al 30 giugno 2008).

Il **capitale investito lordo**, pertanto, rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 345,6 milioni di euro.

I fondi diversi rilevano un decremento pari a 31,6 milioni di euro principalmente attribuibile alle seguenti movimentazioni:

- incremento netto dei Crediti per imposte anticipate per euro 34,8 milioni riferite alle società brasiliane imputabile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento (euro 22,0 milioni) e al differimento dei ricavi relativi al semestre per effetto della linearizzazione degli stessi sulla durata della concessione (euro 10,3 milioni);
- utilizzo netto del Fondo imposte differite per euro 14,8 milioni per il rilascio di accantonamenti pregressi relativi agli ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico tecniche (euro 10,2 milioni) e per la quota di competenza (euro 4,6 milioni) per l'utilizzo del Fondo imposte differite IRAP disciplinato dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008);
- accantonamento netto al Fondo rischi ed oneri diversi per euro 15,3 milioni (in contropartita alle immobilizzazioni) riferito a "Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale" volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazioni di elettrodotti.

Il **capitale investito netto** si attesta a 5.300,4 milioni di euro con un incremento di 377,2 milioni di euro verso il 31 dicembre 2007. Il CIN è coperto dal *patrimonio netto* per 2.312,0 milioni di euro, di cui 2.190,5 milioni di euro quale patrimonio netto di Gruppo (a fronte dei 2.273,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007, dei quali 2.162,0 milioni di euro del Gruppo) e dall'*indebitamento finanziario netto* per 2.988,4 milioni di euro (euro +338,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2007). Il rapporto **debt/equity** al 30 giugno 2008 si attesta pertanto ad 1,29, in aumento rispetto agli 1,17 del 31 dicembre 2007.

Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati rispetto ai saldi della Capogruppo

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati rispetto ai saldi della Capogruppo, è di seguito illustrata:

<i>euro milioni</i>	Utile I semestre 2008	Patrimonio netto al 30/06/2008
Bilancio della Capogruppo	181,8	2.018,9
Risultato e Patrimonio apportato dalle Società consolidate	111,5	209,4
Conversione bilanci società estere	0,0	69,5
Storno dividendi	-81,4	0,0
Storno ammortamento disavanzo di fusione	3,7	10,8
Valutazione Cesi con il metodo del Patrimonio netto	0,5	3,4
Bilancio consolidato totale	216,1	2.312,0
Quota di terzi	12,2	121,5
Bilancio consolidato del Gruppo Terna	203,9	2.190,5

Flussi finanziari

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo (euro 2.988,4 milioni) al 30 giugno 2008 risulta così composto:

(a) euro milioni	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
A. Indebitamento a medio e lungo termine			
- Prestito Obbligazionario (1)	1.794,7	1.840,4	-45,7
- Mutui e finanziamenti da BEI (1)	496,6	511,4	-14,8
- Mutui e finanziamenti Brasile (1)	406,1	413,7	-7,6
- Strumenti finanziari derivati (2)	77,1	58,0	19,1
Totale	2.774,5	2.823,5	-49,0
B. Indebitamento (disponibilità) a breve:			
- Prestito Obbligazionario (quota corrente)	0,0	0,0	0,0
- Mutui e finanziamenti da BEI (quote correnti) (3)	29,5	29,5	0,0
- Mutui e finanziamenti Brasile (quote correnti) (3)	41,6	42,3	-0,7
- Finanziamenti a breve	264,3	0,0	264,3
- Finanziamento attivo a breve vs ETAU (4)	-1,7	-1,6	-0,1
- Disponibilità liquide	-119,8	-244,0	124,2
Totale	213,9	-173,8	387,7
Totale A + B	2.988,4	2.649,7	338,7

(a) si precisa che, ai sensi della Comunicazione n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, il prospetto dell'indebitamento finanziario netto non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione

L'indebitamento finanziario netto registra, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2008, un incremento di euro 338,7 milioni. Tale variazione netta è dovuta:

- decremento del valore dei prestiti obbligazionari, dovuto all'adeguamento al fair value per euro 54,9 milioni, compensato dalla variazione negativa del fair value dei relativi derivati di copertura (fair value hedge) per euro 54,3 milioni. In particolare, tale incremento del valore dei derivati è riferibile alla variazione della curva dei tassi d'interesse che ha generato una variazione negativa dei derivati di copertura;
- alla capitalizzazione, per euro 9,2 milioni, dell'inflazione di periodo (euro 10,4 milioni) cui è indicizzato il capitale del prestito obbligazionario 2023 (Bond Inflation Linked) al netto dell'effetto costo ammortizzato;
- all'incremento del fair value dei derivati non hedge accounting per euro 35,2 milioni, dovuto al rialzo generale dei tassi di interesse nel periodo;
- incremento dei finanziamenti a breve termine accesi nel corso del semestre dalla Capogruppo per euro 35 milioni e dalla controllata Terna Participações per euro 229,3 milioni, quest'ultimo impiegato per l'acquisizione della partecipazione in ETEO;

Nei prospetti contabili consolidati:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Finanziamenti a lungo termine";
- (2) il saldo corrisponde alla voce "Passività finanziarie non correnti" e alla voce "Attività finanziarie non correnti";
- (3) il saldo è incluso nella voce "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine";
- (4) il saldo è incluso nella voce "Attività finanziarie correnti".

- al rimborso, per euro 41,3 milioni, delle quote in scadenza dei finanziamenti in essere per le società italiane e per le società brasiliane, compensato dall'effetto del deprezzamento del cambio Euro/Reais per euro 18,2 milioni;
- all'incremento di 0,1 milioni del finanziamento verso l'impresa a controllo congiunto Etaù;
- al decremento netto delle disponibilità liquide per euro 124,2 milioni (dei quali 4,6 milioni derivante dall'adeguamento al cambio).

Cash flow

Il cash flow consolidato del primo semestre 2008 e 2007 è riportato nel seguente prospetto, con evidenza della riconciliazione dei dati esposti rispetto ai prospetti contabili del bilancio semestrale.

(a) euro milioni	Cash flow 30.06.2008	Riconciliaz. prospetti contabili	Cash flow 30.06.2007	Riconciliaz. prospetti contabili	Variazione
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	244,0		200,4		43,6
- Utile Netto di periodo	216,1		203,4		12,7
- Ammortamenti	131,8		118,7		13,1
- Variazioni nette dei fondi	-31,6		-25,1		-6,5
<i>Attività per imposte anticipate</i>		-29,4		-11,1	
<i>Benefici per i dipendenti</i>		1,0		-1,6	
<i>Fondo rischi ed oneri futuri</i>		12,0		-6,7	
<i>Fondo per imposte differite</i>		-15,2		-5,7	
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette (1)	2,2		-0,4		2,6
Autofinanziamento	318,5		296,6		21,9
- Variazione del capitale circolante netto:	143,4		-67,2		210,6
<i>Rimanenze</i>		-7,2		-3,1	
<i>Crediti commerciali</i>		62,0		-219,5	
<i>Attività finanziarie correnti</i>		-30,0		-30,9	
<i>Altre attività correnti</i>		-92,9		-98,6	
<i>Debiti commerciali</i>		-37,3		171,6	
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>		109,3		43,8	
<i>Passività finanziarie correnti</i>		30,8		32,1	
<i>Altre passività</i>		108,7		37,4	
Cash Flow operativo	461,9		229,4		232,5
Investimenti					
- Immobilizzazioni materiali (2)	-321,6		-242,4		-79,2
- Immobilizzazioni immateriali (3)	-11,1		-11,1		0,0
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	-272,7		-50,6		-222,1
<i>Avviamento</i>		-199,7		-19,1	
<i>Immobili impianti e macchinari</i>		-83,8		-65,3	
<i>Attività finanziarie non correnti</i>		0,1		0,0	
<i>Altre attività non correnti</i>		0,0		0,3	
<i>Partecipazioni valutate PN</i>		-6,9		-0,4	
<i>Conversione bilanci società estere (Patrimonio netto)(4)</i>		17,6		33,9	
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	-605,4		-304,1		-301,3
- Variazione dei finanziamenti	214,5		260,7		-46,2
<i>Attività finanziarie non correnti</i>		-34,7		-11,8	
<i>Attività finanziarie correnti</i>		-0,1		0,0	
<i>Passività finanziarie non correnti</i>		53,8		68,5	
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>		-68,1		-89,5	
<i>Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine</i>		-0,7		3,5	
<i>Finanziamenti a breve termine</i>		264,3		290,0	
- Altre movimenti patrimonio netto Gruppo	1,7		3,8		-2,1
<i>PN di Gruppo - Capitale sociale ed Altre riserve (4)</i>		1,7		3,8	
- Dividendi (4)	-197,2		-185,4		-11,8
- Quotazione Terna Participações	0,0		0,0		0,0
- Altri movimenti Patrimonio netto delle minoranze (4)	0,3		0,0		0,3
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	19,3		79,1		-59,8
Totale flusso monetario del periodo	-124,2		4,4		-128,6
Saldo finale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	119,8		204,8		-85,0

(a) si precisa che, ai sensi della Comunicazione n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, il prospetto del cash flow non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione

(1) compresi nei saldi delle voci, rispettivamente, di "Altri ricavi e proventi" e "Altri costi operativi" dei Prospetti contabili consolidati

(2) vedi nota al bilancio 13

(3) vedi nota al bilancio 15

(4) vedi prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

La liquidità generata dalla gestione corrente nel semestre si attesta a circa 461,9 milioni di euro ed è attribuibile ad autofinanziamento del periodo (per euro 318,5 milioni) ed alle risorse finanziarie (euro 143,4 milioni) generate dal capitale circolante, come commentato nel precedente paragrafo.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie per circa 605,4 milioni di euro. Tali risorse sono riferite principalmente agli investimenti in immobili, impianti e macchinari (euro 321,6 milioni), in attività immateriali del periodo (euro 11,1 milioni) nonché al valore dell'avviamento (euro 192,2 milioni) e degli asset (euro 63,2 milioni) rilevati dal Gruppo a seguito dell'acquisizione della partecipazione in ETEO.

L'assorbimento di liquidità dei flussi di capitale proprio deriva essenzialmente dall'erogazione del saldo dividendo 2007 agli azionisti della Capogruppo (euro 190,1 milioni) e agli azionisti di minoranza (euro 7,1 milioni).

Pertanto, le risorse finanziarie assorbite dalle attività d'investimento e dalla movimentazione del patrimonio netto hanno determinato un fabbisogno complessivo pari ad euro 800,6 milioni, coperto in parte con la liquidità generata dalla gestione corrente (euro 461,9 milioni), in parte con l'utilizzo delle disponibilità liquide (euro 124,2 milioni) e per il residuo (euro 214,5 milioni) mediante ricorso a nuovi finanziamenti.

Rapporti con Parti Correlate

Le operazioni con società correlate compiute dal Gruppo Terna nel primo semestre 2008, tenuto conto dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto accertata nel 2007 da parte di Cassa Depositi e Prestiti SpA nei confronti di Terna SpA, sono rappresentate oltre che dai rapporti con la società collegata Cesi SpA, con le società a controllo congiunto ETAU e Brasnorte Transmissora de Energia e con i fondi pensione per i dipendenti del Gruppo (Fondenel e Fopen), anche dai rapporti intrattenuti con società appartenenti al gruppo GSE, al gruppo Enel, al gruppo Eni, al gruppo Ferrovie dello Stato e con la società ANAS SpA.

Si ricorda che nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotata la Capogruppo, sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale e alle stesse condizioni che si applicherebbero a controparti indipendenti. Si rimanda in proposito alla specifica relazione pubblicata congiuntamente al Fascicolo di Bilancio 2007, aggiornata nel corso del primo semestre 2008.

La natura delle operazioni, attive e passive, intrattenute dal Gruppo Terna con le parti correlate ed i rispettivi ricavi e costi consuntivati nel primo semestre 2008, nonché i rispettivi crediti e debiti in essere al 30 giugno 2008, sono indicati nelle Note di commento delle singole voci di bilancio e nello specifico paragrafo della Nota Illustrativa abbreviata "Rapporti con parti correlate", cui si rinvia.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del primo semestre 2008, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

Rischi ed incertezze

In ottemperanza a quanto disposto dell'art. 154-ter al D.Lgs. 58/98 introdotto dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 195 (c.d. "Decreto *Transparency*"), vengono riepilogati, nel presente paragrafo, ai fini di una più chiara esposizione, rischi ed incertezze della società relativi al 2° semestre 2008.

Tali rischi ed incertezze non rivestono in ogni caso carattere di novità, in quanto già noti al mercato e agli azionisti, tenuto conto della loro esposizione sia sui bilanci che nei vari prospetti informativi precedentemente pubblicati.

Si evidenzia comunque che Terna è da sempre particolarmente attenta alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero in qualsiasi modo compromettere o soltanto danneggiare in minima parte i risultati aziendali.

Regolatorio

L'attività del Gruppo Terna è soggetta alla legge e i regolamenti di Europa, Italia e Brasile. Circa l'86% dei ricavi consolidati del gruppo provengono da canoni annuali per le attività regolamentate che la Capogruppo riceve per la gestione, il mantenimento e lo sviluppo della Rete

I ricavi della società attribuibili alla gestione, funzionamento e sviluppo della rete di trasmissione nazionale, nonché alla gestione dell'attività di dispacciamento, sono regolati da tariffe determinate dall'Autorità Italiana per l'Energia Elettrica ed il Gas. Le tariffe vengono applicate al volume complessivo di elettricità trasmesso sulla rete Italiana. Il volume di elettricità che viene trasmesso sulla rete Italiana dipende da fattori che sono al di fuori del controllo della società. Di conseguenza, nel caso in cui nella restante parte dell'esercizio, si dovessero registrare cali di domanda di energia si potrebbe avere un leggero decremento di ricavi. Va aggiunto che, sempre con delibera dell'Autorità Italiana per l'Energia Elettrica ed il Gas, sono stati definiti, a partire dall'anno 2008, meccanismi di incentivo con previsione di premi e penalità sull'attività di dispacciamento svolta da Terna S.p.A.. Tali meccanismi sono basati sulla capacità di Terna S.p.A. di previsione del fabbisogno e di previsione della produzione da fonte eolica.

Per quanto riguarda le attività in Brasile tale rischio non è considerato in quanto la remunerazione prescinde dal volume di energia trasmesso. Va tenuto invece conto delle eventuali penalizzazioni per indisponibilità della rete. Nel corso del primo semestre 2008 risultano sostanzialmente in linea rispetto alle disponibilità dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Rischi connessi al malfunzionamento della RTN

Terna S.p.A. svolge un'attività che può comportare rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione del servizio, in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà di Terna, quali incidenti, guasti o malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti, calamità naturali, attentati terroristici ed altri eventi straordinari similari. Il ripristino di elementi della porzione di RTN di proprietà di Terna S.p.A. e le eventuali richieste di risarcimento a terzi conseguenti a tali eventi potrebbero causare un aumento dei costi, in parte eventualmente recuperabili attraverso le esistenti coperture assicurative.

Rischio paese controllate estere

Durante il primo semestre 2008 la percezione del rischio paese per gli investitori è leggermente variata rispetto a quella di fine 2007. In particolare lo spread dei titoli brasiliani sul Treasury americano, calcolato da JP Morgan, è salito da 222 punti di fine 2007 a 230 punti di fine giugno 2008 con una variazione del 3,60%.

Contenzioso Legale

La Società è coinvolta sia come attore che come convenuto in un certo numero di procedimenti, legati a contratti, risorse umane, ambiente, a materie di regolamentazione e di salute pubblica che emergono dalla normale amministrazione.

Si rimanda in proposito alla Nota illustrativa, paragrafo *“Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale”*.

Rischi finanziari

Terna ha definito nell'ambito delle proprie policies per la gestione dei rischi finanziari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2007, le responsabilità e le modalità operative per le attività di gestione del rischio di mercato (in particolare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse e dei cambi) e del rischio di liquidità, con specifico riferimento agli strumenti da utilizzare e a precisi limiti operativi nella gestione degli stessi.

La gestione del rischio di credito è guidata dall'applicazione della Delibera dell'AEEG n. 111/06 che, all'articolo 49, ha introdotto degli strumenti per la limitazione dei rischi legati all'insolvenza dei clienti del dispacciamento, sia in via preventiva sia in caso di insolvenza manifestata. In particolare la delibera prevede tre strumenti a tutela del mercato elettrico: il sistema delle garanzie (fidejussioni rilasciate dai singoli utenti del dispacciamento in relazione al loro fatturato), la possibilità di ricorrere alla risoluzione del contratto di dispacciamento (nel caso di insolvenza o di mancata reintegrazione delle garanzie escusse) e infine la possibilità di recupero dei crediti non incassati, dopo aver esperito tutte le azioni di recupero, attraverso uno specifico corrispettivo che all'occorrenza viene definito dall'Autorità.

L'esposizione del Gruppo Terna ai suddetti rischi è sostanzialmente rappresentata dall'esposizione della Capogruppo. In particolare, si rimanda in proposito alle ragioni illustrate nel paragrafo Risk Management della Nota illustrativa alla Relazione finanziaria annuale Gruppo Terna 2007.

Nel seguito vengono fornite informazioni aggiornate alla data della presente situazione relative al rischio di tasso di interesse, di credito e di liquidità; per il rischio di mercato, di inflazione e di cambio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo *Risk Management* della Nota Illustrativa alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2007:

❖ **Rischio di tasso di interesse**

Di seguito si mostrano gli strumenti finanziari sottoscritti da Terna, classificati in base alla tipologia di tasso, fisso o variabile:

<i>euro milioni</i>	Valore contabile		Variazione
	30-giu-08	31-dic-07	
Strumenti finanziari a tasso fisso			
- attività	34,8	12,4	22,4
- passività	1.906,5	1.840,4	66,1
Strumenti finanziari a tasso variabile			
- attività*	0,0	130,6	-130,6
- passività*	587,3	611,3	-24,0
Totale	2.459,0	2.308,7	150,3

* include i c/c tra Terna Spa e le controllate italiane, pari complessivamente ad euro -12,5 milioni al 30 giugno 2008 e pari ad euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2007

Sensitivity riferita al rischio di tasso di interesse

Di seguito vengono illustrati gli effetti sul Conto Economico delle variazioni di tasso di interesse ipotizzando variazioni di tasso del 10% rispetto a quelli di mercato alla data di chiusura della presente relazione finanziaria semestrale e costanza di tasso di inflazione:

<i>euro milioni</i>	Utile/(perdita)		Patrimonio netto	
	tassi correnti +10%	tassi correnti -10%	tassi correnti +10%	tassi correnti -10%
30-giu-08				
Posizioni sensibili a variazioni dei tassi d'interesse (derivati non hedge accounting, FVH, Prestiti Obbligazionari)	54,3	17,8		
30-giu-07				
Posizioni sensibili a variazioni dei tassi d'interesse (derivati non hedge accounting, FVH, Prestiti Obbligazionari)	48,1	-5,5		

❖ **Rischio di credito**

Rischio di credito verso controparti di uno strumento finanziario

Il rischio di credito, per Terna S.p.A., originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati viene considerato di entità marginale in quanto le controparti, in osservanza a quanto stabilito dalle policy di gestione dei rischi finanziari, sono primari istituti di credito internazionali dotati di un alto livello di rating e la gestione delle predette operazioni viene frazionata nel rispetto di specifici limiti di concentrazione. Alla fine del primo semestre 2008 tale esposizione per Terna S.p.A. era la seguente:

Valore contabile		
<i>euro milioni</i>	30/06/2008	31/12/2007
Derivati non hedge accounting	34,7	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	130,6
Totale	34,7	130,6

Rischio di credito verso clienti

Non si evidenziano variazioni di rilievo su quanto esposto nel bilancio 2007.

❖ Rischio di liquidità

Al 30 giugno 2008 la società Capogruppo dispone di una capacità addizionale di debito a breve per euro 983 milioni e di debito con scadenza superiore ai 12 mesi per euro 2.200 costituito da finanziamenti BEI per euro 300 milioni, revolving credit facility per euro 1.250 milioni e prestito club deal per euro 650 milioni.

Sicurezza aziendale

TERNA tratta da sempre le vulnerabilità del sistema elettrico con soluzioni aggiornate e di elevato livello tecnico ed organizzativo, che si esplicitano attraverso processi e sistemi interni ma anche attraverso procedure e prescrizioni valide per tutti gli operatori che partecipano al sistema elettrico nazionale.

Per rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza, TERNA ha costituito nel 2007 la Direzione Sicurezza Aziendale con l'obiettivo di realizzare un piano significativo di potenziamento dei propri strumenti di sicurezza e definire un sistema strutturato di analisi, gestione e controllo dei rischi aziendali.

Con particolare riferimento al Security Operations Center, alla Sicurezza fisica ed al Fraud Management nel corso del 2008 continuano ad essere implementati ed attuati i sistemi e le procedure descritti nel bilancio Terna SpA al 31 dicembre 2007, cui si rimanda.

L'approccio utilizzato da TERNA appare totalmente in linea, se non in anticipo, con le tendenze emergenti, a livello europeo, sulle politiche di protezione e sicurezza a carico delle Infrastrutture Critiche, in fase di definizione formale dopo la delibera di fine 2006 della Commissione Europea ed il parere sostanzialmente favorevole del Parlamento Europeo su una regolamentazione omogenea della materia.

Normativa di Riferimento Italia

Quadro normativo

Di seguito una breve descrizione dei principali provvedimenti normativi di interesse per la Capogruppo adottati nel corso del primo semestre 2008.

Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28 dicembre 2007.

Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 24 del 29 gennaio 2008 - Supplemento Ordinario n. 24

Decreto legge 90/2008 convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, recante “misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 luglio 2007, n. 165.

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 aprile 2008, n. 101, S.O.

Riforma del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio). Sono stati adottati due decreti legislativi recanti modifiche ed integrazioni in tema, rispettivamente, di paesaggio e di beni culturali.

A) Decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 62, "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9 aprile 2008.

B) Decreto legislativo n. 63 del 26 marzo 2008 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9 aprile 2008.

Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008 - Supplemento Ordinario n. 152).

Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 “Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 marzo 2008, n. 63

Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97 “Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2008, n. 128.

Sintesi delle Delibere AEEG

Viene di seguito riportata una breve sintesi delle principali deliberazioni adottate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas nel corso del primo semestre 2008 aventi impatto sulle attività svolte dalla Capogruppo.

[Deliberazione ARG/elt n. 30/08](#)

Con tale provvedimento l’Autorità ha modificato e integrato la delibera n. 348/07 in materia di tariffe per il periodo di regolazione 2008-2011. Per quanto di interesse specifico di Terna la delibera ha:

- modificato l’art. 15 sul corrispettivo per prelievi di energia reattiva prevedendo che lo stesso venga regolato reciprocamente tra Terna e imprese distributrici
- introdotto un obbligo di comunicazione mensile da parte di Terna alle imprese distributrici circa i dati delle potenze prelevate dagli impianti di generazione connessi alla RTN
- inserito alcune modifiche sul testo delle connessioni, allegato B alla delibera n. 348/07.

[Deliberazione ARG/elt n. 65/08](#)

Con tale delibera recante “Disposizioni urgenti per la determinazione delle partite economiche relative al servizio di dispacciamento dell’energia elettrica nell’anno 2005” l’Autorità è intervenuta, in via d’urgenza, nella vicenda dei conguagli delle partite economiche del dispacciamento prevedendo che :

- le quantità di energia immessa e prelevata per l’anno 2005 che sono state già oggetto di fatturazione alla data del 22 maggio 2008 (data di entrata in vigore del provvedimento) non siano oggetto di ulteriori fatturazioni;
- le eventuali rettifiche tardive che comportino una nuova fatturazione siano regolate tra Terna e il singolo utente del dispacciamento interessato dalla rettifica e non producano, pertanto, effetti su tutti gli altri utenti;
- le quantità rettificate siano valorizzate ai corrispettivi unitari determinati per la precedente fatturazione fatto salvo l’applicazione di un coefficiente correttivo per tenere conto dei ritardi nella fatturazione dei corrispettivi per il servizio di dispacciamento;
- il saldo tra i proventi e gli oneri derivanti dalle partite economiche del 2005 e dalle eventuali rettifiche sia ricompreso nel calcolo del *uplift* e ripartito in egual misura nei 6 mesi successivi.

[Deliberazione ARG/elt n. 68/08](#)

Con tale delibera, recante " Modificazioni dell’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06, ai fini della revisione delle modalità di intervento di Terna nel mercato del giorno prima in caso di insufficienza di offerta nonché ai fini della definizione del Valore dell’Energia Non Fornita (VENF) in caso di applicazione del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico

(PESSE)” l’Autorità ha apportato alcune modifiche alla delibera n. 111/06 volte a disciplinare l’intervento di Terna sul mercato del giorno prima (MGP) nel caso di inadeguatezza del sistema elettrico.

In particolare la delibera stabilisce che qualora Terna applichi il PESSE nella fase di programmazione oppure in tempo reale le offerte di vendita accettate nel mercato per il servizio di dispacciamento (riserva a salire), i margini residui di potenza a salire in esito al medesimo mercato, nonché gli sbilanciamenti effettivi delle unità di produzione e di consumo per i periodi rilevanti e per le zone in cui Terna abbia riscontrato l’inadeguatezza del sistema elettrico siano valorizzate con riferimento al valore unitario stimato dell’energia elettrica non fornita ai carichi distaccati (di seguito: VENF) pari a 3.000€/MWh.

Inoltre, ai fini di consentire comunque la chiusura del MGP, la delibera prevede che Terna presenti in tale mercato, per ciascun periodo rilevante e per ciascuna zona, offerte virtuali di vendita a prezzo pari a VENF e per quantità pari alla somma delle quantità oggetto di offerte di acquisto senza indicazione di prezzo presentate dalle unità di consumo con riferimento al medesimo periodo rilevante.

[Deliberazione ARG/elt n. 78/08](#)

Con tale provvedimento recante “Disposizioni in materia di perequazione per gli anni 2005, 2006 e 2007 e differimento dei termini relativi alla verifica del vincolo V1 per l’anno 2007” l’Autorità ha disposto il riavvio immediato delle procedure di definizione degli ammontari di perequazione per l’anno 2005 e con riferimento al 2006 ha previsto un’erogazione in acconto, salvo conguaglio, degli ammontari di perequazione. Per quanto rileva Terna, in particolare, la delibera stabilisce che entro il termine massimo di 60 giorni dalla sua entrata in vigore (vale a dire entro il 16 agosto 2008) Terna, il Gestore dei servizi elettrici e l’Acquirente Unico effettuino le operazioni di conguaglio connesse necessarie ai fini della determinazione degli ammontari definitivi di perequazione per l’anno 2006.

[Deliberazione ARG/elt n. 81/08](#)

Con tale provvedimento l’Autorità ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di erogazione del servizio di dispacciamento nelle aree del territorio nazionale servite da reti non interconnesse, neppure indirettamente, con la rete di trasmissione nazionale, costituite sostanzialmente da alcune isole minori. Il termine per la chiusura del procedimento è fissato al 30 novembre 2008.

Quadro energetico

Fabbisogno energetico Italia

Nel primo semestre del 2008 la richiesta di energia elettrica in Italia è stata, secondo i primi dati, pari a 168.627 GWh, risultando stazionaria rispetto ai volumi richiesti nel corrispondente periodo dell'anno scorso. Depurando gli effetti climatici e di calendario, la variazione della domanda elettrica appare negativa: -1,2%.

Nei primi sei mesi del 2008, la richiesta di energia elettrica sulla rete è stata soddisfatta per l'87,8% da produzione nazionale (85,0% nello stesso periodo del 2007), per un valore pari a 148.134 GWh, al netto dei consumi per i servizi ausiliari e per i pompaggi, con un incremento del 3,3% rispetto al corrispondente periodo del 2007. La restante quota del fabbisogno (12,2%) è stata coperta dal saldo degli scambi con l'estero, per un valore pari, sempre nel primo semestre 2008, a 20.493 GWh contro i 25.344 (-19,1%) dei primi sei mesi dell'esercizio precedente.

Analizzando i flussi commerciali con l'estero, le importazioni hanno fatto registrare una flessione (-16,3%) scendendo a 22.256 GWh contro i 26.600 GWh del primo semestre 2007.

Le esportazioni, invece, sono passate da 1.256 GWh a 1.763 GWh, con una crescita pari al 40,4%.

BILANCIO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

GWh	Bilancio		Variazioni	
	Gen-Giu 2008 (*)	Gen-Giu 2007		%
Produzione lorda	158.038	153.257	4.781	3,1%
Servizi ausiliari	6.193	6.097	96	1,6%
Produzione netta	151.845	147.160	4.685	3,2%
Ricevuta da fornitori esteri	22.256	26.600	-4.344	-16,3%
Ceduta a clienti esteri	1.763	1.256	507	40,4%
Destinata ai pompaggi	3.711	3.817	-106	-2,8%
Richiesta Totale Italia	168.627	168.687	-60	-0,0%

(*) Dati provvisori

Produzione di energia elettrica

Nel periodo gennaio – giugno 2008, la produzione nazionale netta mostra un incremento del +3,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (v. tabella successiva).

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA ANNO 2008 - VALORI PROVVISORI

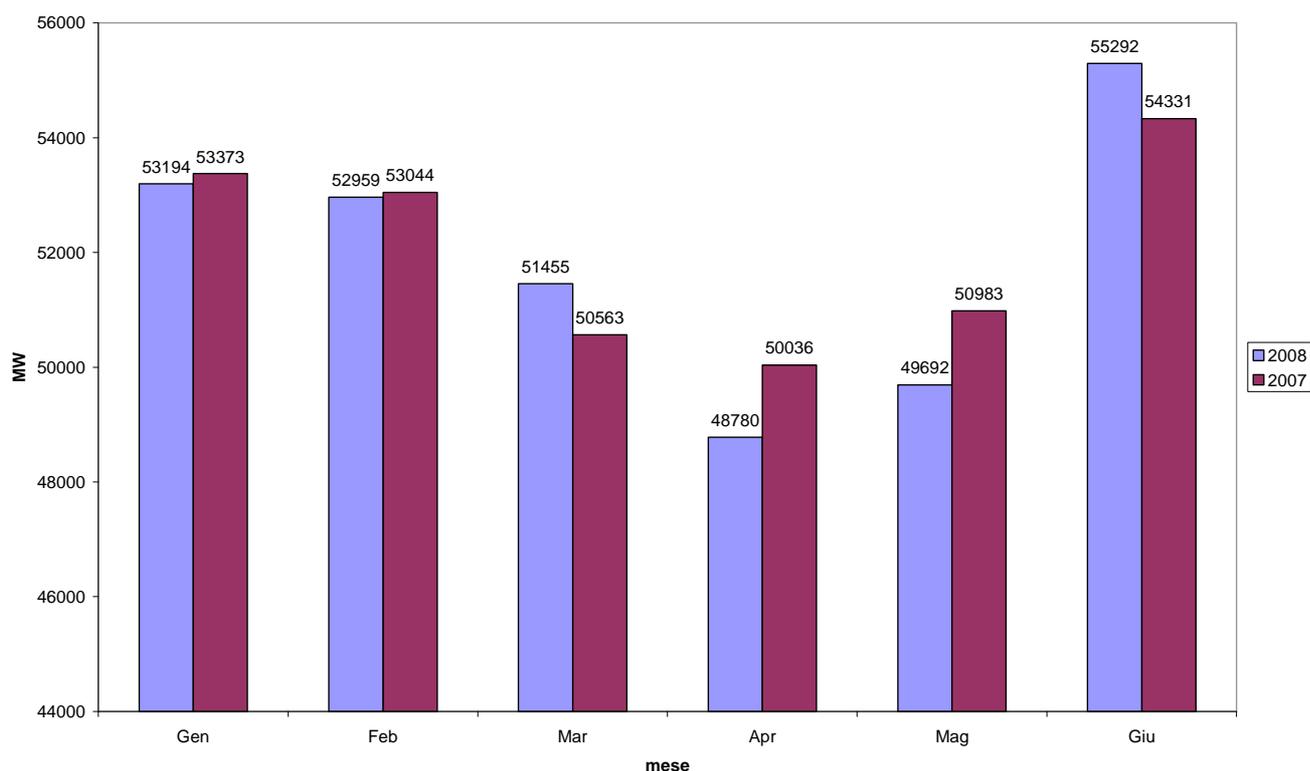
GWh	Produzione		Variazioni	
	Gen-Giu 2008(*)	Gen-Giu 2007		%
<i>Produzione idrica lorda</i>	21 461	19 768	1 693	8.6 %
<i>Produzione termica lorda</i>	130 655	128 770	1 885	1.5 %
<i>Produzione geotermica lorda</i>	2 829	2 782	47	1.7 %
<i>Produzione eolica e fotovoltaica lorda</i>	3 093	1 937	1 156	59.7 %
<i>Totale produzione lorda</i>	158 038	153 257	4 781	3.1 %
<i>Servizi ausiliari idrici</i>	267	250	17	6.8 %
<i>Servizi ausiliari termici</i>	5 722	5 649	73	1.3 %
<i>Servizi ausiliari geotermici</i>	196	193	3	1.6 %
<i>Servizi ausiliari eolici e fotovoltaici</i>	8	5	3	59.7 %
<i>Totale produzione lorda</i>	6 193	6 097	96	1.6 %
<i>Produzione idrica netta</i>	21 194	19 518	1 676	8.6 %
<i>Produzione termica netta</i>	124 933	123 121	1 812	1.5 %
<i>Produzione geotermica netta</i>	2 633	2 589	44	1.7 %
<i>Produzione eolica e fotovoltaica netta</i>	3 085	1 932	1 153	59.7 %
<i>Totale produzione netta</i>	151 845	147 160	4 685	3.2 %

Dispacciamento e commerciale

Esercizio elettrico

L'andamento dei massimi mensili del fabbisogno in potenza è mostrato nella figura seguente. Il picco relativo al primo semestre 2008, è stato di 55.292 MW, registrato il giorno 26 giugno 2008, con un incremento del 1,8% rispetto a quello dello stesso periodo del 2007 (precedente massimo il 26 giugno 2007 con 54.331 MW). Nello stesso giorno si è registrato il massimo della richiesta giornaliera di energia elettrica, con un valore di energia pari a 1.117 GWh di soli 25 GWh più basso del record storico realizzato a luglio 2007.

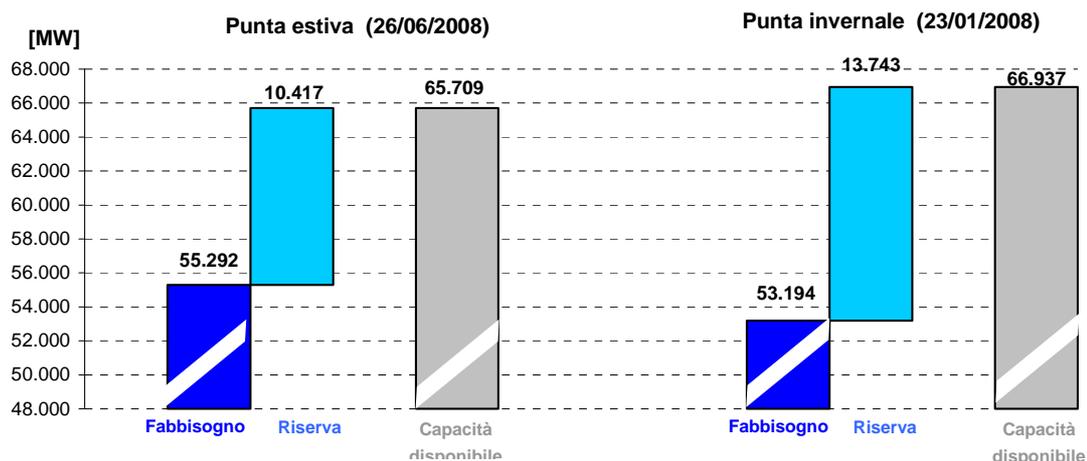
FABBISOGNO IN POTENZA MASSIMO MENSILE



Copertura del fabbisogno

I processi di previsione e coordinamento delle manutenzioni applicati da Terna, unitamente all'ingresso in esercizio di nuovi impianti di generazione hanno consentito nel corso del 2008 la copertura del fabbisogno con adeguati margini di riserva. In particolare, sia in corrispondenza della punta invernale che della punta estiva, i margini risultavano superiori a quelli del 2007.

MARGINI DI RISERVA ALLA PUNTA

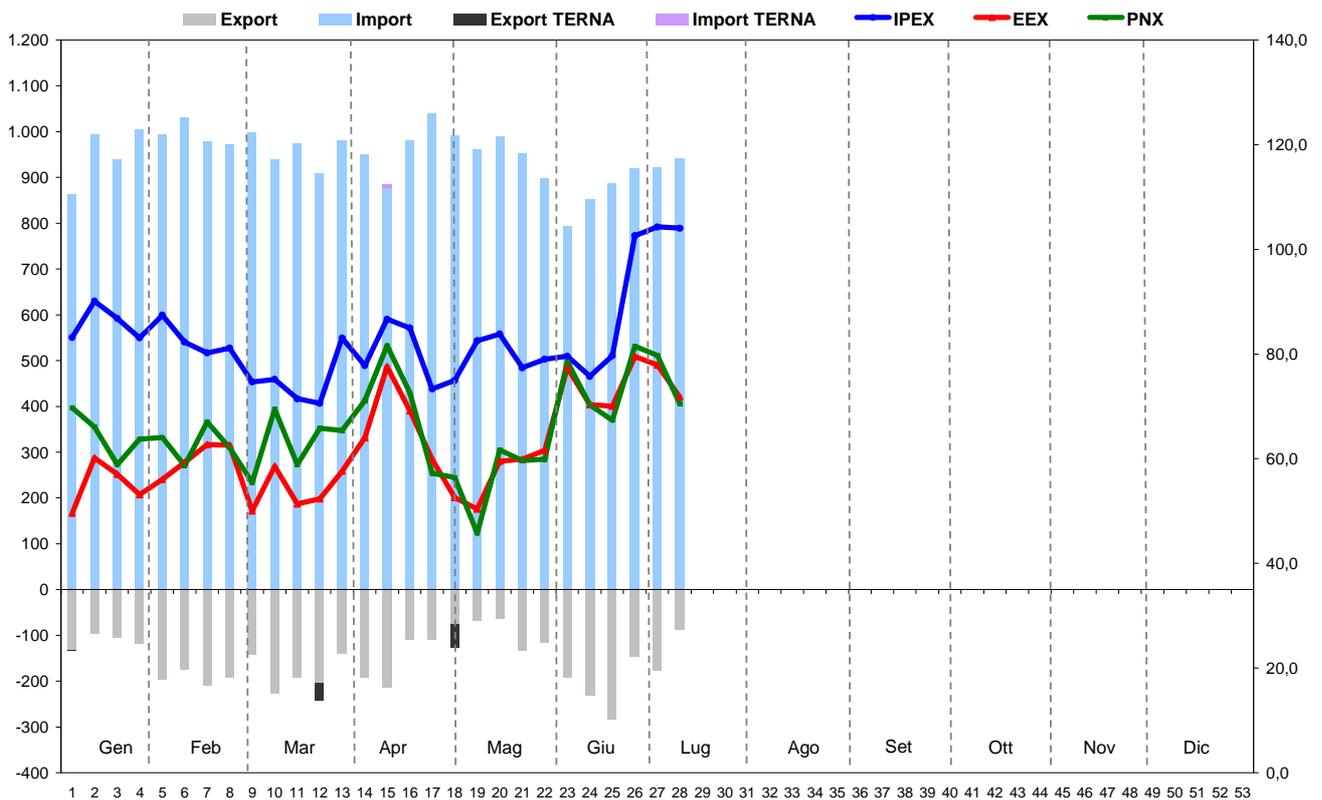


RISERVA /
FABBISOGNO

18,8 %

25,8 %

Per quanto concerne lo scambio con l'estero, occorre notare che nei primi 6 mesi dell'anno in corso il differenziale di prezzo medio orario tra mercato elettrico italiano e mercati elettrici francese e tedesco, ha registrato rispetto all'analogo periodo dello scorso anno un valore inferiore di circa il 49% (18 €/MWh Vs 35 €/MWh). Tale dinamica di prezzi ha determinato una riduzione del saldo netto degli scambi commerciali con l'estero rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per circa 5 TWh in meno di energia importata.



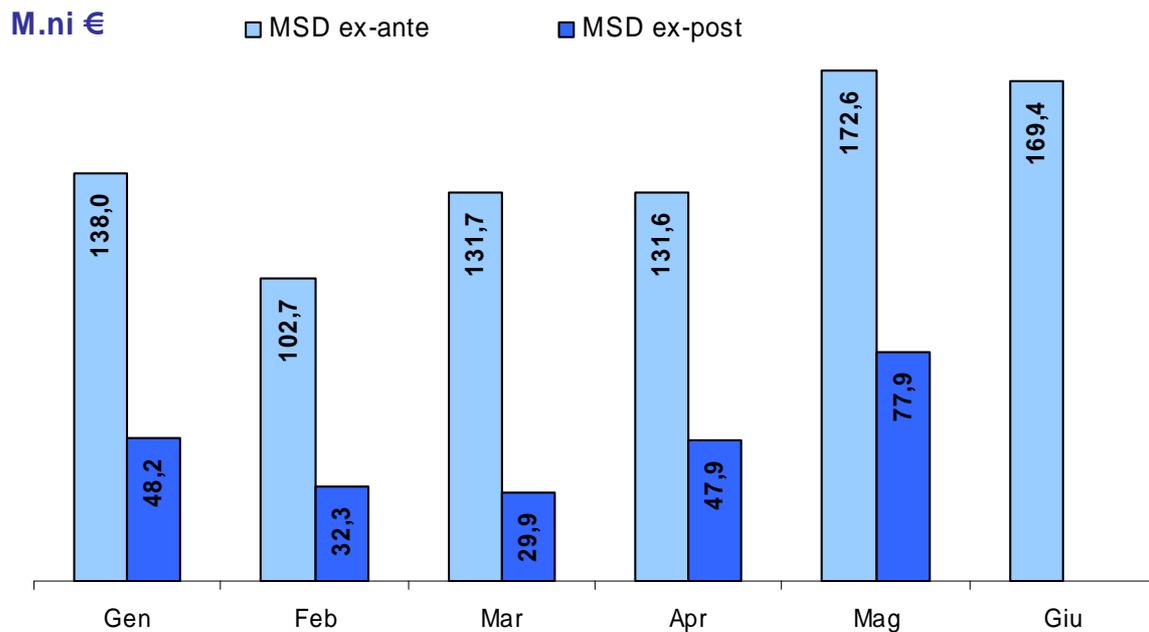
Approvvigionamento delle risorse di dispacciamento

Nel corso del primo semestre 2008 l'assetto del Mercato Elettrico non ha subito significative variazioni e pertanto Terna ha operato sul Mercato del Giorno Prima (MGP) con cadenza giornaliera, vendendo energia per circa 3,4 TWh ed acquistando energia per circa 1,3 TWh.

Ai fini dell'approvvigionamento delle risorse di dispacciamento, Terna, proseguendo la fase sperimentale iniziata al termine dello scorso anno, ha stipulato nel mese di marzo contratti a termine con validità relativa ai mesi da aprile a giugno. Tale modalità di approvvigionamento, complementare al Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), è stata introdotta dalla delibera 111/06, in esito alla quale Terna ha predisposto una proposta per l'anno 2008 approvata dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas nel mese di dicembre 2007 (delibera n. 308/07). La possibilità di contrattualizzare risorse per il dispacciamento a termine permette a Terna, quale operatore di sistema, di perseguire obiettivi di stabilizzazione del costo del dispacciamento, altrimenti esposto alla volatilità del mercato spot MSD.

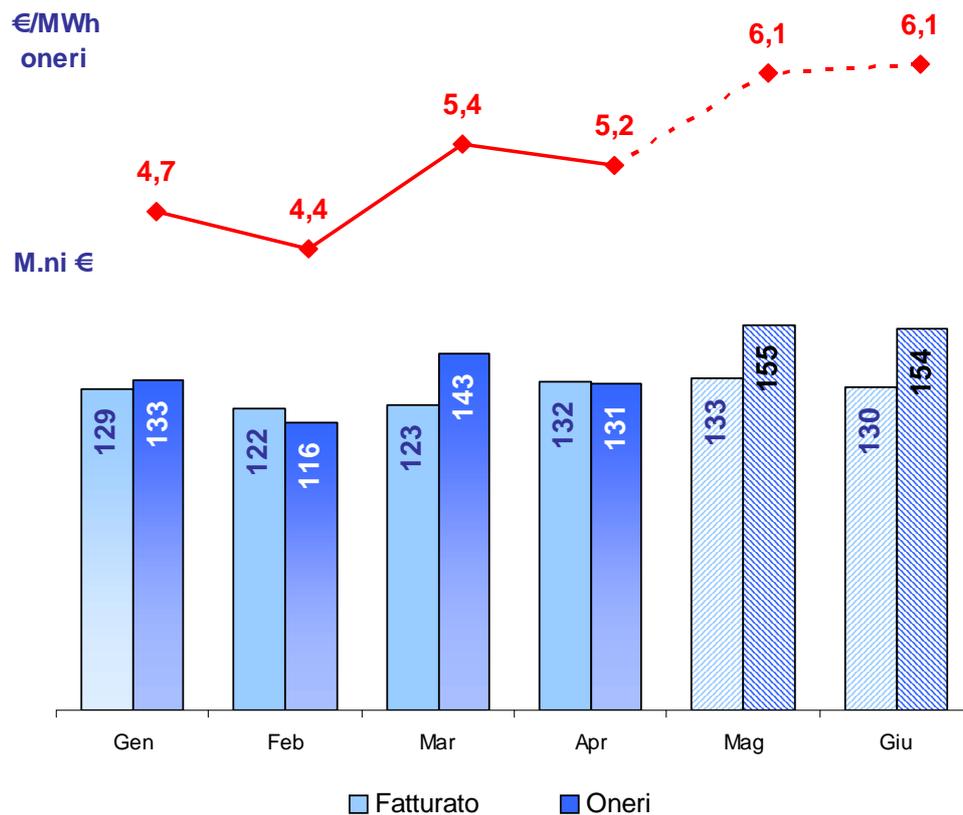
La fase di aggiudicazione dei contratti a termine ha registrato, rispetto alla precedente fase svolta al termine dello scorso anno, un incremento di soggetti partecipanti e dei volumi di risorse oggetto di contratto. L'onere massimo complessivo derivante dai suddetti contratti è risultato pari a circa 115 M.ni € (contro i 26 M.ni € dello scorso anno).

Con riferimento al mercato MSD, Terna ha operato nella fase di programmazione, che si svolge nel giorno precedente a quello di flusso, acquistando e vendendo energia rispettivamente per circa 5,6 TWh e 5,8 TWh, per un esborso complessivo netto pari a 846 M.ni di € (comprensivo degli oneri per i contratti a termine). I volumi in acquisto e vendita relativi alla fase di bilanciamento in tempo reale fino al mese di maggio sono risultati rispettivamente pari a 3,4 TWh e 4,5 TWh corrispondenti ad un onere netto pari a 236 M.ni di €.



A valle del tempo reale Terna procede alla verifica della corretta esecuzione delle obbligazioni commerciali da parte degli operatori, sia della generazione che della domanda. A tal fine vengono acquisite, con il supporto delle imprese distributrici, le misure di ciascun punto di immissione e di prelievo e vengono calcolate le differenze rispetto ai programmi definiti in esito ai mercati dell'energia. Tali differenze, dette sbilanciamenti, vengono valorizzate in accordo agli algoritmi definiti dal quadro regolatorio. L'onere netto risultante dalla valorizzazione degli sbilanciamenti e delle transazioni in acquisto ed in vendita eseguite da Terna su MGP e MSD viene addebitato pro quota a ciascun consumatore tramite un apposito corrispettivo, detto uplift.

L'AEEG con la delibera n.350/07, ha modificato a partire dal mese di gennaio 2008 il meccanismo di determinazione dell'uplift rispetto all'anno precedente. In particolare nel computo del saldo mensile a consuntivo degli oneri di dispacciamento è previsto che sia integrato il saldo derivante dalla regolazione dei corrispettivi di utilizzo della capacità di trasporto (CCT) e degli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto (CCC).



Servizio di interrompibilità

Nel corso del mese di giugno Terna ha provveduto ad assegnare per il periodo 1° luglio 2008 – 31 dicembre 2008, le quantità di potenza interrompibile rimaste non assegnate in esito alla procedura concorsuale avviata con l'“Avviso per l'assegnazione del servizio di interrompibilità a soggetti titolari di risorse interrompibili istantaneamente e di emergenza per il triennio 2008 – 2010” pubblicato il 10 dicembre 2007 e resasi disponibile per effetto di rinuncia e risoluzione di contratti.

Non ci sono state richieste per la assegnazione del servizio di interrompibilità di emergenza, pertanto i 2 MW a disposizione non sono stati assegnati.

Nella tabella allegata è riportata l'evoluzione della potenza contrattualizzata nel corso del 2008 per il servizio di interrompibilità.

	Clients interrompibili al 01/01/2008	Clients interrompibili al 01/07/2008	Potenza assegnata al 01/01/2008 [MW]	Potenza assegnata al 01/07/2008 [MW]
Istantanea	120	127	3.300	3.361
Emergenza	9	7	39	37
Totale	129	134	3.339	3.398

Qualità del servizio, energia non fornita e disservizi

Nel corso del primo semestre del 2008 l'energia non fornita, riferita alla rete rilevante, è risultata pari a circa 283 MWh, al netto delle interruzioni sul carico contrattualmente interrompibile. È stato fatto ricorso all'interrompibilità, con e senza preavviso, a fronte di eventi accidentali e al fine di ripristinare una riserva adeguata e le condizioni di sicurezza del sistema elettrico.

Si riepilogano infine i tre indici di riferimento della "qualità del servizio e del comportamento impianti RTN di Terna", valutati in accordo a quanto definito nella delibera 250/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ed al Codice di Rete Terna:

- AIT (Durata media disalimentazioni di sistema, per cause attribuibili a Terna) = 0,2 min/periodo; Target annuale nazionale = 1,00 min/anno
- SAIFI + MAIFI (Numero medio interruzioni brevi e lunghe per Utente direttamente connesso a RTN Terna, per le cause attribuibili a Terna) = 0,06; Target annuale nazionale = 0,23
- ENS (Energia non fornita per le disalimentazioni degli Utenti, per le cause attribuibili a Terna) = 110 MWh. Target annuale nazionale = 550 MWh
- ASA (Disponibilità totale elementi di rete Terna) = 98,28 %; Target annuale nazionale = 99,591 %.

Rete di Trasmissione Nazionale

Consistenza impianti

Nazionale

La consistenza degli impianti del Gruppo in Italia, è riportata nella tabella seguente:

	T.E.R.NA		RTL		TOTALE	
	N°	Km	N°	Km	N°	Km
Stazioni	321	-	46	-	367	-
Trasformazioni	588	-	24	-	612	-
Stalli	4.120	-	327	-	4.447	-
Linee	-	36.151	-	3.305	-	39.455
Terne	2.001	40.045	163	4.171	2.164	44.216

Si segnala che le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2008 per attività di sviluppo o demolizione impianti sono attribuibili:

- alla Capogruppo per l'entrata in esercizio di:
 - ✓ 2 stazioni elettriche: Priolo 380 kV e Marcellinara 150 kV
 - ✓ 3 trasformazioni: attivazione di un Phases Shifter Transformer, 220 kV 370 MVA, nella stazione elettrica di Padriciano e di 2 autotrasformatori 220/150 kV e 220/132 kV, rispettivamente, nelle stazioni elettriche di Sorgente e di Magenta
- alla società RTL per la dismissione dell'impianto di Apuania con le relative modifiche di assetto dei collegamenti ad esso afferenti ed alla sostituzione di parte del collegamento Martinetto - Moncalieri con una tratta in cavo interrato;

Brasile

Per quanto riguarda le società Brasiliane la consistenza degli impianti è riportata nella tabella seguente.

	TSN	NOVATRANS	ETEO	TOTALE
Stazioni	11	5	3	19
Trasformatori	14	-	-	14
Stalli	35	10	6	51
Linee (km)	1.369	1.278	502	3.149

Piano di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale

Nel rispetto dei tempi previsti dalla Concessione (31 Gennaio 2008), il Piano di Sviluppo della Rete di Trasporto Nazionale deliberato dal CdA in data 19 Dicembre 2007, è stato inviato per approvazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente in data 15 Febbraio 2008 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, ai sensi del Testo Unico dell'Ambiente.

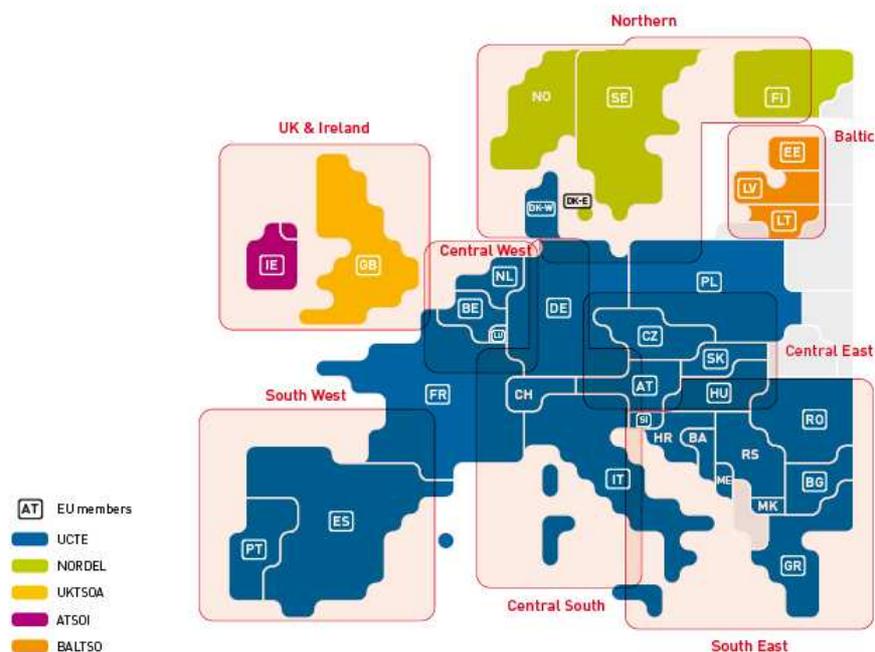
Il nuovo processo autorizzativo del Piano ha visto allungare i tempi di approvazione da parte del MiSE (originariamente di 60 giorni) prevedendo anche l'acquisizione di un parere motivato espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'iter così articolato può arrivare a durare sino ad 210 giorni.

Ad oggi risulta pervenuto il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – Sezione VAS e l'espressione del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, si è in attesa della trasmissione del parere al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il 3 Giugno 2008, per la prima volta a livello UCTE (Union for the Co-ordination of Transmission of Electricity), è stato pubblicato il Piano di Sviluppo della rete elettrica europea.

In particolare, l'Europa UCTE è stata suddivisa in 5 Regional Fora:

- Central South (IT, FR, CH, DE, SL, AT)
- South Est (IT, HR, BA, ME, RS, MK, GR, BG, RO)
- South West (PT, ES, FR)
- Central West (BE, NL, FR, DE, LU)
- Central East (PL, CZ, DE, AT, HU, SK, RO)



Il valore dell'evento si fonda sul fatto che per la prima volta tutti i TSOs dell'Europa allargata hanno condiviso le linee guida dello sviluppo delle infrastrutture di trasmissione dando vita al primo esempio di Pianificazione europea coordinata che ha visto Terna tra i TSO protagonisti (con la funzione di coordinamento del Central South Regional Forum e membro del South Est Regional Forum).

Il Piano UCTE di sviluppo europeo prevede investimenti sino al 2012 per circa 17 miliardi di euro e 12.000 km di nuove linea.

Procedura di VAS del PdS 2008

Il 15 ottobre 2007 (quindi ai sensi del D.Lgs. 152/06) Terna ha attivato la procedura di VAS applicata alla propria Pianificazione dello Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale e contestualmente la fase di scoping, finalizzata a definire le modalità con cui integrare la dimensione ambientale nel processo di Pianificazione integrata, fissando l'insieme dei criteri per compiere le scelte di piano. Detta fase di scoping si è conclusa nel Gennaio 2008 con il parere positivo con osservazioni da parte del Ministero dell'Ambiente – Sottocommissione VAS.

Il 7 febbraio 2008 (quindi ancora ai sensi del D.Lgs. 152/06) Terna ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – Sezione VAS, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture, la **richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale strategica** per il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2008, presentando il Piano di Sviluppo, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica.

Ai fini della **consultazione pubblica**, il 15 febbraio 2008 Terna ha pubblicato l'avviso di avvenuta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale strategica su un quotidiano a diffusione nazionale ("Sole 24 ore") e su 21 quotidiani a diffusione regionale. Il 31 marzo 2008 si è conclusa la fase di consultazione pubblica. La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – Sezione VAS ha elaborato il proprio parere, recependo ed integrando le osservazioni pervenute e lo ha trasmesso al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso il proprio parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ad oggi, Terna è in attesa della trasmissione del parere del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dello Sviluppo Economico, che è il soggetto deputato all'approvazione del Piano, tramite decreto. Oltre al decreto di approvazione, il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà redigere una Dichiarazione di sintesi, nella quale esplicitare se e come ha inteso recepire le osservazioni contenute nel parere del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, espresso di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Interventi del PdS

Di seguito si riportano i principali interventi rientranti nel PdS.

Interventi del PdS autorizzati nel 1° Semestre del 2008	Decreto Autorizzativo
Linea a 132 kV "C.s. Villa di Tirano - C. p. Villa di Tirano", T. E27 (EL-27/2005)	11/02/2008 N°Decreto 239/EL-27/45/2008
Collegamento in cavo interrato 132 kV "Grosotto - Lovero - C.P. Villa di Tirano" e "Stazzona - C.S. Villa di Tirano" e relativi adeguamenti delle stazioni a 132 kV di Grosotto, Lovero e di Stazzona. (EL-36/2005)	26/02/2008 N°Decreto 239/EL-36/49/2008
Villeneuve- Avise, 220 kV n. 319 (EL-83/2007)	26/02/2008 N°Decreto 239/EL-83/47/2008
Nuova S.E. a 220/132 kV di "Castegnere" e raccordi agli elettrodotti a 220 kV "Cittadella-Este" T. 22.268 ; "Dugale-Marghera 1a" T.22.209 (EL-92/2007)	26/02/2008 N°Decreto 239/EL-92/48/2008
Linea a 220 kV "Glorenza - Cesano" T. 226 intervento tratta "Valdidentro-Bormio" (SO) (EL-28/2005)	09/04/2008 N°Decreto 239/EL-28/56/2008
Trasformazione in cavo con totale interrimento dell'elettrodotto aereo a 132 kV "Villa di Tirano - Campocologno (CH)" n. 408 (EL-17/2005)	18/04/2008 N°Decreto 239/EL-17/57/2008
Variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Boretto-S.Illario" (EL-86/2007)	13/05/2008 N°Decreto 239/EL-86/58/2008

Attività Realizzative

Terna si impegna a migliorare le caratteristiche e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale eseguendo interventi deliberati e descritti nel Piano di Sviluppo approvato dal Ministero della Sviluppo Economico. Lo stato delle principali realizzazioni del 2008 è di seguito riassunto:

- Collegamento sottomarino fra Sardegna e rete elettrica della penisola – SAPEI: nelle due stazioni di conversione di Latina e Fiume Santo sono in avanzato stato esecutivo le opere civili e la costruzione degli edifici che ospiteranno le apparecchiature elettriche ad alta tecnologia. In particolare a Latina è terminata la costruzione degli edifici relativi al polo 1 del collegamento. Sono in corso le operazioni di posa dei cavi sottomarini: ad oggi sono stati posati circa 385 km di cavo dei 425 km previsti per il completamento del polo 1.
- Razionalizzazione VAL D'OSSOLA: è terminata la progettazione esecutiva e, parallelamente, è quasi del tutto completato l'approvvigionamento dei materiali necessari;
- Allacciamento Centrale Iride di MONCALIERI: la progettazione è terminata così come l'approntamento dei materiali – iniziati nel 2007. Il cantiere è stato aperto ad inizio anno e sono iniziati i lavori di posa dei cavi;
- Nuova stazione 400kV di PRIOLO: i lavori della stazione che collegherà la nuova centrale in Sicilia sono terminati a maggio e la stazione è ad oggi in servizio;
- Nuova stazione 400kV di PALO del COLLE: i lavori di costruzione della stazione sono terminati, sono in corso le finiture e le recinzioni: la messa in esercizio è prevista nel 2008;

- CASELLINA – TAVERNUZZE – S. BARBARA: l'autorizzazione è stata ottenuta a febbraio del 2008. Sono stati approntati quasi tutti i materiali, tra i quali gli innovativi pali Foster ed è terminata la fase di progettazione;
- Avise-Villeneuve: sono stati aperti a giugno i cantieri per la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 kV di circa 5 km tra le stazioni di Avise e di Villeneuve;
- Nuovo collegamento in corrente alternata SORGENTE – RIZZICONI: è in corso la progettazione esecutiva finalizzata all'avvio delle principali commesse.

Ricerca e sviluppo

Terna focalizza la Ricerca e Sviluppo con lo scopo di introdurre soluzioni tecnologiche impiantistiche, strumentazione e metodologie finalizzate al miglioramento dell'affidabilità degli impianti stessi, e quindi della Qualità del Servizio, ma anche all'efficientamento dei processi aziendali.

Nell'ambito dell'Ingegneria opera un gruppo di esperti che, attraverso un attento monitoraggio del comportamento delle apparecchiature, anche con il supporto di un sistema informativo esperto (MBI), è alla continua ricerca di migliorie da apportare alle stesse.

In particolare nel 2008 sono stati individuati ed attuati, o in fase di attuazione, i seguenti interventi:

- Introduzione dell'utilizzo di nuovi TA ad affidabilità incrementata: in relazione all'elevato tasso di guasto distruttivo, con i danni ed i rischi associati, rilevato sui TA isolati in olio attualmente in esercizio, Terna vuole introdurre nuovi TA realizzati con tecnologie, soluzioni ed accorgimenti costruttivi caratterizzati dalla massima affidabilità tecnicamente raggiungibile, tenuto conto degli inevitabili vincoli impiantistici di compatibilità con le altre apparecchiature con le quali i TA stessi devono operare. Le nuove apparecchiature verranno realizzate con il supporto dei più importanti costruttori (Siemens ed ABB).
- Installato in un nuovo laboratorio a Villabona (VE) il Simulatore di Rete e Sistema di Prova Protezioni. Ne è previsto l'utilizzo per lo studio degli apparati di protezione in caso di guasti complessi per:
 - Tipologia del guasto,
 - Struttura della Rete;
 - Comportamento dei componenti AT.

Il simulatore, unico in Italia e fra i pochi al mondo, rappresenta un punto di eccellenza nel settore.

- Progettazione ed installazione di un Dispositivo Blocco Sezionatori (DBS): il progetto, avviato nel 2007, prevede la progettazione e la successiva installazione di un dispositivo di blocco dei sezionatori di terra che, applicato sul sezionatore, renda possibile eseguire da CTI le stesse operazioni compiute da operatore sul posto con lo stesso grado di sicurezza. È iniziata la campagna di installazione dei nuovi dispositivi su varie stazioni di Terna.
- Sostegni a ridotto impatto ambientale: sono in corso studi al fine di delineare pali tubolari, che saranno installati nell'area della Val D'Ossola Sud.
- Individuazione di innovative soluzioni tecnologiche al fine di ridurre i consumi nelle stazioni di Terna.
- Definite ed introdotte le procedure per la corretta gestione del gas esafluoruro di zolfo al fine di controllare le emissioni dello stesso.

Tali attività sono state sviluppate con risorse interne, che operano anche attraverso gruppi di lavoro consentendo così anche la diffusione delle conoscenze in ambito aziendale, e con il supporto specialistico dei costruttori, delle Università e della partecipata Cesi S.p.A o, ove necessario, con i nostri principali fornitori, anch'essi interessati allo sviluppo di nuove tecnologie, sotto la supervisione dei progettisti interni.

Con riferimento al trattamento contabile delle spese di Ricerca e Sviluppo si rimanda al paragrafo "Attività immateriali" della sezione "A. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE" della Nota Illustrativa di Terna SpA al 31 dicembre 2007.

Risorse Umane e Organizzazione

Evoluzione consistenza del personale

Di seguito si riporta l'andamento della consistenza del personale:

Evoluzione forza lavoro	Italia		Brasile*		Totale		Variazioni
	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007	
Totale	3.504	3.495	202	107	3.706	3.602	104
Dirigenti	68	68	1	1	69	69	0
Quadri	465	464	13	10	478	474	4
Impiegati	1.909	1.875	111	72	2.020	1.947	73
Operai	1.062	1.088	77	24	1.139	1.112	27

**I dipendenti del Brasile non hanno gli stessi inquadramenti previsti dal contratto collettivo di lavoro italiano per i dipendenti elettrici e pertanto sono stati convenzionalmente esposti nelle rispettive categorie assimilabili*

I dipendenti del Gruppo a fine giugno 2008 sono 3.706 in crescita di 104 unità rispetto al 31 dicembre 2007, prevalentemente per l'internalizzazione delle attività di esercizio e manutenzione delle controllate brasiliane finalizzata ad una maggiore efficienza.

Sistemi di incentivazione manageriale

In tema di incentivazione manageriale di breve termine, è stato definito il Piano MBO per l'anno 2008, con la definizione degli obiettivi annuali per il top ed il middle management.

Per quanto riguarda l'incentivazione di lungo termine, a partire dal 1° gennaio 2008 è divenuto esercitabile fino ad un massimo del 60% delle opzioni assegnate nell'ambito del Piano di Stock Option 2006; in relazione a tale Piano, nel corso del primo semestre 2008 sono state esercitate n. 430.200 opzioni.

A partire dal 1° gennaio 2009 diverrà esercitabile il restante 40% delle opzioni assegnate.

Quanto infine al Piano di incentivazione di lungo periodo *cash* (LTI), che ha interessato tutti i dirigenti non coinvolti nel Piano di Stock Option, nel corso del 1° semestre 2008 l'Amministratore Delegato di Terna ha accertato il raggiungimento di entrambi gli obiettivi di performance del Gruppo fissati, per il triennio 2005-2007, quali condizioni per l'erogazione del premio, liquidato nel mese di maggio '08.

Azioni proprie

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio, neanche indirettamente, azioni proprie, né azioni della Società controllante.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008

Acquisizione stazioni elettriche a 220 kV di Castelbello e Glorenza (Trentino Alto Adige)

In data 29 luglio 2008, Terna SpA ha sottoscritto con SELEDISON SpA il contratto per l'acquisizione delle stazioni elettriche a 220 kV di Castelbello e Glorenza e dei rispettivi terreni siti in Trentino Alto Adige, rappresentanti lo 0,10% della Rete di Trasmissione Nazionale. Il corrispettivo è stato fissato pari a 8,2 milioni di euro per le stazioni e 1,9 milioni di euro per i terreni.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato anche all'autorizzazione dell'Autorità Antitrust, attesa entro il primo ottobre 2008.

Acquisizione stalli stazione elettrica di Moncalieri

In data 30 luglio 2008, Terna, attraverso la controllata RTL SpA, ha sottoscritto con Iride Energia S.p.A. il contratto di compravendita dei tre nuovi stalli della stazione elettrica di Moncalieri. Il corrispettivo dell'operazione è stato fissato pari a 2,5 milioni di euro. L'operazione completa l'acquisizione della sottostazione elettrica a 220 kV di Moncalieri firmata in data 28 giugno 2007 tra R.T.L. S.p.A. ed Iride Energia S.p.A. sottoscritta nell'ambito dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di AEM Trasporto Energia srl.

Prevedibile evoluzione della gestione

Sulla base dei risultati conseguiti nel primo semestre e delle attuali previsioni sull'andamento della gestione dei prossimi mesi, si ritiene che, anche nel secondo semestre, il Gruppo possa raggiungere risultati positivi.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle principali variabili economiche, nel secondo semestre si prevede un lieve incremento del margine operativo lordo rispetto alla prima parte dell'anno, grazie all'effetto combinato di una maggiore crescita dei ricavi rispetto all'incremento dei costi.

L'evoluzione dei ricavi sarà dovuta principalmente ai maggiori volumi attesi nella seconda metà dell'anno - nonostante la previsione di un incremento marginale dell'energia trasportata rispetto al 2007- e agli impatti positivi della controllata brasiliana, che beneficerà della revisione annuale dei ricavi e del consolidamento della consociata ETEO per l'intero semestre.

Dal lato dei costi, invece, l'incremento sarà per lo più legato alle attività di esercizio e manutenzione degli impianti, solitamente concentrate nei mesi estivi, e alla dinamica del costo del personale, che risentirà di un aumento del costo unitario e della consistenza media.

L'incremento degli ammortamenti, in previsione dell'entrata in esercizio di nuovi impianti, porterà il risultato operativo sostanzialmente in linea rispetto al 1° semestre.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, si prevede un sostanziale incremento degli oneri finanziari netti, sia per via del progressivo aumento del debito del Gruppo e sia della dinamica dei tassi di interesse, tenuto anche conto che il primo semestre aveva beneficiato di proventi realizzati dalla vendita di alcuni derivati di copertura sui tassi di interesse.



**Bilancio semestrale abbreviato
al 30 giugno 2008**



Prospetti contabili consolidati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Consolidato Gruppo - TERNA CONTO ECONOMICO <i>euro milioni</i>	Note	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni
A RICAVI				
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	1	644,1	619,9	24,2
<i>di cui verso parti correlate</i>		748,4	436,4	312,0
2 Altri ricavi e proventi	2	23,8	22,5	1,3
<i>di cui verso parti correlate</i>		2,0	0,1	1,9
Totale ricavi		667,9	642,4	25,5
B COSTI OPERATIVI				
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	3	10,4	6,0	4,4
2 Servizi	4	62,3	61,2	1,1
<i>di cui verso parti correlate</i>		6,4	6,0	0,4
3 Costo del personale	5	127,6	114,4	13,2
<i>di cui verso parti correlate</i>		0,9	1,4	-0,5
4 Ammortamenti e svalutazioni	6	131,8	118,7	13,1
5 Altri costi operativi	7	19,7	9,4	10,3
<i>di cui verso parti correlate</i>		0,2	0,2	0,0
6 Costi per lavori interni capitalizzati	8	-31,3	-20,0	-11,3
<i>di cui verso parti correlate</i>		-2,9	-4,1	1,2
Totale costi		320,5	289,7	30,8
A-B Risultato operativo		347,4	352,7	-5,3
C Proventi/oneri finanziari				
1 Proventi finanziari	9	69,6	42,3	27,3
<i>di cui verso parti correlate</i>		0,2	0,0	0,2
2 Oneri finanziari	9	-93,4	-71,4	-22,0
3 Quota dei proventi /(oneri) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	1,1	0,4	0,7
D Risultato prima delle imposte		324,7	324,0	0,7
E Imposte del periodo	11	108,6	120,6	-12,0
F Risultato del periodo		216,1	203,4	12,7
<i>Utile di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo</i>		203,9	194,0	9,9
<i>Utile di pertinenza degli Azionisti Terzi</i>		12,2	9,4	2,8
Utile per azione	12	0,102	0,097	0,005
Utile diluito per azione	12	0,101	0,097	0,005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Consolidato Gruppo - TERNA STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Note	al 30.06.2008	al 31.12.2007	Variazioni
<i>euro milioni</i>					
A- Attività non correnti					
1 Immobili, impianti e macchinari	13	5.895,9	5.613,0	282,9	
<i>di cui verso correlate</i>		2,9	16,5	-13,6	
2 Avviamento	14	423,7	224,0	199,7	
3 Attività immateriali	15	160,3	160,7	-0,4	
4 Attività per imposte anticipate	16	202,2	172,8	29,4	
5 Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	17	37,7	30,8	6,9	
6 Attività finanziarie non correnti	18	34,7	0,1	34,6	
7 Altre attività non correnti	19	6,0	6,0	0,0	
Totale attività non correnti		6.760,5	6.207,4	553,1	
B- Attività correnti					
1 Rimanenze	20	19,8	12,6	7,2	
2 Crediti commerciali	21	1.479,1	1.541,1	-62,0	
<i>di cui verso correlate</i>		123,5	187,2	-63,7	
3 Attività finanziarie correnti	18	32,6	2,5	30,1	
<i>di cui verso correlate</i>		1,7	1,6	0,1	
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	119,8	244,0	-124,2	
5 Altre attività correnti	19	129,2	36,3	92,9	
Totale attività correnti		1.780,5	1.836,5	-56,0	
TOTALE ATTIVITA'		8.541,0	8.043,9	497,1	

Consolidato Gruppo - TERNA STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Note	al 30.06.2008	al 31.12.2007	Variazioni
<i>euro milioni</i>					
C- Patrimonio netto di Gruppo					
1 Capitale sociale		440,2	440,1	0,1	
2 Altre riserve		819,0	817,4	1,6	
3 Utile e perdite accumulate		727,4	602,6	124,8	
4 Acconto dividendo		0,0	-112,0	112,0	
5 Risultato del periodo		203,9	413,9	-210,0	
Totale patrimonio netto di Gruppo		2.190,5	2.162,0	28,5	
D- Patrimonio netto delle minoranze		121,5	111,5	10,0	
Totale patrimonio netto Gruppo e minoranze	23	2.312,0	2.273,5	38,5	
E- Passività non correnti					
1 Finanziamenti a lungo termine	24	2.697,4	2.765,5	-68,1	
2 Benefici per i dipendenti	25	154,4	153,4	1,0	
3 Fondo rischi e oneri futuri	26	81,3	69,3	12,0	
4 Passività per imposte differite	27	394,3	409,5	-15,2	
5 Passività finanziarie non correnti	24	111,8	58,0	53,8	
6 Altre passività non correnti	28	453,6	358,0	95,6	
<i>di cui verso correlate</i>		0,0	0,8	-0,8	
Totale passività non correnti		3.892,8	3.813,7	79,1	
F- Passività correnti					
1 Finanziamenti a breve termine	24	264,3	0,0	264,3	
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	24	71,1	71,8	-0,7	
3 Debiti commerciali	29	1.734,7	1.772,0	-37,3	
<i>di cui verso correlate</i>		61,7	88,6	-26,9	
4 Debiti per imposte sul reddito	29	111,6	2,3	109,3	
5 Passività finanziarie correnti	24	51,6	20,8	30,8	
6 Altre passività correnti	29	102,9	89,8	13,1	
<i>di cui verso correlate</i>		2,0	1,3	0,7	
Totale passività correnti		2.336,2	1.956,7	379,5	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		8.541,0	8.043,9	497,1	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO*

31 dicembre 2007 - 30 giugno 2008

	Capitale sociale e riserve del Gruppo								Patrim. Netto Gruppo	Capitale e riserve Terzi	Utile Terzi	Patrim. Netto Terzi	Patrim. Netto Totale
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Effetti convers. estera Avviamento	valuta Altro	Utili accum.	Acconto dividendo	Risultato periodo					
Al 31 dicembre 2007	440,1	88,0	729,4	30,9	25,6	546,1	-112,0	413,9	2.162,0	92,6	18,9	111,5	2.273,5
Destinazione del risultato dell'esercizio 2007:													
- Dividendi							112,0	-302,1	-190,1		-7,1	-7,1	-197,2
- Utili a nuovo						111,8		-111,8	0,0	11,8	-11,8	0,0	0,0
Movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto													
- Conversione bilanci società estere				7,5	5,5				13,0	4,6		4,6	17,6
- Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari			0,1						0,1				0,1
- Esercizio Stock option	0,1		1,5						1,6	0,3		0,3	1,9
Risultato del periodo								203,9	203,9		12,2	12,2	216,1
Al 30 giugno 2008	440,2	88,0	731,0	38,4	31,1	657,9	0,0	203,9	2.190,5	109,3	12,2	121,5	2.312,0

*Per il commento del prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alla nota di bilancio n. "23. PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO"

31 dicembre 2006** - 30 giugno 2007

	Capitale sociale e riserve del Gruppo								Patrim. Netto Gruppo	Capitale e riserve Terzi		Patrim. Netto Terzi	Patrim. Netto Totale
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Effetti Avviamento	conv. estera Altro	valuta	Utili accum.	Acconto dividendo		Risultato periodo	Utile Terzi		
Al 31 dic 2006	440,0	88,0	731,5	23,0	23,4	417,9	-106,0	389,1	2.006,9	102,3	7,5	109,8	2.116,7
Destinazione del risultato dell'esercizio 2006:													
- <i>Utili a nuovo</i>						109,1		-109,1	0,0	-3,9	3,9	-	-
- <i>Dividendi</i>							106,0	-280,0	-174,0		-11,4	-11,4	-185,4
Movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto													
- <i>Conversione bilanci società estere</i>				8,3	19,0	-2,2			25,1	8,8		8,8	33,9
- <i>Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari</i>			3,0						3,0				3,0
- <i>Esercizio Stock option</i>			0,8						0,8				0,8
Risultato di periodo								194,0	194,0		9,4	9,4	203,4
Al 30 giugno 2007	440,0	88,0	735,3	31,3	42,4	524,8	0,0	194,0	2.055,8	107,2	9,4	116,6	2.172,4

**dati rideterminati in base alle rettifiche apportate in applicazione dello IAS 8; si rimanda in proposito al paragrafo della Nota illustrativa "A. Principi contabili e criteri di valutazione" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO*

GRUPPO TERNA		
RENDICONTO FINANZIARIO	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Risultato del periodo	216,1	203,4
Rettifiche per:		
Ammortamenti, perdite di valore/(rivalutazioni) di attività materiali e immateriali non correnti**	128,8	115,1
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse cassa ed equivalenti di cassa)	-6,4	-4,1
Accantonamenti ai fondi (incluso fondi personale) e svalutazioni	29,1	8,4
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione attività materiali	2,2	-0,4
(Proventi)/Oneri finanziari	26,3	33,8
Imposte sul reddito	109,0	124,4
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del CCN	505,1	480,6
Decremento fondi (incluso fondi personale)	-19,5	-152,3
(Incremento)/decremento di rimanenze	-7,2	-3,1
(Incremento)/decremento di crediti commerciali ed altre attività correnti	-54,7	-345,4
Incremento/(decremento) di altre passività non correnti	98,2	37,9
Incremento/(decremento) di altre attività non correnti	-92,0	-30,3
Incremento/(decremento) di debiti commerciali ed altre passività	132,4	425,1
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	31,4	7,4
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	-79,1	-53,3
Imposte pagate	-101,1	-166,0
Cash flow da attività operativa [a]	413,5	200,6
Investimenti in immobili, impianti e macchinari al netto dei contributi incassati	-315,4	-232,2
Rilevazione immobili, impianti e macchinari delle società acquisite	-63,2	-24,5
Ricavo dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	0,9	0,9
Investimenti in attività immateriali non correnti	-11,1	-11,1
Goodwill da acquisizioni***	-192,2	-10,6
Cash flow da attività d'investimento [b]	-581,0	-277,5
Variazione del capitale	0,1	0,0
Variazioni delle Riserve	1,8	0,8
Variazioni dei debiti finanziari a medio\lungo termine (compresa quota a breve)****	-30,3	-38,2
Variazioni dei debiti finanziari a breve termine e linee di credito a termine	264,3	290,0
Dividendi pagati	-197,2	-185,4
Cash flow da attività di finanziamento [c]	38,7	67,2
Effetto variazione cambi su cassa ed equivalenti di cassa [d]	4,6	14,1
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c+d]	-124,2	4,4
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	244,0	200,4
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	119,8	204,8

* Per il commento del rendiconto finanziario consolidato si rimanda allo specifico paragrafo delle note al bilancio "NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO"

** Al netto dei contributi in conto impianti accreditati al conto economico del periodo

***il saldo al 30 giugno 2008 corrisponde all'avviamento rilevato per l'acquisizione di ETEO determinato provvisoriamente

**** Al netto dei derivati di FVH



Nota illustrativa

A. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

La società Terna S.p.A. ha sede in Italia, Via Arno, 64 Roma. Il bilancio semestrale abbreviato della Società per il primo semestre 2008 comprende i bilanci della Società e delle sue controllate ("il Gruppo") e la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate e a controllo congiunto. L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è riportato nel seguito.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è disponibile su richiesta presso la sede della società Terna S.p.A. in via Arno, 64 Roma o sul sito internet www.terna.it.

Conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS-EU") alla suddetta data ed utilizzati nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. In particolare, il bilancio semestrale abbreviato del Gruppo del primo semestre 2008, predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Il presente bilancio semestrale abbreviato è infatti costituito da una informativa sintetica di bilancio, mentre i prospetti sono conformi a quelli che compongono il bilancio annuale.

Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 richiede, da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività il cui valore non è facilmente desumibile da fonti oggettive. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti delle eventuali variazioni sono riflessi a conto economico qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi sia il periodo di riferimento in cui viene rivista la stima sia quelli futuri, la variazione è rilevata a partire dal periodo contabile in cui la revisione viene effettuata ed in quelli futuri.

Area di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Terna SpA e le società nelle quali la stessa ha il potere di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo ovvero di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività, a prescindere da rapporti di natura azionaria. Nel valutare l'esistenza del controllo, si tiene conto dei diritti di voto potenziali che risultano effettivamente esercitabili o convertibili.

I valori delle società controllate sono consolidati integralmente linea per linea a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito:

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso diretto	Metodo di consolidamento
Controllo diretto Terna SpA						
Terna Participações SA	Rio Janeiro (Brasile)	de Possesso di partecipazioni in altre società che svolgono attività nel settore di trasmissione dell'energia elettrica	1.311.060.783	R\$	66%	Integrale
R.T.L. Rete Trasmissione Locale S.p.A.	Roma	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	20.600.000	Euro	100%	Integrale
InTERNAtional SpA	Roma	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica in Italia e all'estero	120.000	Euro	100%	Integrale
Controllo tramite Terna Participações SA						
T.S.N. - Transmissora Sudeste Nordeste (Brasile)	Rio Janeiro (Brasile)	de Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	273.310.121	R\$	100%	Integrale
Novatrans Energia SA	Rio Janeiro (Brasile)	de Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	373.135.465	R\$	100%	Integrale
Terna Serviços LTDA	Rio Janeiro (Brasile)	de Realizzazione di studi di progetto ed esecuzione di servizi di ingegneria per la costruzione e la manutenzione di attività riguardanti il settore della trasmissione di energia; affitto, cessione di attrezzature e infrastrutture connesse al sistema di trasmissione; supporto tecnico nel settore della trasmissione	1.000	R\$	99,9%	Integrale
Empresa de Transmissão de Energia do Oeste LTDA	Rio Janeiro (Brasile)	de Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	165.688.086	R\$	100%	Integrale

Rispetto al 31 dicembre 2007 la variazione del perimetro di consolidamento si riferisce:

- alla costituzione in data 25 gennaio 2008, per il 99,9% da parte di Terna Participações, della società Terna Serviços LTDA;
- all'acquisizione, da parte di Terna Participações, attraverso la controllata Lovina Participações SA, dell'intero capitale sociale della società Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda ("ETEO"). Dopo il perfezionamento dell'operazione, avvenuto in data 30 maggio 2008 a valle dell'approvazione da parte dell'Autorità di regolazione locale (ANEEL, Agência Nacional de Energia Elétrica), la società ETEO ha incorporato, in data 2 giugno 2008 la stessa società Lovina Participações SA.

Società a controllo congiunto

Le partecipazioni in società a controllo congiunto, nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente ad altre entità, sono iscritte inizialmente al costo e successivamente valutate con il metodo del patrimonio netto (*equity method*). Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui tale influenza cessa.

Nel valutare l'esistenza di controllo congiunto si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

L'elenco delle società a controllo congiunto è riportato di seguito:

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso diretto	Metodo di consolidamento
Controllo congiunto						
ETAU - Empresa de Transmissão do Alto Uruguai S.A	Rio de Janeiro (Brasile)	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	34.895.364	R\$	52,58%	Equity method
Brasnorte Transmissora de Energia S.A	Rio de Janeiro (Brasile)	Costruzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	35.000.000	R\$	35%	Equity method

Rispetto al 31 dicembre 2007, si segnala che la società a controllo congiunto Jaurù Transmissora de Energia S.A, costituita nel corso del 2007 e di cui Terna Participações SA detiene una partecipazione pari al 35%, nel mese di gennaio 2008 ha cambiato la propria denominazione in Brasnorte Transmissora de Energia S.A.. Attualmente, la società è ancora in fase di start up.

Nuovi principi contabili

Nel corso del primo semestre 2008 non sono stati omologati nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche a principi contabili ed interpretazioni già in vigore, aventi efficacia dal 1° gennaio 2008, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008.

Si precisa, come illustrato nel Bilancio al 31 dicembre 2007, che dal 1° gennaio 2009 decorre l'applicazione dell'*IFRS 8 – Settori operativi*, già omologato dalla Commissione Europea nell'esercizio precedente. A fronte di tale applicazione non si riscontrano particolari problematiche riconducibili al Gruppo.

Si precisa che alcuni saldi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2007, al fine di una più corretta esposizione, sono stati riclassificati, senza peraltro modificare i valori del patrimonio netto al 30 giugno 2007 e del conto economico del primo semestre 2007.

B. INFORMATIVA DI SETTORE

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo Terna è stata effettuata tenuto conto della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi ed i benefici degli investimenti del Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività (trasmissione/dispacciamento/misura), mentre l' informativa per settore geografico è stata fornita per l'attività di trasmissione in quanto svolta in Italia ed in Brasile.

I proventi/oneri, non specificatamente attribuibili ai singoli settori, e le attività/passività ad essi relativi (in particolare attività/passività finanziarie, crediti/debiti per imposte sul reddito, attività/passività per imposte differite/anticipate), sono indicate separatamente nello schema. I trasferimenti infrasettoriali sono valutati alle condizioni correnti di mercato.

Si riporta di seguito l'informativa per settore di attività rispettivamente per il primo semestre 2008 e 2007.

1 gennaio - 30 giugno 2008

Descrizione	Attività regolamentate				Attività non regolamentate	Totale
	Trasmissione		Dispacciamento	Misura		
	Italia	Brasile	Italia	Italia		
Ricavi	513,4	93,6	35,0	0,2	25,7	667,9
Risultato di settore	328,9	66,6	-9,9	-0,6	12,2	397,2
Spese non allocate						49,8
Risultato operativo						347,4
Proventi/(oneri) finanziari						-23,8
Quota degli oneri/proventi di partecipazioni valutate ad equity	1,1					1,1
Imposte						108,6
Utile/(perdita) di periodo						216,1
Altre informazioni						
Attività/passività attribuibili al settore						
Attività di settore	5.087,6	1.172,9	1.518,3	13,9	264,7	8.057,4
Passività di settore	505,0	344,7	1.404,2	4,4	268,6	2.526,9
Attività/passività non attribuibili al settore						
Attività finanziarie e disponibilità liquide						187,1
Passività finanziarie						3.196,2
Attività fiscali						296,5
Passività fiscali						505,9
Investimenti	313,2	4,9	14,5	0,1	-	332,7
Ammortamenti e svalutazioni	107,4	10,8	13,5	0,1	-	131,8

Si evidenziano i risultati negativi dei settori di attività Dispacciamento e Misura sostanzialmente riconducibili alla nuova remunerazione tariffaria prevista dalla delibera 348/07 per il periodo regolatorio 2008/2011; in particolare nell'esercizio 2007, il settore Dispacciamento, beneficiava, della specifica remunerazione prevista per il ramo TSO.

1 gennaio - 30 giugno 2007

Descrizione	Attività regolamentate				Attività non regolamentate	Totale
	Trasmissione		Dispacciamento	Misura		
	Italia	Brasile	Italia	Italia		
Ricavi	483,3	78,5	52,1	5,0	23,5	642,4
Risultato di settore	308,8	54,1	13,7	4,4	11,0	392,0
Spese non allocate						39,3
Risultato operativo						352,7
Proventi/(oneri) finanziari						-29,1
Quota degli oneri/proventi di partecipazioni valutate ad equity	0,4					0,4
Imposte						120,6
Utile/(perdita) di periodo						203,4

Altre informazioni

Attività/passività attribuibili al settore

Attività di settore	4.531,4	810,7	1.622,2	2,6	231,0	7.197,9
Passività di settore	808,3	183,8	1.388,8	0,4	234,7	2.616,0

Attività/passività non attribuibili al settore

Attività finanziarie e disponibilità liquide						261,7
Passività finanziarie						2815,7
Attività fiscali						263,6
Passività fiscali						119,1
Investimenti	187,3	6,2	60,0	-	-	253,5
Ammortamenti e svalutazioni	98,0	9,8	10,8	0,1	-	118,7

Stagionalità dei ricavi

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significativi fenomeni ciclici o stagionali che abbiano effetto sui ricavi del semestre.

C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

RICAVI

1. RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI – euro 644,1 milioni

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi del periodo:

<i>euro milioni</i>	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazioni
Corrispettivo CTR utilizzo rete	601,0	584,6	16,4
Conguagli CTR esercizi pregressi	0,6	-4,2	4,8
Altri ricavi energia	21,5	21,2	0,3
Altre vendite e prestazioni	21,0	18,3	2,7
Totale	644,1	619,9	24,2

Corrispettivo utilizzo rete

L'incremento netto della voce, rispetto al primo semestre 2007 pari ad euro 21,2 milioni deriva dai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi (euro 12,2 milioni) attribuibili alle controllate Brasiliane principalmente per:
 - effetto dell'adeguamento annuale del canone di concessione RAP (euro 4,3 milioni) e dell'apprezzamento della moneta locale sull'euro (euro 3,6 milioni);
 - ampliamento del perimetro di consolidamento (euro 2,0 milioni) derivante dall'acquisizione di ETEO e dell'area di attività conseguente alle acquisizioni ed incorporazioni di Gtesa e Patesa in TSN, avvenute nel corso del secondo semestre 2007 (euro 2,3 milioni);
- maggiori ricavi della Capogruppo, per euro 4,3 milioni, principalmente riferibili all'effetto combinato della prevista riduzione della tariffa unitaria, a seguito dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione e dei minori conguagli negativi rispetto al primo semestre 2007;
- maggiore corrispettivo utilizzo rete riferito alla società RTL, euro 4,7 milioni, a seguito principalmente dell'allargamento della porzione di rete derivante dall'acquisizione e dall'incorporazione di RTT (efficacia dell'operazione 1°luglio 2007).

Altri ricavi energia

La voce, che comprende il corrispettivo riconosciuto alla Capogruppo dagli operatori del mercato elettrico per il servizio di dispacciamento (componente DIS) e per la rilevazione delle misure (componente MIS), è sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2007 (incremento pari ad euro 0,3 milioni).

Altre partite energia – ricavi/costi passanti

La voce in esame rileva le partite economiche di ricavo e di costo di natura “passante” per il Gruppo (il cui saldo risulta pertanto pari a zero) di competenza esclusiva della Capogruppo che si originano dalle transazioni di acquisto e vendita di energia, perfezionate quotidianamente con gli operatori del mercato elettrico, effettuate per svolgere le funzioni di dispacciamento:

<i>euro milioni</i>	I sem. 2008	I sem. 2007*	Variazioni
Ricavi perimetro Borsa	2.344,4	2.261,5	82,9
Ricavi fuori perimetro Borsa	389,5	469,0	-79,5
Totale ricavi energia passanti	2.733,9	2.730,4	3,4
Costi perimetro Borsa	2.344,4	2.261,5	82,9
Servizi e canoni	389,5	469,0	-79,5
Totale costi energia passanti	2.733,9	2.730,4	3,4

* Le voci relative al 2007 sono state riclassificate, ove necessario, sulla base della disciplina AEEG intervenuta per il 2008.

Altre vendite e prestazioni

La voce altre vendite e prestazioni ammonta ad euro 21,0 milioni e presenta una variazione incrementativa di euro 2,7 milioni rispetto al primo semestre 2007; in particolare rileva maggiori ricavi della Capogruppo (euro 1,8 milioni) per le attività non regolamentate svolte nel semestre.

2 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – euro 23,8 milioni

Altri ricavi e proventi

La voce (pari ad euro 23,8 milioni) rileva un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per euro 1,3 milioni riconducibile essenzialmente ai seguenti fenomeni:

- maggiori affitti attivi (euro 2,3 milioni) derivanti essenzialmente dal contratto sottoscritto con Enel Distribuzione per l'utilizzo di infrastrutture della Capogruppo Terna finalizzato alle comunicazioni in onde convogliate (euro 2,0 milioni);
- maggiori ricavi per incentivi fiscali Ada e Adene delle controllate TSN e NVT (euro 1,1 milioni), riconosciuti dallo Stato brasiliano alle due Società operative per gli investimenti effettuati nelle aree interessate;
- minori sopravvenienze attive (euro 1,0 milioni) e minori ricavi di altra natura (euro 1,0 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

3 – MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI – euro 10,4 milioni

Lo scostamento rilevato nella voce, pari ad euro 4,4 milioni, è attribuibile essenzialmente ai maggiori consumi di materiali ed apparecchi effettuati dalla Capogruppo nel corso del primo semestre 2008 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

4 - SERVIZI – euro 62,3 milioni

La voce "servizi" rileva un incremento pari ad euro 1,1 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, essenzialmente imputabile alle maggiori spese per manutenzioni e servizi vari (euro 7,4 milioni) ed alla riduzione delle spese per appalti su impianti (euro 2,4 milioni), per servizi informatici (euro 2,3 milioni) e per godimento di beni di terzi (euro 2,0 milioni).

I costi per servizi rilevati dalla Capogruppo ammontano complessivamente a circa euro 51,8 milioni.

5 – COSTO DEL PERSONALE – euro 127,6 milioni

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio della voce "costo del personale" riferito al semestre:

<i>euro milioni</i>	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazioni
Salari stipendi e altri benefici a breve termine	115,8	107,1	8,7
TFR, Sconto energia e altri benefici al personale	9,6	3,9	5,7
Incentivo all'esodo	2,1	3,1	-1,0
Stock options relativi ai dipendenti	0,1	0,3	-0,2
Totale	127,6	114,4	13,2

La voce registra una variazione incrementativa rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, pari ad euro 13,2 milioni attribuibile principalmente a:

- benefici a breve termine, per i maggiori oneri retributivi e sociali (euro 8,7 milioni) a seguito dell'incremento del costo unitario dei dipendenti della Capogruppo e della consistenza media dei dipendenti del Gruppo;
- TFR, Sconto energia e altri benefici al personale, (euro 5,7 milioni) dovuto all'aumento della consistenza dei dipendenti e alla riduzione (curtailment) del TFR, effettuata nel primo semestre 2007 in applicazione della normativa introdotta nello stesso esercizio.

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza del primo semestre 2008 e 2007:

	Consistenza media 30.06.2008	Consistenza media 30.06.2007	variazione
Dirigenti	69	74	-5
Quadri	480	442	38
Impiegati	1.988	1.940	48
Operai	1.146	1.100	46
Totale	3.683	3.556	127

La variazione positiva registrata rispetto alla consistenza media del primo semestre 2007 è dovuta sia all'acquisizione, avvenuta nel primo semestre 2008, di ETEO sia alla politica di insourcing in capo alle controllate brasiliane di alcune attività precedentemente esternalizzate.

6 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – euro 131,8 milioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni del semestre evidenziano valori in crescita (euro 13,1 milioni) rispetto al medesimo periodo del 2007, riferibili prevalentemente alla Capogruppo (euro 10,6 milioni), per via essenzialmente dei nuovi impianti, entrati in esercizio nel corso del periodo.

7 - ALTRI COSTI OPERATIVI – euro 19,7 milioni

La variazione in aumento rispetto al primo semestre 2007 (euro 10,3 milioni) deriva principalmente dall'incremento delle imposte e tributi locali delle controllate brasiliane TSN e NVT (euro 6,2 milioni, dovuto alla circostanza che il primo semestre 2007 beneficiava del riallineamento delle imposte PIS/Cofins sulla RAP previsto dalla risoluzione 355 dell'ANEEL) e all'incremento delle minusvalenze da alienazioni e dismissioni di impianti della Capogruppo (euro 2,5 milioni).

8 – COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI – euro 31,3 milioni

I costi per lavori interni capitalizzati registrano un incremento di euro 11,3 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (di cui euro 8,5 milioni per il personale ed euro 2,8 milioni per consumi di materiali) per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

9 – PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI – euro -23,8 milioni

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

euro milioni	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazione
Proventi finanziari			
Interessi attivi e altri proventi finanziari	12,6	13,9	-1,3
Adeguamento debito (P.O.) e relative coperture	0,6	0,1	0,5
Proventi da derivati non hedge accounting	53,9	23,6	30,3
Differenze positive di cambio	2,5	4,7	-2,2
Totale proventi	69,6	42,3	27,3
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine e relative coperture	-89,8	-65,8	-24,0
Interessi passivi sui finanziamenti a breve ed altri oneri finanziari	-0,2	-2,8	2,6
Attualizzazione TFR ed altri fondi del personale	-3,4	-2,8	-0,6
Totale oneri	-93,4	-71,4	-22,0
Totale	-23,8	-29,1	5,3

La gestione finanziaria del periodo rileva oneri finanziari netti pari ad euro 23,8 milioni con una variazione in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di euro 5,3 milioni. Tale variazione è attribuibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori proventi finanziari maturati sulle maggiori disponibilità liquide detenute da Terna S.p.A. (euro +5,1 milioni) che hanno più che compensato i minori proventi finanziari delle controllate brasiliane (euro -3,7 milioni);
- minori proventi finanziari (euro -2,7 milioni) attribuibili alla rilevazione dell'onere finanziario relativo all'uplift rispetto alla sua natura di provento dell'esercizio precedente;
- effetti economici netti positivi derivanti dall'adeguamento al fair value dei prestiti obbligazionari e delle relative coperture rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (euro +0,5 milioni);
- maggiori proventi da derivati non hedge accounting (euro +30,3 milioni) derivanti dal generale incremento dei tassi di interesse che ha comportato principalmente l'incremento del fair value (euro +12,3 milioni) e proventi da realizzo sui derivati non hedge accounting chiusi nel corso del periodo (euro +16,4 milioni);
- un impatto negativo (pari ad euro -2,2 milioni) dovuto alla riduzione dei proventi da differenze cambio rilevate nel periodo per effetto del minore apprezzamento del Real nei confronti del Dollaro e dell'Euro rispetto a quanto rilevato nel corso del primo semestre 2007;

- un incremento degli oneri finanziari inerenti l'indebitamento a lungo termine e le coperture di FVH (euro +24,0 milioni) imputabile al rialzo dei tassi di interesse e all'incremento del debito medio (euro +23,4 milioni per Terna S.p.A. ed euro 0,5 milioni per le controllate brasiliane);
- decremento degli altri oneri finanziari (euro -2,6 milioni) dovuto principalmente alla rilevazione, nel 1° semestre 2007, dell'interest on Equity a beneficio dei terzi azionisti di Terna Participações (euro 2,2 milioni);
- aumento degli oneri finanziari (euro +0,6 milioni) relativi dall'attualizzazione dei benefici dovuti ai dipendenti.

10 - QUOTA DEI PROVENTI/(ONERI) DERIVANTI DA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO – euro +1,1 milioni

La voce registra un incremento di euro 0,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, attribuibile, per euro 0,6 milioni, all'adeguamento al patrimonio netto al 30 giugno 2008 della quota di partecipazione del Gruppo nella società brasiliana a controllo congiunto Etau.

11 - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – euro 108,6 milioni

Le imposte sul reddito a carico del periodo ammontano ad euro 108,6 milioni con un'incidenza sul risultato ante imposte del 33,6% (al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti); nel primo semestre del 2007 le imposte erano pari ad euro 120,6 milioni con un'incidenza sul risultato ante imposte del 38,4% (al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti).

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle imposte rilevate nel periodo:

<i>euro milioni</i>	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazione
Imposte dell'esercizio			
Imposte correnti:			
- IRES	87,6	97,0	-9,4
- IRAP	22,0	20,1	1,9
- società brasiliane	18,7	17,7	1,0
Insorgenza differenze temporanee:			
- anticipate	-16,0	-12,5	-3,5
- differite	0,0	2,3	-2,3
Riversamento differenze temporanee:			
- anticipate	11,9	9,7	2,2
- differite	-15,2	-9,9	-5,3
Rettifiche imposte anni precedenti	-0,4	-3,8	3,4
Totale	108,6	120,6	-12,0

La variazione in diminuzione rispetto al primo semestre 2007, pari ad euro 12,0 milioni, è attribuibile principalmente a:

- minori imposte correnti per euro 6,5 milioni essenzialmente per effetto delle nuove aliquote IRES ed IRAP introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) che ha comportato una

diminuzione delle imposte correnti di Terna Spa e di RTL Spa al netto della rilevazione della quota di competenza del recupero a tassazione delle riserve in sospensione IRAP al 31 dicembre 2007, disciplinato dalla stessa Legge finanziaria 2008;

- riversamenti netti di imposte differite, in incremento di euro 7,6 milioni rispetto al primo semestre 2007, in conseguenza prevalentemente dei maggiori rilasci degli accantonamenti pregressi relativi agli ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico tecniche (euro 3,6 milioni) e del rilascio di quota parte del Fondo imposte differite IRAP (“affrancamento” disciplinato dalla Finanziaria 2008) per euro 4,6 milioni;
- accantonamenti netti di imposte anticipate, in incremento di euro +1,3 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, per effetto essenzialmente della fiscalità anticipata rilevata sulla linearizzazione dei ricavi delle controllate brasiliane (euro +2,1 milioni), parzialmente compensato dal rilascio netto degli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per i benefici ai dipendenti (euro -1,6 milioni) e per i fondi per rischi ed oneri (euro +1,4 milioni).

12 - UTILE PER AZIONE

L'ammontare dell'utile base per azione e dell'utile diluito per azione sono pari rispettivamente ad euro 0,102 (numeratore pari ad euro 203,9 milioni e denominatore pari ad euro 2.000.908,8 mila) ed euro 0,101 (numeratore pari a euro 203,9 milioni e denominatore pari ad euro 2.009.992,0 mila).

D. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI – euro 5.895,9 milioni

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 5.895,9 milioni (euro 5.613,0 milioni al 31 dicembre 2007). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

<i>euro milioni</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industr. commerc.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo al 01.01.2008	27,2	720,1	8.542,4	47,3	61,0	545,5	9.943,5
Investimenti		10,6	24,8	1,8	1,7	282,7	321,6
Passaggi in esercizio		7,4	42,1		0,8	-50,3	0,0
Variazione perimetro di consolidamento			75,6		0,2		75,8
Differenze cambio		0,7	29,7		0,1	1,2	31,7
Disinvestimenti		-0,2	-13,8	-0,4	-0,2		-14,6
Altri movimenti			-1,1			-5,1	-6,2
Costo al 30.06.2008	27,2	738,6	8.699,7	48,7	63,6	774,0	10.351,8
Amm.ti accumulati e svalutazioni al 01.01.2008		-244,1	-4.019,9	-33,9	-32,6		-4.330,5
Ammortamenti dell'anno		-8,3	-106,1	-1,3	-4,6		-120,3
Variazione perimetro di consolidamento			-12,5		-0,1		-12,6
Differenze cambio		-0,1	-3,9				-4,0
Disinvestimenti		0,1	10,9	0,4	0,1		11,5
Amm.ti accumulati e svalutazioni al 30.06.2008	0,0	-252,4	-4.131,5	-34,8	-37,2		-4.455,9
Valore contabile							
Al 30 giugno 2008	27,2	486,2	4.568,2	13,9	26,4	774,0	5.895,9
Al 31 dicembre 2007	27,2	476,0	4.522,5	13,4	28,4	545,5	5.613,0

Una sintesi della movimentazione della voce intervenuta nel corso del 1° semestre 2008 è riportata di seguito:

<i>euro milioni</i>	
Investimenti	
- Linee di trasporto	168,8
- Stazioni di trasformazione	134,8
- Altro	13,1
- Brasile	4,9
Totale Investimenti	321,6
Ammortamenti	-120,3
Dismissioni ed altri movimenti	-9,3
Variazione perimetro di consolidamento	63,2
Differenze cambio	27,7
TOTALE	282,9

Con riferimento agli investimenti del primo semestre 2008 sulla rete di trasmissione italiana (euro 316,7 milioni) si segnalano in particolare:

- L'avanzamento dei lavori per la realizzazione del collegamento SAPEI (Sardegna – Penisola italiana). Sono in corso le operazioni di posa dei cavi sottomarini; ad oggi è stato posato il 90% dei cavi previsti per il completamento del polo 1;
- L'avvio della convenzione per la realizzazione del collegamento La Casella Corso;
- Il completamento della progettazione esecutiva e dell'approvvigionamento dei materiali necessari per gli interventi di razionalizzazione della Val D'Ossola;
- L' inizio dei lavori di posa dei cavi per l'allacciamento della Centrale Iride di Moncalieri;
- L'avanzamento dei lavori per la razionalizzazione dell'area di Bussolengo.

Nell'ambito degli investimenti effettuati in Brasile (euro 4,9 milioni), i più rilevanti sono relativi all'acquisizione e installazione di reattori nella sottostazione di Bom Jesus da Lapa (euro 1,7 milioni) e di Serra da Mesa I (euro 0,5 milioni) e all'acquisto di apparati per manutenzione (euro 0,5 milioni).

La variazione del perimetro di consolidamento, si riferisce in particolare all'acquisizione perfezionata nel corso del primo semestre 2008 della rete di trasmissione della società brasiliana ETEO, concessionaria di 502 km di linee di trasmissione a 440KV nello Stato di San Paolo.

14. AVVIAMENTO – euro 423,7 milioni

L'avviamento ammonta ad euro 423,7 milioni (euro 224,0 milioni al 31 dicembre 2007). La consistenza e la movimentazione per unità generatrici di flussi finanziari sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

Cash generating unit

euro milioni	Terna Participações			RTL	Totale
	NVT	TSN*	ETEO*		
Saldo al 31.12.2007	33,4	102,2	-	88,4	224,0
Variazione perimetro di consolidamento			192,2	-	192,2
Differenze cambio	1,4	4,0	2,1	-	7,5
Saldo al 30.06.2008	34,8	106,2	194,3	88,4	423,7

*Allocazione provvisoria dell'avviamento di GTESA/PATESA ed ETEO

L'incremento del saldo (euro 199,7 milioni) rispetto al 31 dicembre 2007 si riferisce a:

- acquisizione della società ETEO (euro 192,2 milioni); si rimanda in proposito, per maggiori dettagli, al paragrafo “aggregazione di imprese”. Si precisa che, per quanto riguarda l'acquisizione della società, così come per GTESA/PATESA, l'attribuzione del maggior prezzo pagato rispetto al patrimonio netto della società acquisita alla data dell'acquisizione, deve considerarsi provvisoria, in quanto sono attualmente in corso le attività di attribuzione definitiva dello stesso rispetto alle attività, passività e passività potenziali secondo le modalità e le tempistiche previste dall'IFRS 3;
- adeguamento dell'avviamento relativo alle controllate estere, per riflettere gli effetti del tasso di cambio in essere a fine periodo (euro 7,5 milioni).

15. ATTIVITÀ IMMATERIALI – euro 160,3 milioni

I movimenti del periodo delle attività immateriali sono di seguito esposti:

euro milioni	Concessioni	Altre attività	Immobilizzazioni in	Totale
			corso e acconti immateriali	
Saldo al 31.12.2007	123,3	22,9	14,5	160,7
Investimenti	0,0	3,3	7,8	11,1
Passaggi in esercizio	0,0	6,4	-6,4	0,0
Ammortamento	-2,8	-8,7	0,0	-11,5
Saldo al 30.06.2008	120,5	23,9	15,9	160,3
Costo	135,4	89,3	15,9	240,6
Fondo ammortamento	-14,9	-65,4	0,0	-80,3
Saldo al 30.06.2008	120,5	23,9	15,9	160,3

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 160,3 milioni (euro 160,7 milioni al 31 dicembre 2007); il decremento del periodo (euro 0,4 milioni) è attribuibile all'ammortamento del periodo (euro 11,5 milioni), al netto degli investimenti in software effettuati nel semestre per euro 11,1 milioni (di cui euro 6,4 milioni relativi all'attività di dispacciamento)

16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE – euro 202,2 milioni

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle seguenti voci:

<i>euro milioni</i>	31.12.2007	Impatti riconosciuti a conto economico		Altri movimenti	30.06.2008
		Accantonamenti	utilizzi		
Fondo rischi ed oneri	15,8	1,7	-2,5	0,0	15,0
Fondo svalutazione crediti	1,9	0,0	0,0	0,0	1,9
TFR e altri oneri del personale	29,8	2,9	-4,4	0,0	28,3
Ricavi e oneri finanziari brasilie	117,6	10,3	-0,8	3,3	130,4
Variazione perimetro di consolidamento	0,0	0,0	0,0	22,0	22,0
Altri	7,7	1,1	-4,2	0,0	4,6
Imposte anticipate	172,8	16,0	-11,9	25,3	202,2

L'incremento netto (euro 29,4 milioni), rispetto al 31 dicembre 2007, è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato di:

- variazione del perimetro di consolidamento per euro 22,0 milioni in seguito all'acquisizione della controllata brasiliana Eteo;
- effetto sulla fiscalità anticipata dei ricavi ed oneri finanziari delle controllate brasiliane; in particolare rileva un incremento netto pari ad euro 12,8 milioni, imputabile principalmente alla quota di ricavi differiti derivante dal riconoscimento lineare di tali ricavi lungo la durata della concessione (euro 10,3 milioni) e all'apprezzamento del real nei confronti dell'euro (euro 3,3 milioni);
- utilizzo per euro 6,9 milioni inerenti il rilascio del fondo TFR e altri oneri del personale e dei fondi rischi e oneri.

17. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO – euro 37,7 milioni

L'incremento della voce, pari ad euro 6,9 milioni rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2007 (euro 30,8 milioni) recepisce l'adeguamento al patrimonio netto di fine periodo riferibile alla quota di possesso del Gruppo nelle società Cesi (euro 0,5 milioni) ed Etau (euro 1,5 milioni, di cui euro 0,9 milioni per effetto cambi), nonché la rilevazione della partecipazione a controllo congiunto della società brasiliana Brasnorte (pari a 4,9 milioni di euro).

18. ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle attività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato:

<i>euro milioni</i>	Valore contabile		Variazione
	30.06.08	31.12.07	
Derivati non hedge accounting	34,7	0,0	34,7
Anticipi acquisto partecipazioni	0,0	0,1	-0,1
Attività finanziarie non correnti	34,7	0,1	34,6
Attività differite su contratti derivati FVH	30,6	0,0	30,6
Altre attività finanziarie correnti	2,0	2,5	-0,5
Attività finanziarie correnti	32,6	2,5	30,1
Totale	67,3	2,6	64,7

La voce "Attività finanziarie non correnti", pari ad euro 34,7 milioni, accoglie al 30 giugno 2008 la valorizzazione al fair value dei derivati non hedge accounting il cui valore è imputabile essenzialmente al mutamento delle condizioni di mercato che hanno generato una variazione complessiva pari ad euro 35,2 milioni (euro 0,5 milioni quale riduzione delle passività finanziarie non correnti ed euro 34,7 milioni come aumento delle attività).

Per gli strumenti derivati, il valore contabile riportato nella tabella corrisponde al *fair value* delle attività finanziarie determinato, come nel 2007, attualizzando i flussi di cassa attesi con la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

La voce "Attività finanziarie correnti", pari ad euro 32,6 milioni (euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2007), è riferibile principalmente ai seguenti elementi:

- "attività differite sui contratti derivati FVH" che rileva gli interessi maturati e non ancora incassati inerenti i contratti derivati (swap) stipulati a copertura dei prestiti obbligazionari (euro 30,6 milioni), il cui pagamento è semestrale a fronte di un incasso annuale coincidente con il pagamento delle cedole delle obbligazioni con scadenza 28 ottobre;
- "altre attività finanziarie correnti", che comprende sia il finanziamento concesso da Terna Participações alla società ETAU (euro 1,7 milioni) sia gli interessi maturati e non ancora incassati riferibili alla liquidità depositata sui conti correnti bancari di Terna SpA nel secondo trimestre 2008 (euro 0,3 milioni).

19. ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività non correnti (euro 6,0 milioni), rilevano un saldo in linea con i valori dell'esercizio precedente e fanno riferimento in particolare a prestiti ed anticipazioni erogate ai dipendenti dalla Capogruppo (euro 4,3 milioni).

La voce altre attività correnti mostra un saldo di euro 129,2 milioni (euro 36,3 milioni al 31 dicembre 2007) con un incremento di euro 92,9 milioni riferibile principalmente agli acconti d'imposta Ires versati dalla Capogruppo (euro 77,1 milioni) ed agli acconti d'imposta Irap (euro 17,3 milioni) versati dalla Capogruppo e della controllata italiana RTL.

20. RIMANENZE – euro 19,8 milioni

Le rimanenze dell'attivo circolante pari ad euro 19,8 milioni (euro 12,6 milioni al 31 dicembre 2007) sono costituite da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti; l'incremento di euro 7,2 milioni è da attribuire, principalmente, alle ordinarie esigenze di manutenzione degli impianti sia in Italia che in Brasile.

21. CREDITI COMMERCIALI – euro 1.479,1 milioni

I crediti commerciali si compongono come segue:

<i>euro milioni</i>	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti partite non energia	269,3	286,2	-16,9
Crediti partite energia	1.209,8	1254,9	-45,1
Crediti commerciali	1.479,1	1.541,1	-62,0

Sono valorizzati al netto delle perdite di valore, riferite a partite ritenute inesigibili ed iscritte, a rettifica, nel Fondo svalutazione crediti (euro 12,9 milioni per partite energia ed euro 0,9 milioni per altre partite).

Crediti partite non energia - euro 269,3 milioni

Il credito inerente il corrispettivo CTR, relativo alla remunerazione riconosciuta alla Capogruppo per l'utilizzo della rete di trasmissione nazionale da parte di distributori e produttori, ammonta ad euro 209,2 milioni. In particolare risulta in massima parte riferito alla competenza degli ultimi due mesi del periodo, con naturale scadenza nei mesi di luglio e agosto del 2008. Il credito inerente i canoni per l'esercizio delle linee brasiliane per la parte fatturata ammonta ad euro 28,1 milioni.

Gli altri crediti commerciali (euro 32,9 milioni) si riferiscono principalmente ai clienti Italia per attività diversificate e comprendono crediti per lavori in corso su ordinazione (euro 1,8 milioni) di durata pluriennale a beneficio di clienti terzi.

Crediti partite energia – euro 1.209,8 milioni

Rilevano in gran parte i crediti per le cosiddette "partite passanti" inerenti l'attività di dispacciamento dell'energia; sono altresì compresi i crediti per i corrispettivi a margine fatturati agli operatori del mercato per remunerare l'attività di misura (corrispettivo MIS – delib. AEEG.348/07) e crediti per il corrispettivo a copertura dei costi

amministrativi e gestionali sostenuti per attività di ritiro di energia da produttori di fonti rinnovabili di potenza inferiore a 10MVA connessi alla rete di trasmissione nazionale (delib. AEEG.34/05).

Il saldo della voce al 30 giugno 2008 presenta un decremento di euro 45,1 milioni rispetto all'esercizio precedente imputabile essenzialmente al decremento dei crediti derivanti dalla gestione delle congestioni in importazione ed esportazione sulla rete di interconnessione con l'estero ex delib. AEEG n.329/07 (euro 31,8 milioni) per effetto della riduzione dei tempi di regolazione dei corrispettivi da cui derivano i citati crediti stabiliti nelle Capacity Allocation Auction Rules 2008.

L'importo delle garanzie rilasciate a terzi dal Gruppo Terna al 30 giugno 2008 è pari a euro 11,9 milioni.

22. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI – euro 119,8 milioni

Al 30 giugno 2008 Terna S.p.A utilizza euro 13,7 milioni dell'apertura di credito su conto corrente al tasso 4,7% e detiene euro 0,1 milioni quale fondo cassa in dotazione delle aree operative territoriali.

Le disponibilità liquide delle controllate brasiliane ammontano ad euro 133,4 milioni di cui euro 95,0 milioni relativi a conti disponibili ed euro 38,4 milioni a conti accesi al servizio dei finanziamenti erogati.

PASSIVO

23. PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO – euro 2.190,5 milioni

Capitale sociale – euro 440,2 milioni: Il capitale sociale di Terna SpA risulta rappresentato da n. 2.000.908.800 di azioni ordinarie nominali 0,22 euro ciascuna. L'incremento di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'emissione di nuove azioni al servizio del piano di stock options avvenuta nel corso del primo semestre 2008 (per complessive n. 430.200 azioni) descritte e commentate di seguito.

Riserve – euro 819,0 milioni: le altre riserve registrano una variazione incrementativa pari ad euro 1,6 milioni, essenzialmente per effetto della rilevazione del costo (1,4 milioni di euro) relativo al piano di remunerazione con azioni (stock options) e della riserva di sovrapprezzo azioni per la quota esercitata nel corso del semestre (euro +0,1 milioni).

Utili (perdite) portati a nuovo – euro 727,4 milioni: le movimentazioni del periodo della voce utili portati a nuovo sono pari ad euro +124,8 milioni e si riferiscono essenzialmente ai seguenti eventi:

- destinazione ad utili a nuovo del risultato conseguito dal Gruppo nell'esercizio 2007 (pari ad euro +111,8 milioni);
- incremento della riserva di traduzione (euro +13,0 milioni) per effetto delle differenze di conversione rilevate con il consolidamento dei bilanci delle controllate estere e conseguenza essenzialmente dell'apprezzamento del Real Brasiliano nel corso del periodo. In tale ambito, l'adeguamento dell'avviamento al tasso di cambio di fine periodo ha comportato un incremento della voce in esame pari ad euro 7,5 milioni.

Distribuzione saldo dividendo: l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, in data 28 aprile 2008 (in seconda convocazione) la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 302,1 milioni per l'intero esercizio 2007 pari a 0,151 euro per azione e la distribuzione - al lordo delle eventuali ritenute di legge – di un saldo sul dividendo, al netto dell'acconto precedentemente pagato, pari ad euro 190,1 milioni equivalente a 0,095 euro per azione; l'importo è stato pagato in data 26 giugno 2008 con "data stacco" cedola n. 8 coincidente con il 23 giugno 2008.

Patrimonio netto di Terzi – euro 121,5 milioni: il Patrimonio netto di terzi, relativo alle controllate brasiliane, registra una variazione incrementativa pari ad euro 10,0 milioni, per effetto principalmente dei seguenti movimenti:

- attribuzione della quota di competenza del risultato (euro 12,2 milioni) e delle differenze cambio positive (euro 4,6 milioni) maturati nel semestre;
- distribuzione del dividendo 2007 pari a 7,1 milioni di euro.

Piani di remunerazione con azioni (Stock Options) - Terna SpA

In data 21 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato l'adozione del piano di *stock options*, destinato ai dirigenti del Gruppo TERNA che ricoprono le funzioni più rilevanti ai fini del

conseguimento dei risultati strategici di Gruppo. Con riferimento alle caratteristiche del piano, si rimanda a quanto descritto in proposito nel bilancio del gruppo Terna al 31 dicembre 2007.

Le opzioni assegnate al 30 giugno 2008 risultano movimentate come segue.

Terna SpA	Numero opzioni
In circolazione ad inizio esercizio	9.513.400
Non optate durante il semestre	9.083.200
Esercitate durante il semestre	430.200
In circolazione alla fine del semestre	9.083.200
Esercitabili alla fine del semestre	4.607.800

Il prezzo medio ponderato delle azioni alla data di esercizio delle stesse è stato pari a:

- euro 2,905* al 30 gennaio 2008;
- euro 2,945* al 22 maggio 2008.

Piani di remunerazione con azioni (Stock Options) - Terna Participações SA

In data 14/12/2006 il Consiglio di Amministrazione di Terna Participações SA, facendo seguito a quanto approvato dall'Assemblea Generale straordinaria in data 5/10/2006, ha deliberato l'adozione del primo piano di Stock Option destinato ai tre Direttori di Terna Participações SA. Con riferimento alle caratteristiche del piano, si rimanda a quanto descritto in proposito nel bilancio del gruppo Terna al 31 dicembre 2007.

Le opzioni assegnate da tale piano di remunerazione, al 30 giugno 2008, risultano tutte in circolazione.

Terna Participações SA	Numero opzioni
In circolazione ad inizio esercizio	114.430
Non optate durante il semestre	13.358
Esercitate durante il semestre	86.745
Scadute durante il semestre	14.327
In circolazione alla fine del semestre	13.358
Esercitabili alla fine del semestre	0

Il prezzo medio ponderato delle azioni alla data di esercizio delle stesse è stato pari a:

- reais per units 30,3* al 27 febbraio 2008;
- reais per units 29,2* al 30 aprile 2008;
- reais per units 31,99* al 27 giugno 2008.

*Fonte Bloomberg

24. FINANZIAMENTI E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Finanziamenti e delle passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo Terna al 30 giugno 2008.

<i>euro milioni</i>	Valore contabile		Variazione
	30.06.08	31.12.07	
Obbligazioni	1.794,7	1.840,4	-45,7
Prestiti bancari	902,7	925,1	-22,4
Finanziamenti a lungo termine	2.697,4	2.765,5	-68,1
Derivati FVH	111,8	57,5	54,3
Derivati non hedge accounting	0,0	0,5	-0,5
Passività finanziarie non correnti	111,8	58,0	53,8
Finanziamenti a breve termine	264,3	0,0	264,3
Quote correnti finanziamenti a lungo termine	71,1	71,8	-0,7
Finanziam.a breve e quote a breve di finanziam. m/l	335,4	71,8	263,6
Totale	3.144,6	2.895,3	249,3

L'indebitamento lordo di periodo è aumentato di euro 249,3 milioni attestandosi ad euro 3.144,6 milioni.

La variazione del valore dei prestiti obbligazionari rilevata nel periodo (euro -45,7 milioni) è attribuibile per euro 54,9 milioni al decremento del fair value dei Prestiti Obbligazionari, che compensa la diminuzione del fair value dei derivati (euro 54,3 milioni), e per euro 9,2 milioni all'indicizzazione con il tasso di inflazione di periodo sul Bond IL (euro 10,4 milioni) al netto dell'effetto del costo ammortizzato.

Di seguito sono riportate le quotazioni ufficiali registrate alla Borsa del Lussemburgo:

- bond scadenza 2024 prezzo al 30 giugno 2008: 91,42(**) e prezzo al 31 dicembre 2007: 96,45(*);
- bond scadenza 2014 prezzo al 30 giugno 2008: 93,84(**) e prezzo al 31 dicembre 2007: 95,93(*);
- bond scadenza 2023 prezzo al 30 giugno 2008: 95,68(**) e prezzo al 12 novembre 2007: 101,155(*)

Rispetto al valore contabile complessivo pari ad euro 1.794,7 milioni e calcolato, consistentemente con derivati, attualizzando i flussi di cassa attesi con la curva dei tassi di interesse di mercato, il loro valore di mercato (fair value) è pari ad euro 1.785,5 milioni, così come nel 2007 lo stesso si attestava ad euro 1.840,4 milioni contro un fair value di euro 1.855,8 milioni.

(*) Fonte Bloomberg

(**)Fonte Reuters

Finanziamenti a lungo termine

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine al 30 giugno 2008 con distinzione *per tipologia di finanziamento e per valuta e tasso medio di interesse*, comprensiva delle quote in scadenza entro i dodici mesi.

Euro milioni	Periodo di scadenza	Valuta originaria	30.06.08	Quota con scadenza entro 12 mesi	Quota con scadenza oltre 12 mesi	Tasso medio di interesse al 30.06.2008
Prestiti Obb.	2014-2024	Euro	1.305,3	0,0	1.305,3	4,61%
Prestiti Obb. IL	2023	Euro	489,4	0,0	489,4	6,85%
Tasso fisso			1.794,7	0,0	1.794,7	
BEI n. 20271	2014	Euro	44,3	6,8	37,5	4,85%
BEI n. 21159	2016	Euro	181,8	22,7	159,1	4,94%
BEI n. 22947	2020	Euro	100,0	0,0	100,0	4,97%
BEI n. 22947	2018	Euro	200,0	0,0	200,0	4,87%
Finanziamenti Brasile	2018	Reais	447,7	41,6	406,1	10,10%
Tasso variabile			973,8	71,1	902,7	
Totale			2.768,5	71,1	2.697,4	

Nella tabella si dà evidenza del tasso medio di interesse per singola tipologia di indebitamento finanziario e di seguito si commenta lo stesso anche in relazione alle operazioni finanziarie di copertura poste in essere per tutelare l'azienda dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Relativamente ai Prestiti Obbligazionari 2014-2024, la cui cedola media è pari a 4,61%, qualora si tenga conto delle operazioni di copertura FVH, il tasso medio di interesse è pari al 5,14% che si attesta al 4,85% tenendo conto anche dei derivati non hedge accounting negoziati per fini di "copertura gestionale".

Relativamente al Bond IL, la cui cedola media è pari al 6,85%, il tasso medio di interesse, tenendo conto delle coperture FVH e dei derivati non hedge accounting negoziati per fini di copertura gestionale si attesta al 6,68%.

Nella tabella che segue viene rappresentata la movimentazione dell'indebitamento a lungo termine intervenuta nel corso del primo semestre 2008:

Tipo di debito	Debito nozionale al 31.12.07	Valore contabile al 31.12.07	Rimborsi e Capitalizzazioni	Differenze cambio	Delta Fair Value e Costo Amm.to 31.12.07 30.06.08	Delta valore contabile	Debito nozionale al 30.06.08	Valore contabile al 30.06.08
Prestiti obbligazionari a tasso fisso quotati	1.400,0	1.337,6	0,0	0,0	(32,3)	(32,3)	1.400,0	1.305,3
Prestito obbligazionario IL quotato	502,9	502,8	10,4	0,0	(23,8)	(13,4)	513,3	489,4
Totale obbligazioni	1.902,9	1.840,4	10,4	0,0	(56,1)	(45,7)	1.913,3	1.794,7
Finanziamenti bancari capogruppo	540,9	540,9	(14,8)	0,0	0,0	(14,8)	526,1	526,1
Finanziamenti bancari controllate	456,0	456,0	(24,1)	15,8	(0,0)	(8,3)	447,7	447,7
Totale finanziamenti bancari	996,9	996,9	(38,9)	15,8	(0,0)	(23,1)	973,8	973,8
Tot. Indebitamento Finanziario	2.899,8	2.837,3	(28,5)	15,8	(56,1)	(68,8)	2.887,1	2.768,5

Rispetto al 31 dicembre 2007 l'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso un decremento pari a 68,8 milioni di euro, dovuto principalmente alla variazione in diminuzione del fair value dei Prestiti Obbligazionari determinata dall'aumento dei tassi di interesse per 56,1 milioni di euro (comprensivi dell'effetto del costo ammortizzato), al rimborso della quota dei finanziamenti BEI per circa 14,8 milioni di euro, alla variazione in diminuzione dei finanziamenti delle società controllate per 8,3 milioni di euro (euro 15,8 milioni quale variazione in aumento per differenze cambio ed euro 24,1 milioni quale variazione in diminuzione per rimborsi di debito).

Al 30 giugno 2008 la società Capogruppo dispone di una capacità addizionale di debito a breve per euro 983 milioni e di debito con scadenza superiore ai 12 mesi per euro 2.200 milioni costituito da finanziamenti BEI per euro 300 milioni, revolving credit facility per euro 1.250 milioni e club deal per euro 650 milioni.

Le operazioni effettuate nel corso del semestre sono di seguito descritte.

In data 5 maggio 2008 TERNA S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per un prestito da 300 milioni di euro finalizzato alla costruzione di un nuovo collegamento in cavo sottomarino ad Alta Tensione, in corrente continua a 500 kV, tra la Penisola Italiana e la Sardegna: il SA.PE.I.. Il prestito avrà durata pari a 20 anni e sarà rimborsato in rate semestrali a partire dal quinto anno. Le condizioni economiche prevedono un costo annuo del finanziamento pari al tasso Euribor 6 mesi, maggiorato di un margine di 5 punti base. Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale, tale finanziamento non è ancora stato erogato.

La Società ha, inoltre, sottoscritto, il 26 giugno 2008, un prestito bancario di ammontare pari a 650 milioni di euro con un sindacato di banche formato da Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Société Générale, BNP Paribas, Bank of Tokyo-Mitsubishi e Dexia Crediop (in qualità di Joint Mandated Lead Arrangers) ed una linea di credito rotativa di ammontare pari a 500 milioni di euro con Royal Bank of Scotland e Banco Santander (in qualità di Joint Mandated Lead Arrangers).

Il prestito sindacato ha una durata di 7 anni, sarà rimborsato interamente a scadenza ed ha un costo di utilizzo pari a 50 punti base sopra l'EURIBOR variabile in base al merito di credito assegnato alla Società dalle Agenzie di Rating.

La linea di credito rotativa, disponibile per 5 anni, è caratterizzata da un costo di utilizzo pari a 70 punti base sopra l'EURIBOR variabile in base alla percentuale di utilizzo ed al merito di credito assegnato alla Società dalle Agenzie di Rating.

Tali operazioni, alla data della presente Relazione finanziaria semestrale, non sono state ancora utilizzate.

Passività finanziarie non correnti

Con riferimento alle Passività finanziarie non correnti nella tabella si riporta l'ammontare, il relativo periodo di scadenza e la variazione rispetto ai valori di fine esercizio:

<i>Euro milioni</i>	Periodo di scadenza	30.06.08	31.12.07	Variazione
Derivati FVH	2014-2023-2024	111,8	57,5	54,3
Derivati non hedge accounting	2008-2011	0,0	0,5	-0,5
Totale		111,8	58,0	53,8

La voce passività finanziarie non correnti accoglie la valorizzazione al fair value dei derivati di Fair Value hedge. Il calcolo del fair value è stato determinato attualizzando i flussi di cassa attesi in base alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Il delta fair value dei derivati FVH impatta a Conto Economico neutralizzando, sostanzialmente, l'effetto del delta fair value dei Prestiti Obbligazionari.

La variazione della curva dei tassi d'interesse ha generato una variazione negativa dei derivati di fair value hedge per complessivi 54,3 milioni di euro ed una variazione positiva dei derivati non hedge accounting per complessivi 35,2 milioni di euro (0,5 milioni di euro come riduzione delle passività e 34,7 milioni di euro come aumento delle attività finanziarie correnti rispetto al 31 dicembre 2007) come già commentato nella sezione "attività finanziarie non correnti".

Finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a breve termine, pari a 264,3 milioni di euro, sono così costituiti:

- finanziamento contratto da Terna Participações per 570,0 milioni di reais (euro 227,0 milioni); considerando gli interessi capitalizzati al 30 giugno 2008, il finanziamento risulta essere pari a 575,9 milioni di reais (euro 229,3 milioni);

- linee di credito a breve termine utilizzate per complessivi 35 milioni di euro, ad un tasso di interesse pari al 4,4%. Tale finanziamento è stato estinto nel corso del successivo mese di luglio.

Nel corso del mese di maggio la controllata Terna Participações ha fatto ricorso ad un prestito bancario garantito di durata annuale, effettuato attraverso l'emissione di commercial paper (Notas Promissórias Comerciais), per finanziare l'operazione di acquisto della società Empresa de Transmissão de Energia do Oeste Ltda ("ETEO"), attraverso la controllata Lovina Participações.

L'ammontare erogato è stato pari a 570 milioni di reais e verrà rimborsato a scadenza insieme agli interessi maturati. Il sindacato di banche con cui è stata conclusa l'operazione è formato da Banco Citibank S.A., Banco Santander S.A. e Banco UBS Pactual S.A. con Banco Citibank S.A. in qualità di leader.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 51,6 milioni di euro, dovute all'ammontare degli oneri finanziari maturati sui relativi debiti ma non ancora liquidati, mostrano una variazione in aumento di euro 30,8 milioni dovuta principalmente ai Prestiti Obbligazionari 2014-2023-2024 che pagano una cedola annuale il 28 ottobre.

Di seguito viene illustrata la posizione finanziaria netta riportando il dettaglio delle sue principali componenti:

<i>euro milioni</i>	Valore contabile
	30.06.08
A. Cassa	119,8
B. Altre disponibilità liquide (dettagli)	0,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0,0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	119,8
E. Finanziamento a breve verso ETAU	1,7
F. Crediti finanziari correnti	1,7
G. Debiti bancari correnti	264,3
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	71,1
I. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H)	335,4
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (F)	213,9
K. Debiti bancari non correnti	902,7
L. Obbligazioni emesse	1.794,7
M. Strumenti finanziari derivati in portafoglio	77,1
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K) + (L) + (M)	2.774,5
O. Indebitamento finanziario netto (N) + (J)	2.988,4

Relativamente alle parti correlate non sussistono debiti e crediti finanziari.

Con riferimento alle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2008 i "negative pledges" e gli "events of default" esistenti possono essere considerati market standard (e quindi non significativi), mentre non esistono "covenants" finanziari sulle posizioni debitorie esistenti.

25. BENEFICI PER I DIPENDENTI – euro 154,4 milioni

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono le medesime utilizzate per il bilancio 2007. La composizione e la movimentazione del TFR e degli altri fondi del personale al 30 giugno 2008 è la seguente:

<i>Euro milioni</i>	31.12.2007	Accantonam.	Interest cost	Utilizzi ed altri movimenti	30.06.2008
Premio fedeltà	5,1	0,1	0,1	-0,2	5,1
TFR, IMA e altri benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro	84,7	6,0	1,8	-7,2	85,3
Sconto energia e altri benefici successivi al rapporto di lavoro	63,6	0,4	1,4	-1,6	64,0
Totale	153,4	6,7	3,3	-9,0	154,4

Le voce, pari ad euro 154,4 milioni al 30 giugno 2008, presenta un saldo sostanzialmente allineato all'esercizio precedente, imputabile essenzialmente all'effetto combinato di maggiori accantonamenti di costi (euro 5,8 milioni) e di interessi (euro 1,6 milioni) relativi al Trattamento di fine rapporto, al netto degli utilizzi (euro -6,8 milioni) del periodo.

26 - FONDO RISCHI E ONERI – euro 81,3 milioni

La composizione e la movimentazione del Fondo rischi e oneri al 30 giugno 2008 è la seguente:

<i>Euro milioni</i>	Fondo vertenze e contenzioso	Fondo per rischi ed oneri diversi	Oneri per incentivo all'esodo	Totale
Valore al 31.12.2007	16,3	42,5	10,5	69,3
Accantonamenti	0,0	22,3	0,1	22,4
Utilizzi	0,8	9,1	0,5	10,4
Valore al 30.06.2008	15,5	55,7	10,1	81,3

L'incremento netto del Fondo rischi e oneri è pari ad euro 12,0 milioni ed è imputabile essenzialmente alla Capogruppo. In particolare si riferisce principalmente a:

- accantonamento netto (euro 15,3 milioni) riferito a "Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale" volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazioni di elettrodotti;
- accantonamento (euro 2,3 milioni) per probabili rettifiche del corrispettivo CTR rilevato nel semestre a seguito di contenzioso tecnico insorto nel 2007 con un operatore del dispacciamento in prelievo;
- utilizzo netto degli accantonamenti riferiti al piano di incentivazione di lungo termine (LTI) a favore del personale dirigente non destinatario del piano di stock option (euro -3,8 milioni).

27. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE – euro 394,3 milioni

La movimentazione del fondo in oggetto è di seguito esposta:

<i>euro milioni</i>	31.12.2007	Utilizzi netti riconosciuti a conto economico	30.06.2008
Immobili, impianti e macchinari	406,2	14,8	391,4
Benefici al personale e altri movimenti	3,3	0,4	2,9
Totale	409,5	15,2	394,3

Le passività per imposte differite, rispetto al 31 dicembre 2007, rilevano una riduzione di euro 15,2 milioni, essenzialmente riconducibile al:

- utilizzo netto degli accantonamenti pregressi per ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico tecniche (euro 10,2 milioni);
- rilascio della quota di competenza (euro 4,6 milioni) per l'utilizzo del Fondo imposte differite IRAP disciplinato dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008).

28. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI – euro 453,6 milioni

La voce (euro 453,6 milioni), rileva un incremento di euro 95,6 milioni rispetto all'esercizio precedente imputabile essenzialmente al differimento della quota di ricavi delle società brasiliane TSN e Novatrans relativi al semestre nonché dei ricavi rilevati negli esercizi precedenti e sino al 30 giugno 2008 dalla neo acquisita ETEO, derivante dal riconoscimento lineare di tali ricavi lungo la durata complessiva della concessione (complessivamente pari ad euro 94,5 milioni al 30 giugno 2008).

29. PASSIVITA' CORRENTI

La composizione delle passività correnti al 30 giugno 2008 è la seguente:

<i>euro milioni</i>	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Finanziamenti a breve termine*	264,3	-	264,3
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine*	71,1	71,8	-0,7
Debiti commerciali	1.734,7	1.772,0	-37,3
Debiti per imposte sul reddito	111,6	2,3	109,3
Passività finanziarie correnti*	51,6	20,8	30,8
Altre passività correnti	102,9	89,8	13,1
Totale	2.336,2	1.956,7	379,5

(*) Per tali voci si rimanda a quanto commentato nell'ambito della nota 24. FINANZIAMENTI E PASSIVITA' FINANZIARIE

Debiti commerciali – euro 1.734,7 milioni

La composizione dei debiti commerciali al 30 giugno 2008 è la seguente:

<i>euro milioni</i>	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso fornitori			
Debiti v/fornitori:			
<i>debiti partite non energia</i>	269,0	274,8	-5,8
<i>debiti partite energia</i>	1.462,1	1.489,2	-27,1
Debiti verso collegate - Cesi	2,7	7,5	-4,8
Debiti per lavori in corso su ordinazione			
Debiti per lavori in corso su ordinazione	0,9	0,5	0,4
Totale	1.734,7	1.772,0	-37,3

Debiti verso fornitori

- Debiti partite non energia

Il saldo della voce debiti per partite non energia si attesta in calo rispetto al 31 dicembre 2007 per euro 5,8 milioni, dovuto principalmente ai maggiori acquisti e prestazioni per le ordinarie attività di investimento ed esercizio consumtivate nell'ultimo periodo del 2007.

- Debiti partite energia

Tale voce, pari ad euro 1.462,1 milioni, accoglie gli effetti relativi alle partite dei cosiddetti costi passanti, principalmente riferite agli acquisti di energia nonché al corrispettivo di trasporto riconosciuto agli altri proprietari di porzioni di RTN. La voce accoglie anche le partite debitorie in attesa di definizione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, già presenti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 (per interconnessione, rendita CCT, UESS e capacity payment), per complessivi euro 300,3 milioni.

Il decremento (euro 27,1 milioni) rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente:

- per euro 36,2 milioni alla riduzione dei debiti riferiti a costi sostenuti per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto per le interconnessioni con l'estero derivanti dagli effetti della delibera dell'AEEG 288/06;
- per euro 14,9 milioni all'aumento dei debiti originatisi all'interno del perimetro della borsa elettrica.

- Debiti verso imprese collegate

La voce, pari ad euro 2,7 milioni, è in diminuzione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per euro 4,8 milioni, essenzialmente per effetto delle maggiori prestazioni consumate dalla collegata Cesi nell'ultimo periodo del 2007.

Debiti per lavori in corso su ordinazione

I debiti per lavori in corso su ordinazione, pari ad euro 0,9 milioni al 30 giugno 2008, registrano un incremento di euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 e sono costituiti come segue:

	al 30.06.2008	al 31.12.2007	Delta
Acconti	-1,9	-2,8	0,9
Valore di commessa	1,0	2,3	-1,3
Totale	-0,9	-0,5	-0,4

Gli impegni assunti verso fornitori sono pari a 1.843,9 milioni di euro e si riferiscono agli impegni di acquisto legati al normale "ciclo operativo" previsto per gli anni 2008-2013.

Debiti per imposte sul reddito – euro 111,6 milioni

La voce rileva un incremento di euro 109,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 imputabile principalmente alla circostanza che, al 31 dicembre 2007, la Capogruppo vantava un credito verso l'erario, avendo versato acconti in misura esuberante rispetto all'onere fiscale di competenza a fine dell'esercizio. Al 30 giugno 2008 il debito per imposte di Terna Spa è pari ad euro 102,4 milioni, al quale si aggiunge il debito delle controllate italiane e brasiliane: per RTL Spa euro 7,3 milioni (euro +6,7 milioni) e per le controllate brasiliane euro 1,9 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (euro +0,2 milioni).

Altre passività correnti – euro 102,9 milioni

Le altre passività correnti sono di seguito dettagliate:

<i>euro milioni</i>	30.06.2008	Entro l'anno successivo	Oltre l'anno successivo	31.12.2007	Variazione
Acconti	8,4	1,3	7,1	6,8	1,6
Altri debiti tributari	38,4	38,4	0,0	19,9	18,5
Debiti verso istituti di previdenza	16,1	16,1	0,0	16,2	-0,1
Debiti verso il personale	26,1	26,1	0,0	30,9	-4,8
Altri debiti	13,9	7,7	6,2	16,0	-2,1
Totale	102,9	89,6	13,3	89,8	13,1

Acconti

Tale voce (euro 8,4 milioni) accoglie i contributi in conto impianti incassati dalla Capogruppo a fronte di immobilizzazioni ancora in corso al 30 giugno 2008.

Rispetto al valore riferito al 2007 (euro 6,8 milioni) si registra un incremento di euro 1,6 milioni essenzialmente riconducibile all'effetto netto di:

- nuovi acconti ricevuti da terzi per euro 7,8 milioni;
- riclassifica per euro 6,2 milioni, dei contributi portati direttamente a riduzione del valore contabile dei relativi cespiti.

Altri debiti tributari

Il significativo incremento della voce, pari ad euro 18,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, è essenzialmente riconducibile all'aumento dell'esposizione debitoria ai fini IVA della Capogruppo (euro 27,0 milioni), dal momento che aveva chiuso l'esercizio precedente con un saldo IVA a credito; tale effetto è parzialmente compensato dalla riduzione del debito IVA di RTL (euro 6,5 milioni) e dal versamento da parte della Capogruppo dell'imposta di registro sull'acquisizione del ramo GRTN (euro 2,8 milioni).

Debiti verso istituti di previdenza

La voce presenta un saldo sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (euro -0,1 milioni).

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale, pari ad euro 26,1 milioni (euro 30,9 milioni al 31 dicembre 2007) registrano un decremento pari ad euro 4,8 milioni, dovuto principalmente alla riduzione del debito per TFR e per esodo incentivato e degli incentivi al personale da liquidare nel secondo semestre per la Capogruppo (euro 6,5 milioni ed euro 2,9 milioni rispettivamente) e agli stanziamenti per passività differite relative alla tredicesima mensilità (euro 4,4 milioni) dei dipendenti della Capogruppo.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 13,9 milioni (euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2007) risultano in diminuzione di euro 2,1 milioni, in conseguenza della riduzione dei depositi cauzionali versati a garanzia degli obblighi contrattuali degli operatori del mercato elettrico a fronte dei contratti di dispacciamento (euro 3,0 milioni).

E. IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Contenzioso in materia ambientale

Il contenzioso in materia ambientale è relativo all'installazione ed all'esercizio di impianti elettrici, ed in particolare agli effetti dei campi elettrici e magnetici.

La Capogruppo è infatti convenuta in diversi giudizi, civili ed amministrativi, nei quali vengono richiesti lo spostamento o la modifica delle modalità di esercizio di linee elettriche sulla base della presunta dannosità delle stesse, anche se installati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Soltanto in un numero molto limitato di casi sono state avanzate richieste di risarcimento dei danni alla salute per effetto dei campi elettromagnetici .

Sull'argomento è da rilevare che l'emanazione del DPCM 08/07/2003, di completamento della disciplina della legge quadro 22/02/2001 n.36, che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità), previsti dalla legge ed ai quali dovranno attenersi gli impianti elettrici, ha assunto una incidenza favorevole sul contenzioso in corso, in quanto sino ad ora la portata della legge quadro era limitata ai soli principi di carattere generale.

Sotto il profilo delle decisioni intervenute in materia, si evidenzia che solo in sporadici casi sono state emanate pronunce sfavorevoli alla società, peraltro impugnate, i cui relativi giudizi sono allo stato ancora pendenti.

Normativa in materia di campi elettrici e magnetici

La legge quadro in materia, promulgata in data 22 febbraio 2001, assegna allo Stato il compito di fissare i parametri di riferimento (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità) cui devono attenersi gli impianti tramite specifici provvedimenti.

A tale riguardo si evidenzia che la legge quadro in materia di risanamenti prevede un meccanismo di recupero dei relativi oneri secondo criteri determinati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ai sensi della legge n.481/95, trattandosi di costi sopportati nell'interesse generale.

In data 29 Agosto 2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2003 per la "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri previsti dalla legge quadro.

Contenzioso relativo al ramo d'azienda del GSE (ex GRTN)

Va segnalato che, per quanto attiene il contenzioso riferito ad eventi intervenuti sino alla data del trasferimento ed afferente il ramo d'azienda del GSE dedicato alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia ("Ramo d'azienda"), secondo quanto previsto dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 2004, nonché dal contratto di trasferimento stipulato tra Terna e il GSE in data 28 febbraio 2005 tale contenzioso non è stato oggetto di trasferimento, rimanendo pertanto in capo al GSE ogni responsabilità, onere o passività dallo stesso derivante o

connessa. Di tale previsione la Capogruppo si è avvalsa in alcuni contenziosi nei quali è stata coinvolta ed in cui ha richiesto di essere manlevata dall'ex GRTN (attualmente GSE Spa) da eventuali oneri posti a suo carico.

Terna, quale concessionario delle attività di trasmissione e dispacciamento dal 1° novembre 2005, è stata convenuta in alcuni giudizi a carattere impugnatorio di provvedimenti dell'AEEG e/o del MAP e relativi alla fattispecie di cui sopra. Solo nei casi in cui i ricorrenti lamentano, oltre che vizi dei provvedimenti impugnati, anche la presunta violazione da parte di Terna delle regole dettate dalle predette Autorità, la Capogruppo si è costituita in giudizio.

Altri contenziosi

Sono pendenti inoltre alcune vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di alcune linee di trasmissione, il cui esito sfavorevole potrebbe generare effetti, peraltro ad oggi non prevedibili e quindi non compresi in sede di determinazione del "Fondo contenzioso e rischi diversi".

Per un numero limitato di giudizi non si possono ad oggi escludere in via assoluta esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento, tra l'altro, di oneri connessi alle modifiche delle linee ed alla temporanea indisponibilità delle linee stesse. In ogni caso, l'eventuale esito sfavorevole non comprometterebbe l'esercizio delle linee.

L'esame dei sopraccitati contenziosi, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni, fa ritenere come remoti eventuali esiti negativi.

Con circolare n. 63 del 6 maggio 2005, l'INPS ha ritenuto la sussistenza in capo alle aziende industriali dello Stato e degli Enti Pubblici svolgenti attività di natura industriale privatizzate, dell'obbligo del versamento dei contributi relativi alla CIG, CIGS, DS e mobilità, a decorrere dalla data "della mutata natura giuridica delle aziende in questione conseguente alla privatizzazione".

L'applicazione della circolare di cui sopra comporterebbe per Terna oneri retroattivi relativi al periodo 1999 – 2005 quantificati dall'INPS in circa 24,8 milioni di euro.

Stante la complessità della materia, Terna ed altre società operanti nel settore elettrico, hanno adito in un primo tempo il giudice amministrativo, chiedendo l'annullamento dell'atto, previa sospensione. Il giudice amministrativo ha declinato la propria giurisdizione, rilevando che la materia concerne esclusivamente diritti soggettivi. Terna ha quindi provveduto ad adire l'autorità giudiziaria ordinaria per l'accertamento negativo dell'obbligo di corrispondere i contributi in parola. Il Consiglio di Stato, con parere reso in data 8 Febbraio 2006, ha ritenuto non applicabili retroattivamente gli obblighi contributivi in questione, ritenendo necessario che la Circolare INPS, sopra richiamata, venisse opportunamente integrata e corretta.

Malgrado il parere reso dal Consiglio di Stato, l'INPS ha insistito in via riconvenzionale nella sua pretesa, chiedendo al giudice ordinario adito da Terna la condanna della stessa al pagamento degli oneri previdenziali sopra indicati.

Successivamente, con decreto del 13 aprile 2007, il Ministero del Lavoro ha confermato l'esonero dell'obbligo dell'assicurazione per la disoccupazione involontaria (DS) in favore dei dipendenti di Terna, a decorrere dalla data di inizio dell'attività e, quindi, a decorrere dal 1° ottobre 1999.

Con messaggio del 10 luglio 2007, l'INPS ha disposto che le aziende industriali dello Stato e degli Enti Pubblici con capitale, anche in parte, privatizzato, sono tenute al versamento della contribuzione per CIG, CIGS e mobilità (quest'ultima ove dovuta in relazione all'obbligo contributivo per la disoccupazione), con effetto dal periodo di paga in corso alla data di emanazione della circolare n. 63/2005 e, quindi, a decorrere dal mese di maggio 2005 in poi.

Terna nell'ottobre 2007 ha provveduto al versamento dei contributi di CIG e CIGS dovuti a decorrere dal mese di maggio 2005 fino ad agosto 2007. A decorrere dalle retribuzioni di settembre 2007, inoltre, Terna versa regolarmente la contribuzione a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria sostenendo gli oneri a carico dell'azienda ed addebitando la quota a carico dei lavoratori ai propri dipendenti.

La causa dinanzi al giudice ordinario si trova ora in attesa della discussione per la decisione fissata, salvo ulteriori rinvii, per il mese di settembre 2008.

Tenuto conto dei pagamenti sopra richiamati e dell'intenzione di Terna di rinunciare alla domanda di accertamento negativo dell'obbligo di versamento della contribuzione per CIG e CIGS, a decorrere dal mese di maggio 2005 in poi, la controversia potrebbe estinguersi, per cessazione della materia del contendere, se l'INPS rinuncerà a sua volta alla sua pretesa in giudizio volta ad ottenere la condanna di Terna al versamento dei contributi per CIG e CIGS relativi al periodo anteriore al mese di maggio 2005 (in conformità con il parere reso dal Consiglio di Stato e con il messaggio della stessa INPS del 10 luglio 2007 sopra richiamato) e di tutti i contributi DS e Mobilità (in conformità con il Decreto del Ministero del Lavoro).

F. AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Acquisizioni BRASILE

Nel corso del periodo il Gruppo ha proseguito il processo di crescita ed espansione in Brasile attraverso le sue controllate. In particolare Terna Participações, attraverso la controllata Lovina Participações S.A., ha perfezionato, in data 30 maggio 2008, con Tyco International LTD, l'acquisizione, con efficacia 30 maggio 2008, dell'intero capitale sociale di Empresa de Transmissao de Energia do Oeste Ltda – "Eteo" – per un importo di 562,2 milioni di reais pari a circa 219,3 milioni di euro. Per l'acquisizione della partecipazione sono stati sostenuti i seguenti oneri accessori per un importo complessivo di 4,3 milioni di reais: spese di consulenza e IOF (imposte sulle operazioni finanziarie); pertanto il corrispettivo complessivo della partecipazione è stato di 566,5 milioni di reais. In data 2 giugno 2008 le assemblee di Eteo e Lovina hanno approvato il processo di incorporazione di quest'ultima in Eteo.

Eteo è titolare di una concessione trentennale per 502 Km di linee a 440 KV nello stato di San Paolo.

L'operazione di acquisto è stata interamente finanziata da Terna Participações con un prestito bancario di durata annuale, effettuato attraverso l'emissione di commercial paper come più ampiamente descritto nel precedente paragrafo "Finanziamenti a breve termine".

I ricavi ed il risultato conseguiti nel primo semestre 2008 dalla controllata ETEO determinati sulla base dei principi contabili del Gruppo Terna sono pari rispettivamente ad euro 12,8 milioni e ad euro 7,6 milioni. L'apporto dalla data di acquisizione incluso nel risultato consolidato al 30 giugno 2008 è pari a 3,1 milioni di euro.

Di seguito viene esposto l'ammontare, per ogni classe di attività e passività della società in esame, alla data dell'acquisizione:

	R\$	euro migliaia
Attività non correnti	216.612.548,45	85.310,76
1 Immobili, impianti e macchinari	160.546.607,05	63.229,73
4 Attività per imposte anticipate	55.772.572,04	21.965,49
7 Altre attività non correnti	293.369,36	115,54
Attività correnti	15.087.761,03	5.942,17
1 Rimanenze	3.362.496,86	1.324,29
2 Crediti commerciali	10.508.299,02	4.138,59
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	825.930,99	325,28
5 Altre attività correnti	391.034,16	154,01
TOTALE ATTIVITA'	231.700.309,48	91.252,93
Passività non correnti	138.171.459,25	54.417,49
6 Altre passività non correnti	138.171.459,25	54.417,49
Passività correnti	15.105.031,03	5.948,97
3 Debiti commerciali	2.830.120,41	1.114,62
4 Debiti per imposte sulle redditi	10.473.013,62	4.124,70
6 Altre passività correnti	1.801.897,00	709,66
TOTALE PASSIVITA'	153.276.490,28	60.366,46
Attività e passività nette identificabili	78.423.819,20	30.886,46
Avviamento derivante dall'acquisizione*	488.062.567,26	192.218,73
Corrispettivo dell'operazione	566.486.386,46	223.105,19

*L'allocatione della differenza tra il costo di acquisto di Eteo ed il relativo fair value delle attività e passività alla data di acquisizione, verrà effettuata sulla base dei risultati di apposita valutazione da parte di professionisti indipendenti.

G. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate compiute dal Gruppo Terna nel primo semestre 2008, tenuto conto dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto accertata nel 2007 da parte di Cassa Depositi e Prestiti SpA nei confronti di Terna SpA, sono rappresentate oltre che dai rapporti con la società collegata Cesi SpA, con le società a controllo congiunto ETAU e Brasnorte e con i fondi pensione per i dipendenti del Gruppo (Fondenel e Fopen), anche dai rapporti intrattenuti con società appartenenti al gruppo GSE, al gruppo Enel, al gruppo Eni, al gruppo Ferrovie dello Stato e con la società ANAS SpA.

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso del primo semestre 2008 sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato, come più ampiamente descritto nel paragrafo della Nota illustrativa "Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, a cui si rinvia.

Di seguito vengono illustrati i ricavi e costi consuntivati nel semestre, nonché crediti e debiti in essere al 30.06.2008 riferiti alle operazioni, attive e passive, intrattenute dal gruppo Terna con le parti correlate nel corso dei primi sei mesi del 2008.

Rapporti economici

Società	Rapporti economici					
	Ricavi			Costi d'esercizio		
	CTR e altre partite energia a margine	Partite energia passanti	Partite non energia	CTR e altre partite energia a margine	Partite energia passanti	Partite non energia
<u>Società collegate:</u>						
Cesi SpA						0,4
Totale società collegate	-	-	-	-	-	0,4
<u>Società a controllo congiunto:</u>						
Ettau SA			0,2			
Brasnorte de Energia SA			2,2			
Totale società a controllo congiunto	-	-	2,4	-	-	-
<u>Altre società correlate:</u>						
Gruppo GSE	14,0	827,4	0,2		374,9	
Gruppo Enel	460,2	554,1	11,9	3,1	774,1	6,2
Gruppo Eni	3,9	70,7	0,1	0,4	42,7	
Gruppo Ferrovie	7,2		0,0	2,9	3,4	0,0
ANAS SpA						
Totale altre società correlate	485,3	1.452,2	12,2	6,4	1.195,1	6,2
<u>Fondi pensione:</u>						
Fondenel						0,2
Fopen						0,7
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	0,9
Totale	485,3	1.452,2	14,6	6,4	1.195,1	7,5

Rapporti patrimoniali

Società	Rapporti patrimoniali					Garanzie*
	Immobili, impianti e macchinari	Attività finanziarie non correnti	Crediti	Debiti	Passività correnti	
	Costi capitalizzati					
<u>Società collegate:</u>						
Cesi SpA	2,4			2,7		1,0
Totale società collegate	2,4	-	-	2,7		1,0
<u>Società a controllo congiunto:</u>						
Etau SA		1,7				
Brasnorte de Energia SA			2,3			
Totale società a controllo congiunto	-	1,7	2,3	-		-
<u>Altre società correlate:</u>						
Gruppo GSE				4,6		
Gruppo Enel	0,5		107,4	38,6		522,3
Gruppo Eni			12,8	13,8		29,7
Gruppo Ferrovie				0,7	1,2	22,0
ANAS SpA			1,0		0,8	
Totale altre società correlate	0,5	-	121,2	57,7	2,0	574,0
<u>Fondi pensione:</u>						
Fondenel						
Fopen				1,3		
Totale fondi pensione	-	-	-	1,3		-
Totale	2,9	1,7	123,5	61,7	2,0	575,0

*Le garanzie si riferiscono alle fideiussioni ricevute sui contratti passivi stipulati.

Si precisa inoltre che i rapporti intervenuti con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo, con particolare riferimento ad emolumenti, bonus e altri incentivi sono dettagliati nell'ambito delle note di commento rispettivamente alle voci di bilancio "Costo del personale" e "Servizi" della Nota illustrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, a cui si rinvia.

H. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del primo semestre 2008, ad eccezioni delle fattispecie commentate in precedenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

I. NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dalla **gestione corrente** nel periodo è pari a circa 413,5 milioni di euro attribuibili per circa 505,1 milioni di euro all'attività operativa (autofinanziamento) e per circa 91,6 milioni di euro all'assorbimento di risorse finanziarie originato dalla variazione positiva del capitale circolante.

Anche l'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie per circa euro 581,0 milioni. In particolare:

- impianti e macchinari per euro 315,4 mln (complessivamente per 321,6 milioni di euro al netto di contributi c/impianti incassati nel periodo pari a 6,2 milioni di euro)
- attività immateriali per euro 11,1 mln;
- attività materiali per euro 63,2 mln (si rimanda in proposito al paragrafo "F. AGGREGAZIONE DI IMPRESE") e Goodwill per l'acquisto del pacchetto azionario di ETEO pari ad euro 192,2 mln (si rimanda in proposito alla nota "14) AVVIAMENTO").

La movimentazione dei **flussi di finanziamento** ha apportato liquidità per 38,7 milioni di euro, per effetto essenzialmente dell'incremento dei debiti finanziari e linee di credito a breve (euro 264,3 milioni) originato in particolare dal finanziamento contratto da Terna Participações per supportare l'operazione di acquisto di ETEO (circa euro 229,3 milioni inclusi gli interessi capitalizzati al 30 giugno 2008); di contro da rilevare l'erogazione del saldo dividendi 2007 pari a 197,2 milioni di euro (di cui euro 190,1 milioni distribuiti agli azionisti della Capogruppo ed euro 7,1 milioni agli azionisti di minoranza della controllata Terna Participações) e la variazione in diminuzione netta (euro 30,3 milioni) dei debiti finanziari a medio/lungo termine e relative coperture.

Pertanto, le risorse finanziarie necessarie per le attività d'investimento e la remunerazione del capitale di rischio hanno determinato un fabbisogno complessivo pari ad euro 776,3 milioni, coperto in gran parte con la liquidità generata dalla gestione corrente (euro 413,5 milioni) e con l'utilizzo delle disponibilità liquide (euro 128,8 milioni, incluso l'effetto cambi pari a 4,6 milioni) e per il residuo (euro 234,0 milioni) principalmente mediante ricorso a nuovo indebitamento a breve.

L. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2008

Acquisizione stazioni elettriche a 220 kV di Castelbello e Glorenza (Trentino Alto Adige)

In data 29 luglio 2008, Terna SpA ha sottoscritto con SELEDISON SpA il contratto per l'acquisizione delle stazioni elettriche a 220 kV di Castelbello e Glorenza e dei rispettivi terreni siti in Trentino Alto Adige, rappresentanti lo 0,10% della Rete di Trasmissione Nazionale. Il corrispettivo è stato fissato pari a 8,2 milioni di euro per le stazioni e 1,9 milioni di euro per i terreni.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato anche all'autorizzazione dell'Autorità Antitrust, attesa entro il primo ottobre 2008.

Acquisizione stalli stazione elettrica di Moncalieri

In data 30 luglio 2008, Terna, attraverso la controllata RTL SpA, ha sottoscritto con Iride Energia S.p.A. il contratto di compravendita dei tre nuovi stalli della stazione elettrica di Moncalieri. Il corrispettivo dell'operazione è stato fissato pari a 2,5 milioni di euro. L'operazione completa l'acquisizione della sottostazione elettrica a 220 kV di Moncalieri firmata in data 28 giugno 2007 tra R.T.L. S.p.A. ed Iride Energia S.p.A. sottoscritta nell'ambito dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di AEM Trasporto Energia srl.

Allegato I

PROSPETTI CONTABILI TERNA SPA

Nel presente Allegato vengono riportati i prospetti contabili al 30 giugno 2008 della capogruppo Terna S.p.A. predisposti secondo gli IFRS-EU. Tali prospetti non intendono rappresentare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo in conformità allo IAS 34.

Società TERNA SpA CONTO ECONOMICO	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni
<i>euro</i>			
A RICAVI			
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	531.038.570	518.948.666	12.089.904
<i>di cui verso parti correlate</i>	753.807.080	438.579.432	315.227.648
2 Altri ricavi e proventi	15.058.072	14.173.213	884.859
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.123.443	273.967	1.849.476
Totale ricavi	546.096.642	533.121.879	12.974.763
B COSTI OPERATIVI			
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	10.140.031	5.592.193	4.547.838
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.938	0	4.938
2 Servizi	51.767.484	49.398.402	2.369.082
<i>di cui verso parti correlate</i>	6.328.636	5.550.373	778.263
3 Costo del personale	122.885.543	107.804.519	15.081.024
<i>di cui verso parti correlate</i>	947.046	1.434.487	-487.441
4 Ammortamenti e svalutazioni	108.801.209	98.211.795	10.589.414
5 Altri costi operativi	9.318.444	4.907.953	4.410.491
<i>di cui verso parti correlate</i>	157.783	170.622	-12.839
6 Costi per lavori interni capitalizzati	-28.672.987	-19.981.999	-8.690.988
<i>di cui verso parti correlate</i>	-2.945.686	-4.178.152	1.232.466
Totale costi	274.239.724	245.932.863	28.306.861
A-B Risultato operativo	271.856.918	287.189.016	-15.332.098
C Proventi/oneri finanziari			
1 Proventi finanziari	74.531.140	56.944.290	17.586.850
<i>di cui verso parti correlate</i>	13.981.194	28.979.694	-14.998.500
2 Oneri finanziari	-69.771.117	-45.480.866	-24.290.251
<i>di cui verso parti correlate</i>	114.468	-481.321	595.789
D Risultato prima delle imposte	276.616.941	298.652.440	-22.035.499
E Imposte del periodo	94.773.259	105.839.908	-11.066.649
F Risultato del periodo	181.843.682	192.812.532	-10.968.850
Utile per azione	0,091	0,096	-0,006
Utile diluito per azione	0,090	0,096	-0,006

Società TERNA SpA			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
<i>euro</i>			
A- Attività non correnti			
1 Immobili, impianti e macchinari	4.719.734.260	4.519.613.676	200.120.584
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.945.686</i>	<i>45.034.420</i>	<i>-42.088.734</i>
2 Attività immateriali	160.319.204	160.679.527	-360.323
3 Attività per imposte anticipate	41.602.819	48.007.015	-6.404.196
4 Attività finanziarie non correnti	700.052.507	664.752.683	35.299.824
5 Altre attività non correnti	4.552.793	4.814.880	-262.087
Totale attività non correnti	5.626.261.583	5.397.867.781	228.393.802
B- Attività correnti			
1 Rimanenze	18.412.689	12.565.123	5.847.566
2 Crediti commerciali	1.448.481.797	1.513.630.656	-65.148.859
<i>di cui verso correlate</i>	<i>122.158.095</i>	<i>189.471.856</i>	<i>-67.313.761</i>
3 Attività finanziarie correnti	30.873.329	900.634	29.972.695
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	97.236	130.556.229	-130.458.993
<i>di cui verso correlate</i>	<i>0</i>	<i>7.446.167</i>	<i>-7.446.167</i>
5 Altre attività correnti	118.391.925	33.423.727	84.968.198
<i>di cui verso correlate</i>	<i>0</i>	<i>2.647.215</i>	<i>-2.647.215</i>
Totale attività correnti	1.616.256.976	1.691.076.369	-74.819.393
TOTALE ATTIVITA'	7.242.518.559	7.088.944.150	153.574.409

Società TERNA SpA			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
<i>euro</i>			
C- Patrimonio netto			
1 Capitale sociale	440.199.936	440.105.292	94.644
2 Altre riserve	818.052.505	817.043.140	1.009.365
3 Utile e perdite accumulate	578.758.552	474.178.657	104.579.895
4 Acconto dividendo	0	-112.026.802	112.026.802
5 Risultato del periodo	181.843.682	406.693.033	-224.849.351
Totale Patrimonio netto	2.018.854.675	2.025.993.320	-7.138.645
D- Passività non correnti			
1 Finanziamenti a lungo termine	2.291.331.969	2.351.735.716	-60.403.747
2 Benefici per i dipendenti	154.377.061	153.429.443	947.618
3 Fondo rischi e oneri	76.879.618	65.038.042	11.841.576
4 Passività per imposte differite	361.894.887	375.773.974	-13.879.087
5 Passività finanziarie non correnti	111.851.907	57.986.046	53.865.861
6 Altre passività non correnti	157.916.758	156.811.261	1.105.497
<i>di cui verso correlate</i>	<i>0</i>	<i>809.576</i>	<i>-809.576</i>
Totale passività non correnti	3.154.252.200	3.160.774.482	-6.522.282
E- Passività correnti			
1 Finanziamenti a breve termine	61.176.585	0	61.176.585
<i>di cui verso correlate</i>	<i>12.491.451</i>	<i>0</i>	<i>12.491.451</i>
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	29.545.526	29.545.454	72
3 Debiti commerciali	1.732.943.894	1.779.221.004	-46.277.110
<i>di cui verso correlate</i>	<i>67.398.238</i>	<i>101.576.144</i>	<i>-34.177.906</i>
4 Debiti per imposte sul reddito	102.362.561	0	102.362.561
5 Passività finanziarie correnti	49.892.133	19.120.142	30.771.991
6 Altre passività correnti	93.490.985	74.289.748	19.201.237
<i>di cui verso correlate</i>	<i>3.282.882</i>	<i>1.473.247</i>	<i>1.809.635</i>
Totale passività correnti	2.069.411.684	1.902.176.348	167.235.336
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	7.242.518.559	7.088.944.150	153.574.409

Attestazione ai sensi delle disposizioni ex Art.154-bis commi 2 e 5 del d.lgs. n. 58/98 (testo unico della finanza).

1. I sottoscritti Flavio Cattaneo in qualità di Amministratore Delegato e Luciano Di Bacco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Terna S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato, nel corso del primo semestre 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2008:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 4 agosto 2008

L' Amministratore Delegato

Flavio Cattaneo


Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Di Bacco




KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
TERNA S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo TERNA al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della TERNA S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 7 aprile 2008 ed in data 13 settembre 2007.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TERNA al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 5 agosto 2008

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio